



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TORGIANO-BETTONA

PGIC84900Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TORGIANO-BETTONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 139** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 161** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 190** Moduli di orientamento formativo
- 202** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 239** Attività previste in relazione al PNSD
- 246** Valutazione degli apprendimenti
- 261** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 271** Aspetti generali
- 272** Modello organizzativo
- 300** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 304** Reti e Convenzioni attivate
- 314** Piano di formazione del personale docente
- 323** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è composita e accoglie studenti di ogni estrazione sociale, come succede in ogni piccola realtà territoriale in cui la quasi totalità dei frequentanti coincide con i residenti in obbligo scolastico dei comuni di riferimento.

Il background socioeconomico del territorio è sostanzialmente privo di sacche di povertà profonda e la relativa stabilità occupazionale del contesto familiare aiuta gli studenti, riducendo i rischi di estrema marginalità e dispersione scolastica. Più rilevante è la percentuale di studenti con bisogni educativi speciali di vario tipo, che trovano nell'istituto un ambiente molto attento e accogliente.

L'indice ESCS presenta una variabilità estremamente bassa tra le classi (in particolare in Secondaria di I Grado e Primaria), risultando nettamente inferiore alla media nazionale. Al contempo è molto alta la variabilità all'interno delle classi, rispecchiando la costante attenzione che la scuola mette nel creare contesti equilibrati e variegati, nei quali sia possibile facilitare il confronto con l'altro e promuovere concretamente la solidarietà sociale. La ridotta variabilità tra le classi valorizza l'unitarietà del curriculum di istituto, ottimizzando l'uso delle risorse, la formazione dei docenti e le scelte metodologiche.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, pur in tendenziale diminuzione dopo la pandemia, risulta sostanzialmente in linea con i riferimenti regionali e provinciali, resta superiore ai valori medi nazionali. L'inclusione linguistica è gestita con un approccio mirato e non emergenziale, a beneficio dell'integrazione complessiva degli alunni con background migratorio. La dimensione interculturale è considerata un'opportunità di apprendimento e di apertura prospettica per tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale



L'Istituto opera in un contesto caratterizzato da una relativa stabilità socio-economica supportata da un tasso di disoccupazione moderato e inferiore alla media nazionale. La scarsa incidenza di situazioni di vera povertà educativa si traduce in una mediamente buona capacità delle famiglie di sostenere i percorsi educativi, mitigando i rischi di dispersione scolastica. Il tessuto produttivo nei due piccoli Comuni ha una spiccata vocazione rurale, manifatturiera e turistica. Settori chiave includono: Agricoltura di qualità (filieri viti-vinicola e olearia); Industria, commercio e servizi; Turismo enogastronomico e agriturismo, che genera rilevanti opportunità lavorative. Il capitale sociale è particolarmente strutturato e collaborativo, allineando la scuola con una vasta rete di stakeholder: Associazioni di categoria, enti di formazione e aziende che offrono opportunità di PCTO, Associazioni dei genitori e altre associazioni (sportive, culturali, ricreative) che promuovono sinergie, supporto e anche sostegno economico all'Istituto. Questa ricchezza territoriale, unita alla forte identità culturale e ambientale e alla presenza di preziosi musei locali tematici (dall'archeologia etrusca all'arte contemporanea, incluso il Museo del Vino e dell'Olio), facilita l'integrazione nel curriculum dell'educazione civica e ambientale. Tale integrazione promuove negli studenti un senso di appartenenza e la cura per il patrimonio locale, rafforzando le finalità istituzionali della scuola.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto presenta notevoli dotazioni, in particolare per quanto riguarda gli spazi didattici specialistici e le attrezzature per l'inclusione. Un punto di forza è il numero di laboratori (16), quasi doppio rispetto alle medie territoriali, tutti connessi a Internet. Anche per quanto riguarda le strutture per l'attività fisica, palestre ampie e attrezzate sono a disposizione di tutti gli alunni della scuola dell'obbligo. Questo permette di implementare una didattica attiva e laboratoriale e di supportare l'innovazione metodologica, incidendo positivamente sull'offerta formativa. L'Istituto spicca per una percentuale molto alta di edifici dotati di hardware specifico per alunni con disabilità psico-fisica. Tale dotazione permette di personalizzare i percorsi di apprendimento, rispondendo in modo concreto all'alta incidenza di Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, la struttura (9 edifici) e il significativo numero di plessi con solo piano terra offrono maggiore flessibilità organizzativa e semplificano la



gestione logistica e la sicurezza.

Dal punto di vista finanziario, la dotazione si compone primariamente dei Finanziamenti Statali per il Funzionamento, erogati annualmente dal MIM. A integrazione di questa dotazione ordinaria, l'Istituto dispone regolarmente di fonti di finanziamento aggiuntive. Queste includono: i Contributi Volontari delle Famiglie; i Fondi Strutturali Europei (FESR e FSE, inclusi PNRR); e i fondi derivanti da Enti Locali/Comuni e bandi.

Risorse professionali

I principali punti di forza riguardano la stabilità del personale docente e la leadership consolidata della dirigenza. La principale opportunità per la scuola risiede nella stabilità e nell'esperienza consolidata del suo personale, fattori che incidono positivamente sulla continuità didattica e sulla capacità di leadership. Un'altissima percentuale di docenti in tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) vanta più di cinque anni di servizio all'interno dell'istituto, un dato ben superiore ai riferimenti nazionali. Questa stabilità è una risorsa preziosa, perché consente di mantenere una memoria storica delle dinamiche interne, di implementare i progetti a lungo termine e di garantire una coerenza metodologica e didattica fondamentale, specialmente in un contesto con un'alta incidenza di alunni con DSA e disabilità che richiedono percorsi continuativi e personalizzati. A questo si aggiunge la figura della Dirigente Scolastica, la cui esperienza nel ruolo e la continuità nell'istituto, entrambe ultradecennali, sono superiori alla media e garantiscono una leadership strategica ed efficace nella gestione dei processi complessi e nella pianificazione dell'offerta formativa. Una relativa continuità si riscontra anche nel personale amministrativo, che contribuisce a mantenere efficienti i processi e a supportare il funzionamento quotidiano della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TORGIANO-BETTONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC84900Q
Indirizzo	VIA PASQUALE TIRADOSSI, 13 TORGIANO 06089 TORGIANO
Telefono	0759886005
Email	PGIC84900Q@istruzione.it
Pec	PGIC84900Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictorgianobettona.edu.it

Plessi

INFANZIA DI BRUFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84901L
Indirizzo	VIA DEL COLLE, 5 TORGIANO - FRAZ. BRUFA 06089 TORGIANO
Edifici	• Via del Colle 5 - 06089 TORGIANO PG

INFANZIA DI TORGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	PGAA84902N
Indirizzo	VIA BONTEMPI, 1 TORGIANO 06089 TORGIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bontempi 1 - 06089 TORGIANO PG

BETTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84903P
Indirizzo	VIALE ROMA BETTONA 06084 BETTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Sant`Antonio ASSENTE - 06084 BETTONA PG

"IL PICCOLO PRINCIPE" PASSAGGIO (PLESSO)

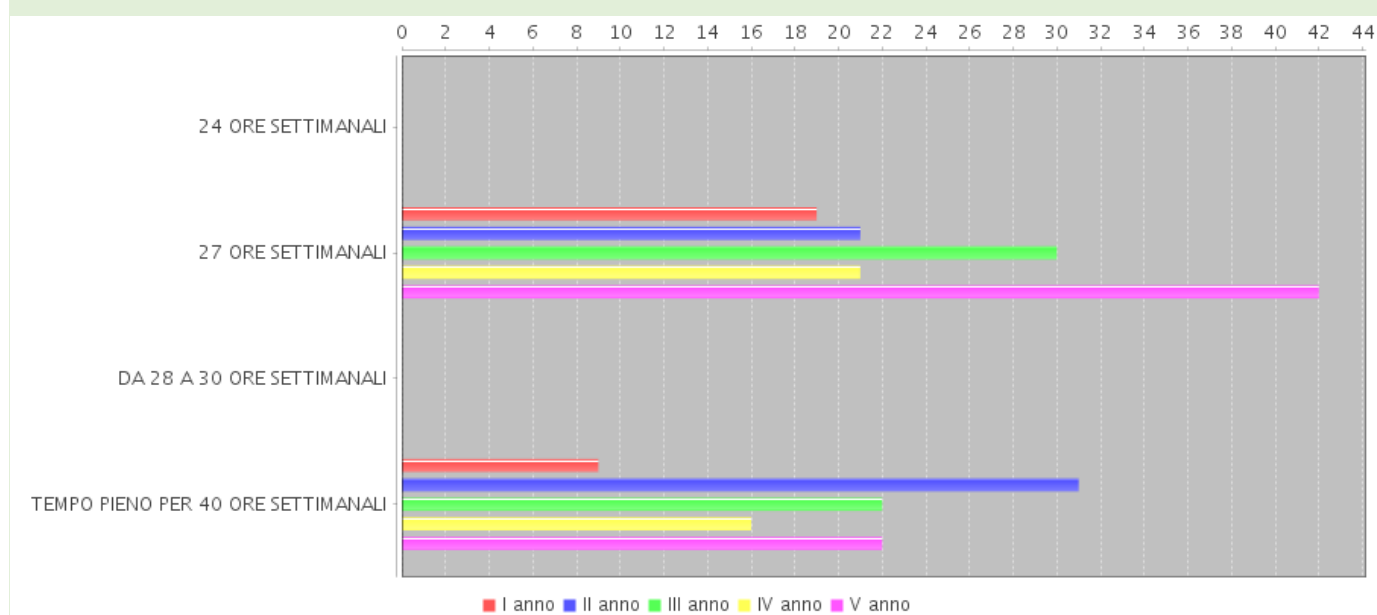
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA84904Q
Indirizzo	VIA EMILIA, 5 PASSAGGIO 06084 BETTONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Emilia 2 - 06084 BETTONA PG

I.C. TORGIANO-BETTONA SCARINCI (PLESSO)

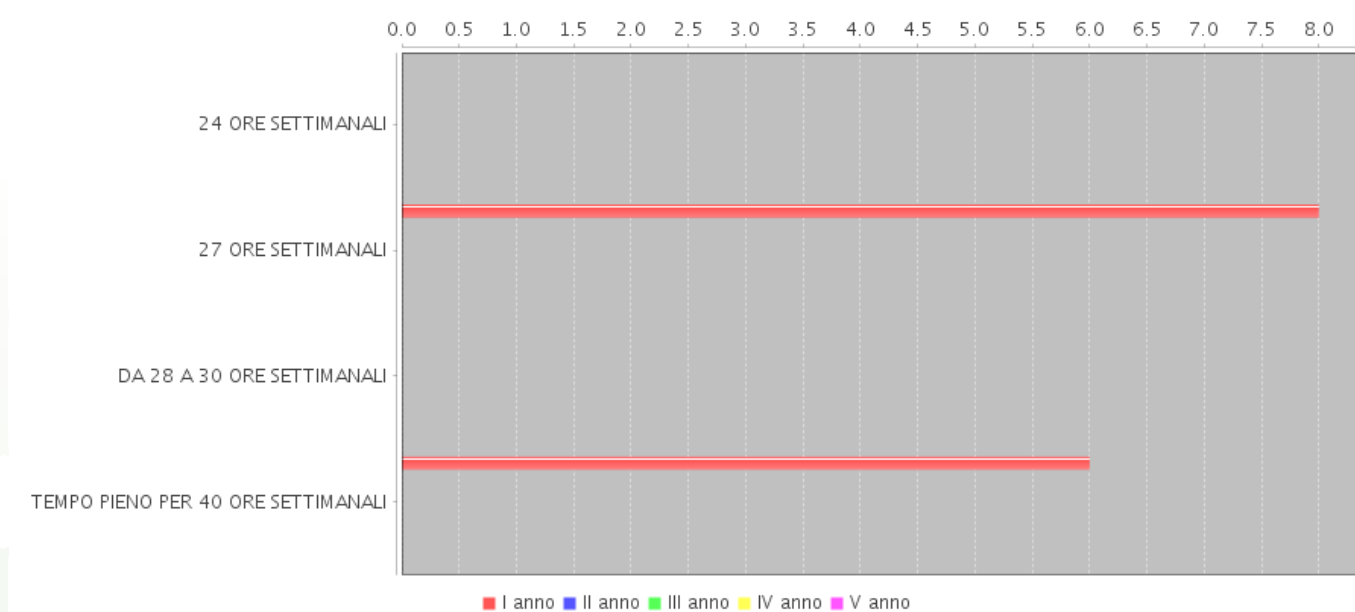
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE84901T
Indirizzo	VIA TIRADOSSI, 11 - 06089 TORGIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via P. Tiradossi 18 - 06089 TORGIANO PG
Numero Classi	14
Totale Alunni	233



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"LA MERIDIANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE84902V
Indirizzo	VIA VENETO, 12 PASS. DI BETTONA 06084 BETTONA



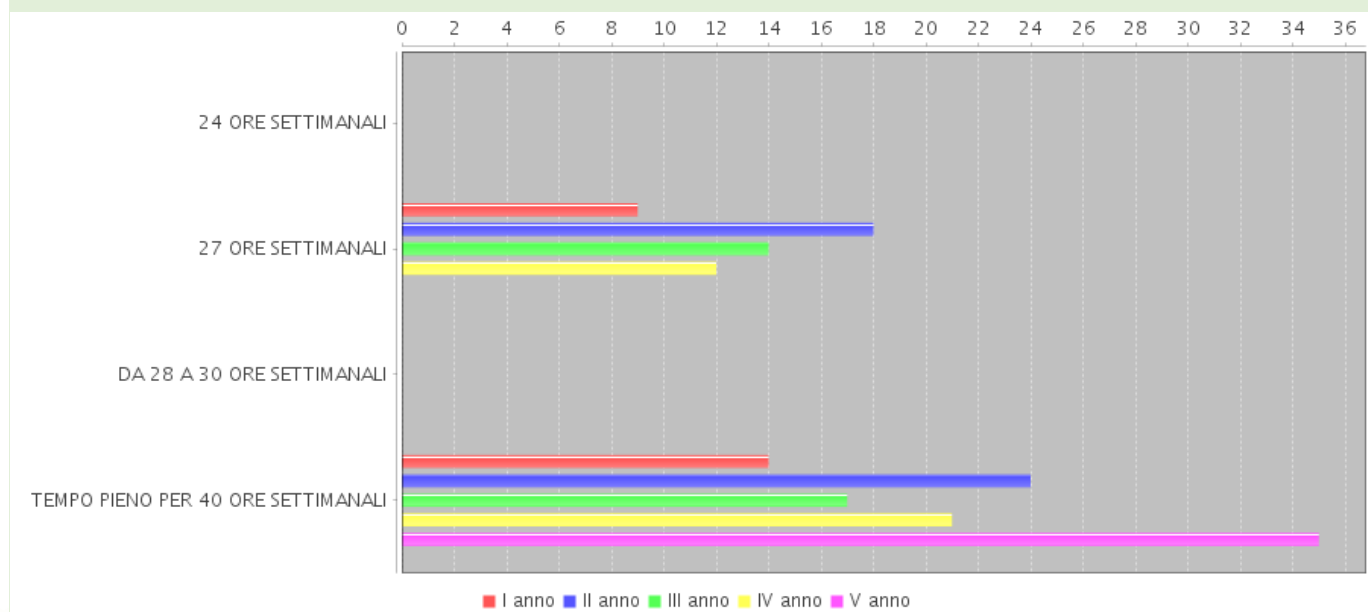
Edifici

• Via Veneto 12 - 06084 BETTONA PG

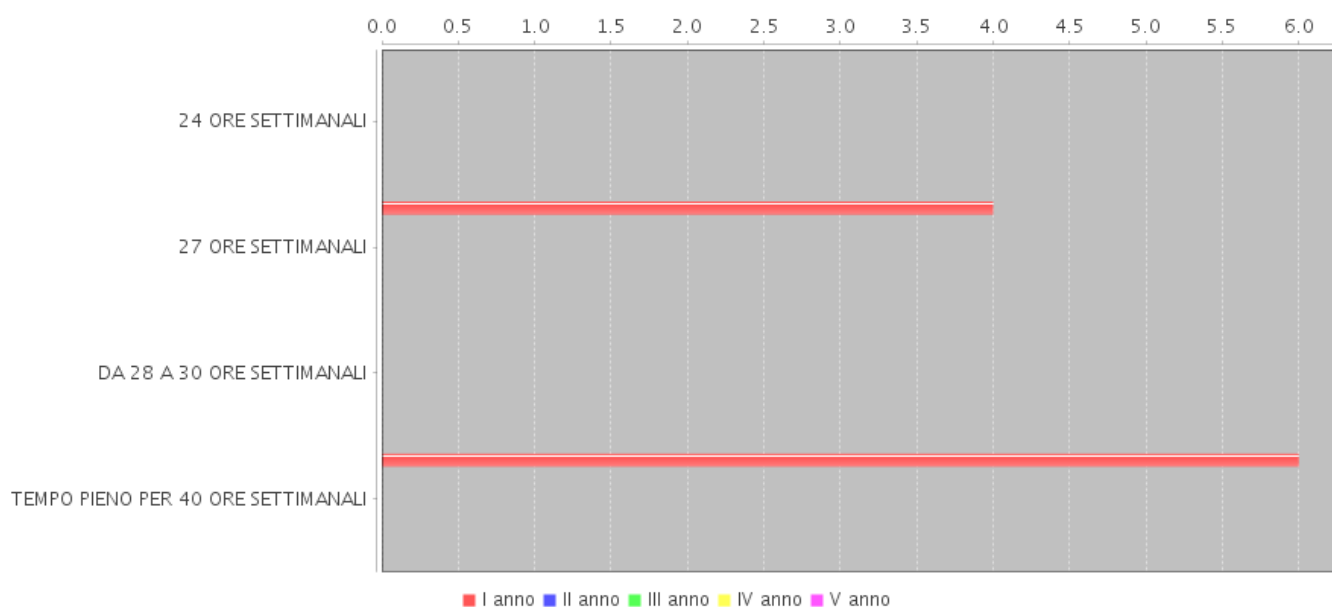
Numero Classi 10

Totale Alunni 164

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"G. DOTTORI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM84901R
Indirizzo	VIA PASQUALE TIRADOSSI, 13 - 06089 TORGIANO

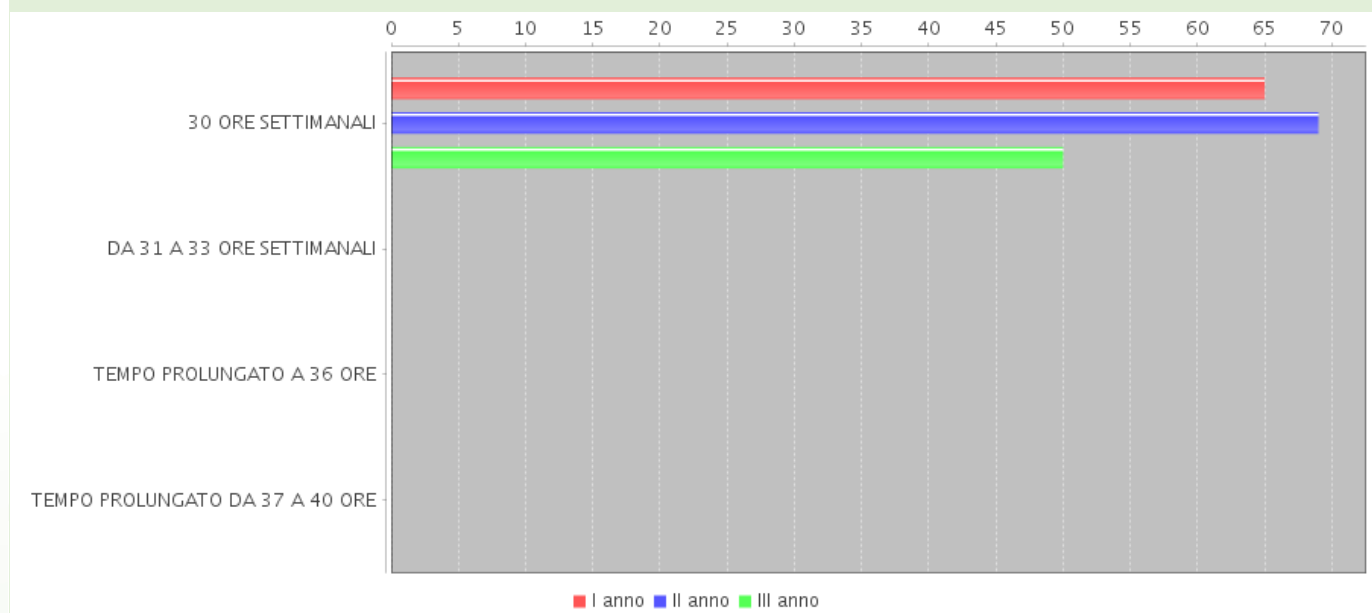
Edifici

- Via Pasquale Tiradossi 13 - 06089 TORGIANO PG

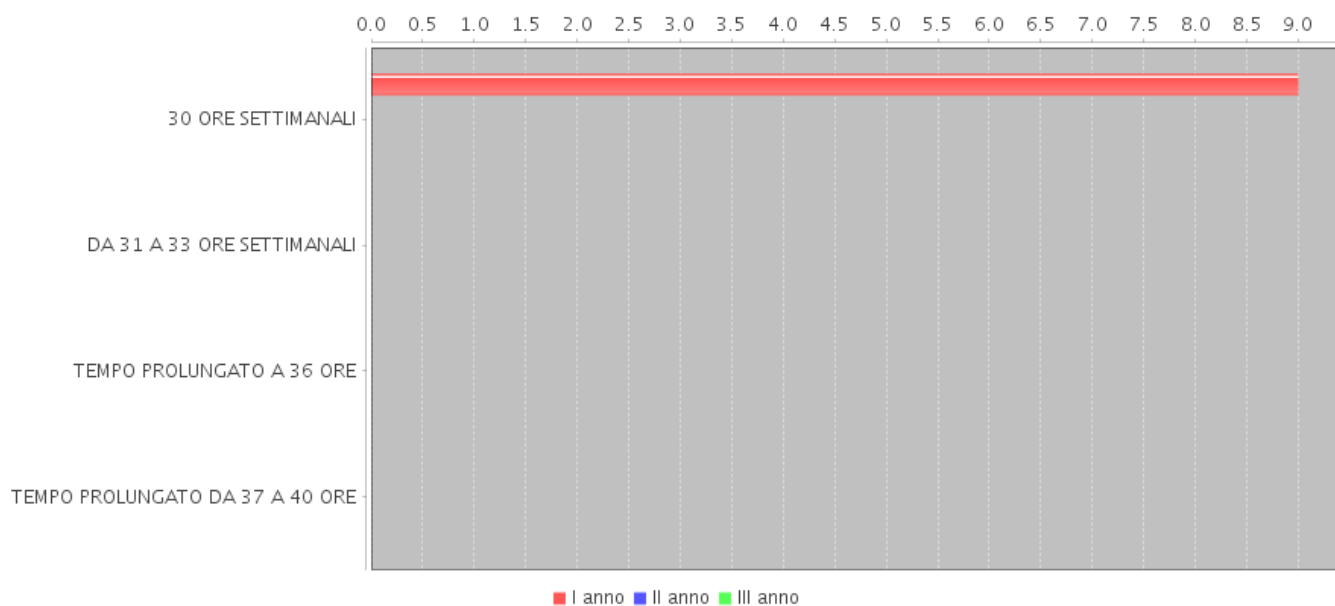
Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni 184

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

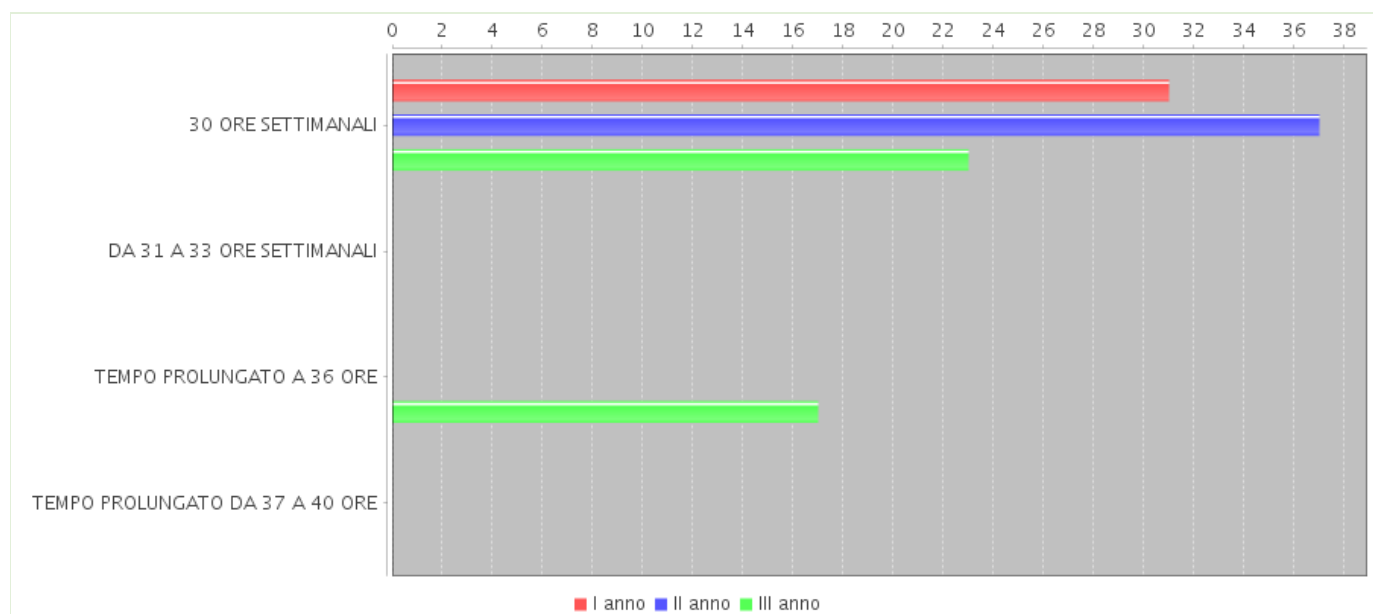


Numero classi per tempo scuola

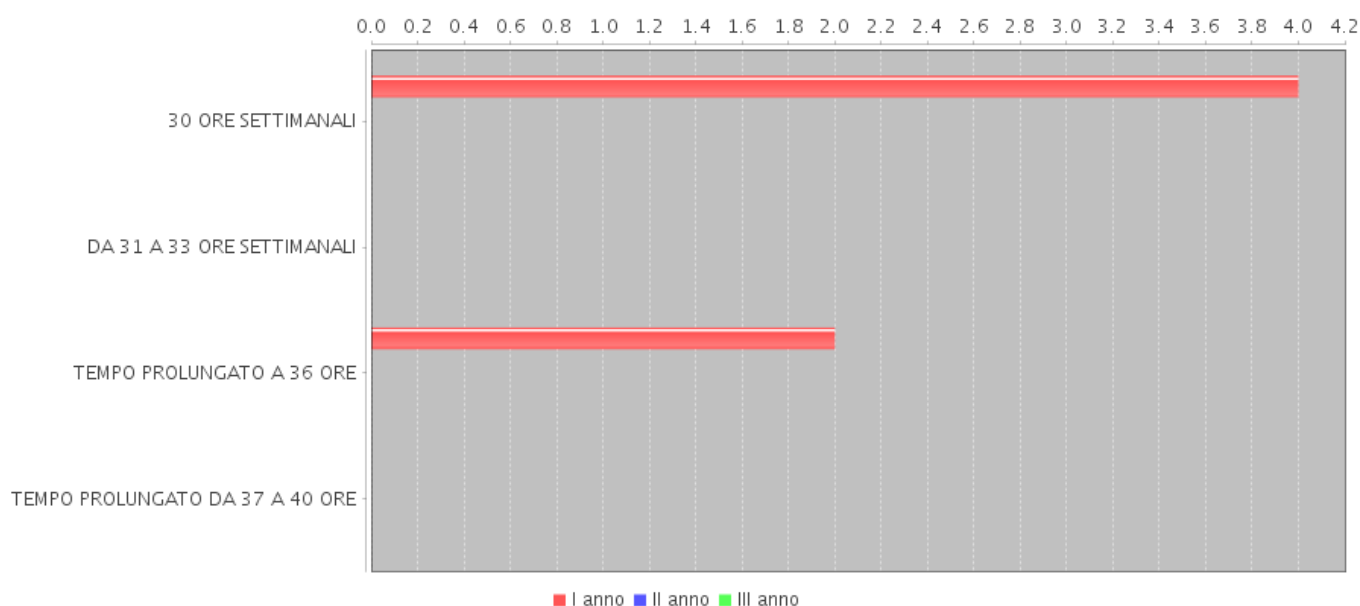


FRAZ. PASSAGGIO DI BETTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM84902T
Indirizzo	VIA LOMBARDIA FRAZ. PASSAGGIO DI BETTONA 06084 BETTONA
Edifici	• Via Lombardia 17 - 06084 BETTONA PG
Numero Classi	6
Totale Alunni	108
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'istituto è nato nell'anno scolastico 2014/15, per accorpamento dei precedenti istituti comprensivi autonomi di Torgiano e Bettona. Dalla sua nascita è sempre stato diretto dalla Dirigente attualmente in servizio. L'istituto offre per entrambi i territori di Torgiano e Bettona i servizi del primo ciclo di Istruzione, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado. Rispondendo alle esigenze



dell'utenza, sono attivate le diverse opzioni di tempo scuola sia alla Primaria (Tempo Antimeridiano e Tempo Pieno) che alla Secondaria di I grado (Tempo Normale e Tempo Prolungato). I nove edifici di cui consta l'istituto comprendono quattro scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie e due Scuole Secondarie di I grado, oltre agli uffici di Presidenza e Segreteria che sono ospitati in un edificio a sé stante. Quattro plessi scolastici si trovano nel comune di Bettona, inclusa la frazione di Passaggio, cinque plessi (uno dei quali per i soli uffici) si trovano nel comune di Torgiano, inclusa la frazione di Brufa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	5
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	48



Approfondimento

L'Istituto presenta notevoli dotazioni, in particolare per quanto riguarda gli spazi didattici specialistici e le attrezzature per l'inclusione. Un punto di forza è il numero di laboratori (16), quasi doppio rispetto alle medie territoriali, tutti connessi a Internet. Anche per quanto riguarda le strutture per l'attività fisica, palestre ampie e attrezzate sono a disposizione di tutti gli alunni della scuola dell'obbligo. Questo permette di implementare una didattica attiva e laboratoriale e di supportare l'innovazione metodologica, incidendo positivamente sull'offerta formativa.

L'Istituto spicca per una percentuale molto alta di edifici dotati di hardware specifico per alunni con disabilità psico-fisica. Tale dotazione permette di personalizzare i percorsi di apprendimento, rispondendo in modo concreto all'alta incidenza di Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, la struttura (9 edifici) e il significativo numero di plessi con solo piano terra offrono maggiore flessibilità organizzativa e semplificano la gestione logistica e la sicurezza. Dal punto di vista finanziario, la dotazione si compone primariamente dei Finanziamenti Statali per il Funzionamento, erogati annualmente dal MIM. A integrazione di questa dotazione ordinaria, l'Istituto dispone regolarmente di fonti di finanziamento aggiuntive. Queste includono: i Contributi Volontari delle Famiglie; i Fondi Strutturali Europei (FESR e FSE, inclusi PNRR); e i fondi derivanti da Enti Locali/Comuni e bandi.

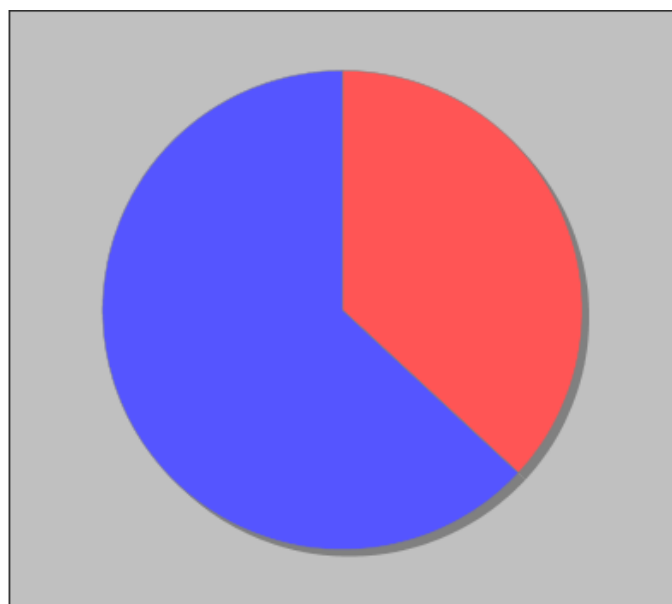


Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	27

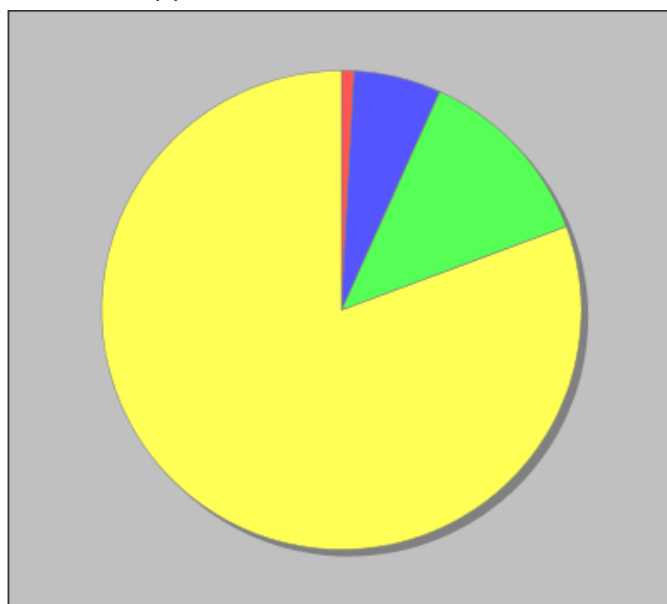
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 7
- Da 4 a 5 anni – 15
- Più di 5 anni – 96

Approfondimento

I principali punti di forza riguardano la stabilità del personale docente e la leadership consolidata della dirigenza. La principale opportunità per la scuola risiede nella stabilità e nell'esperienza consolidata del suo personale, fattori che incidono positivamente sulla continuità didattica e sulla capacità di leadership. Un'altissima percentuale di docenti in tutti gli ordini di scuola (Infanzia,



Primaria e Secondaria di I grado) vanta più di cinque anni di servizio all'interno dell'istituto, un dato ben superiore ai riferimenti nazionali. Questa stabilità è una risorsa preziosa, perché consente di mantenere una memoria storica delle dinamiche interne, di implementare i progetti a lungo termine e di garantire una coerenza metodologica e didattica fondamentale, specialmente in un contesto con un'alta incidenza di alunni con DSA e disabilità che richiedono percorsi continuativi e personalizzati. A questo si aggiunge la figura della Dirigente Scolastica, la cui esperienza nel ruolo e la continuità nell'istituto, entrambe ultradecennali, sono superiori alla media e garantiscono una leadership strategica ed efficace nella gestione dei processi complessi e nella pianificazione dell'offerta formativa. Una relativa continuità si riscontra anche nel personale amministrativo, che contribuisce a mantenere efficienti i processi e a supportare il funzionamento quotidiano della scuola.



Aspetti generali

Le azioni che hanno identificato l'agire dell'Istituto nel tempo hanno mirato a priorità selezionate con attenzione sulla base dei bisogni rilevati all'interno della comunità scolastica, grazie a una compilazione puntuale e condivisa dei Rapporti di Autovalutazione.

Nel triennio 2022-25 i traguardi delle Priorità 1 e 2 sono stati totalmente raggiunti, tranne che per la competenza Matematica (n. 3) per la quale c'è stata una riduzione del livello D (2%), inferiore a quanto ci si aspettava; in ogni caso riteniamo di aver raggiunto un buon livello di decremento che sicuramente aumenterà, date le attività STEM che il nostro Istituto già realizza e che continuerà a fare.

Il traguardo della Priorità 3 non è stato raggiunto; il monitoraggio ha rivelato un'inversione nei risultati registrati negli ultimi due anni del triennio. Tale tendenza può essere parzialmente attribuita alla specificità di alcune classi particolari, la cui composizione eterogenea ha inciso sulla media complessiva.

Anche per il triennio 2025-28 l'IC TORGIANO-BETTONA reputa importante riproporre le priorità 1 e 2 del triennio appena concluso, che sono state reputate essenziali per la scuola nei precedenti documenti strategici:

Priorità 1: "Migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli alunni in uscita al termine del primo ciclo, con particolare riferimento all'autonomia e all'organizzazione dei processi di apprendimento".

Priorità 2: "Potenziare la dimensione interculturale della realtà scolastica",

L'istituto intende però dotarsi di nuovi strumenti per la definizione e la misurazione dei traguardi relativi alle priorità strategiche, in modo da far emergere e valorizzare l'effetto scuola più che la performance assoluta delle singole coorti di studenti. A tal fine si ritiene utile e necessario concentrarsi sul percorso dell'apprendimento degli studenti, più che sui risultati finali, al fine di apprezzarne la progressione positiva rispetto ai livelli di partenza e monitorarne nel tempo. Per entrambe le priorità verranno prese in esame, nella formulazione più recente del Decreto



Ministeriale N.14 del 30/01/2024, quelle competenze che permetteranno di valutare la crescita nella capacità di apprendere autonomamente, di attuare scelte consapevoli nel proprio percorso scolastico, di prendere coscienza della propria storia personale, sociale e culturale riconoscendo al contempo il valore di altre identità. In alcuni casi si prenderanno in esame anche alcuni descrittori specifici della valutazione del comportamento.

A partire infine dalla rilevazione di un crescente disagio generalizzato afferente all'area relazionale, emotiva, comportamentale manifestato da bambini e ragazzi, si ritiene utile aggiungere una terza priorità alle due già declinate, che possa indirizzare le scelte dell'istituto verso strategie e azioni atte a migliorare il benessere di discenti e comunità scolastica in senso lato, con particolare focus su empatia, capacità di autoregolazione, capacità di riconoscimento dei bisogni emotivi propri e altrui:

Priorità 3: "Promuovere e potenziare la consapevolezza emotiva personale e la capacità di regolare il proprio agire migliorando il proprio benessere e la qualità delle relazioni interpersonali".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

PRIORITA' 1

Traguardo

1.1 Incrementare del 3% il livello B delle Competenze n. 5 (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare) (dal 33% al 36%) e n. 7 (competenza imprenditoriale) (dal 27 al 30%), contemporaneamente ad un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.



● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' 3

Traguardo

3.1 Incrementare del 3% il livello B delle compet. 5 (dal 33% al 36%) e 6 (dal 36% al 39%), contemporaneo a un decremento del livello C, e del 5% i livelli 4 e 5 degli indicatori del comportamento COLLAB. (dal 76%), RISP. REGOLE (dal 78%) e RELAZ. INTERP. (dal 76%) nel percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso proposte laboratoriali che coinvolgano gli studenti in una riflessione sulle proprie qualità, sulla conoscenza e gestione delle emozioni, sullo sviluppo della capacità di collaborare per un fine comune.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SVILUPPO DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Il primo ciclo di istruzione rappresenta la tappa fondamentale per la costruzione dell'identità personale e sociale dell'alunno. In un contesto globale in continua evoluzione, la scuola è chiamata a rinnovare la propria missione: non limitarsi alla sola trasmissione di contenuti disciplinari, ma fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi e agire nella complessità. In questa prospettiva, appare prioritario potenziare le competenze trasversali, con particolare riferimento a due pilastri indicati anche dal quadro di riferimento europeo: la capacità di imparare ad imparare e la competenza imprenditoriale.

Per realizzare tale potenziamento l'Istituto prevede due attività: l'implementazione di ambienti di apprendimento flessibili e motivanti e una didattica innovativa che preveda apprendimenti anche al di fuori della classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

PRIORITA' 1

Traguardo

1.1 Incrementare del 3% il livello B delle Competenze n. 5 (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare) (dal 33% al 36%) e n. 7 (competenza imprenditoriale) (dal 27 al 30%), contemporaneamente ad un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare tra i docenti la programmazione didattica per competenze all'interno del nuovo curricolo di istituto.

Condividere e armonizzare, tra i diversi gradi di scuola e tra i diversi campi di esperienza/ambiti disciplinari/discipline, i criteri di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la valorizzazione degli ambienti e arredi scolastici, completando la realizzazione di aule disciplinari attrezzate e spazi multifunzionali, al fine di rendere l'apprendimento degli studenti più dinamico e attivo.

Potenziare l'uso di strumenti tecnologici per favorire l'autonomia degli studenti, l'apprendimento collaborativo, la ricerca indipendente e la gestione dei propri progetti.

Potenziare metodologie didattiche innovative (come flipped classroom, cooperative learning, Project Based Learning) che favoriscano l'apprendimento attivo e la responsabilizzazione degli studenti nel processo di apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare l'interesse a percorsi formativi dedicati, le azioni di supporto, di accoglienza degli alunni non italofoni, il monitoraggio, la progettazione e la valutazione dei percorsi di inclusione e differenziazione dichiarati nei PEI e PDP.

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare le occasioni di scambio informativo, metodologico, di monitoraggio e di valutazione tra i vari gradi di scuola del nostro Istituto e anche con altre scuole per gli alunni in ingresso e in uscita.

Potenziare la collaborazione, gli scambi e gli incontri con le scuole secondarie di II grado con attività informative e laboratoriali, al fine di ampliare la conoscenza delle offerte formative del territorio, a partire dalle classi seconde della scuola secondaria di I grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare e potenziare azioni di formazione dei docenti nei diversi ambiti, facendo ricorso a risorse sia esterne (ove sostenibile) che interne (ove disponibili).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare e sistematizzare collaborazioni con associazioni culturali, enti locali e famiglie per sostenere processi di integrazione e di conoscenza del territorio.



Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FLESSIBILI E MAGGIORMENTE MOTIVANTI (AULE LABORATORIO DISCIPLINARI - AVANGUARDIE EDUCATIVE)

Descrizione dell'attività

Grazie alle risorse del "Passport to the Future" (fondi azione PNRR Next Generation Classroom) sono state già ultimate alcune aule disciplinari, dotate di arredi e di beni tecnologici funzionali ad una didattica laboratoriale. Entro il triennio 25-28 si prevede il completamento dell'intero piano di rinnovo degli ambienti scolastici, la completa dotazione tecnologica e un'adeguata formazione dei docenti sulla didattica per ambienti di apprendimento integrati da nuove tecnologie.

Grazie ai finanziamenti "Pon EduGreen: ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" sono state allestiti e riqualificati gli orti didattici innovativi e sostenibili per le Scuole Primarie e Secondarie di I grado dell'Istituto. Nel corso del triennio l'Istituto intende realizzare progetti didattici innovativi negli orti scolastici per accompagnare gli studenti verso la comprensione della transizione ecologica e della sostenibilità ambientale.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dirigente scolastico, Commissione didattica, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale Team per l'innovazione digitale.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Completamento delle aule laboratorio disciplinari nei plessi di Scuola Secondaria quali ambienti di apprendimento funzionali e innovativi, entro il primo biennio.2. Partecipazione di almeno il 20% dei docenti a percorsi formativi riguardanti l'uso di strumenti tecnologici applicati alla didattica e la progettazione didattica per ambienti di apprendimento.3. Realizzazione di almeno un progetto nelle classi di scuola Primaria e Secondaria legato alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale.



Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione dell'attività	<p>L'uso di approcci metodologici basati su una didattica innovativa è una necessità che trasforma lo studente da "contenitore" passivo a motore del proprio apprendimento. I benefici principali riguardano il coinvolgimento diretto dell'alunno nel percorso di apprendimento e l'acquisizione di competenze fondamentali per il futuro e la crescita personale: risolvere problemi reali, sviluppare un pensiero critico e potenziare le soft skills. Entro il triennio l'Istituto intende:</p> <p>1) potenziare le attività negli spazi esterni che diventeranno occasioni di apprendimento interdisciplinare, dove matematica, scienze, italiano ed educazione civica si integrano attraverso esperienze concrete e significative.</p> <p>2) formare i docenti sull'acquisizione di competenze per progettare attività di apprendimento cooperativo, problem solving e didattica esperienziale, integrando l'uso degli spazi esterni con le specifiche discipline di insegnamento.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Genitori

Consulenti esterni

AMBASCIATORE ESEP

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente scolastico, Commissione Europa Lingue, Funzioni Strumentali Europa Lingue, insegnanti dei vari ordini di scuola.

Risultati attesi

- Incremento del 15% del numero di classi di scuola Primaria e Secondaria che utilizzano un approccio metodologico basato sulla outdoor education.
- Partecipazione da parte del 20% dei docenti a percorsi formativi riguardanti l'uso di metodologie didattiche attive e collaborative inerenti gli specifici ambiti disciplinari (didattica dell'italiano, della matematica etc...)

● Percorso n° 2:

INTERCULTURA/INTERNAZIONALIZZAZIONE

Considerato il successo ottenuto negli ultimi anni e il positivo riscontro ricevuto da parte degli studenti non italofoeni e delle loro famiglie, stante il permanere di una percentuale di alunni con background migratorio in linea con la regione, ma superiore alla media nazionale, l'Istituto intende continuare a sostenere e potenziare le attività di didattica interculturale. In particolare, l'istituto si impegna ad ampliare l'offerta di attività laboratoriali, favorendo anche una maggiore partecipazione delle famiglie e a completare il processo di traduzione dei principali documenti scolastici.

Per monitorare i progressi e valutare gli effetti delle iniziative, si prevede di effettuare raccolta



dati, di sviluppare griglie di osservazione, check-list e test per la valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti non italofoni, nonché di raccogliere e diffondere buone pratiche didattiche.

Inoltre, l'Istituto è da tempo attivo nel creare e promuovere progetti e mobilità internazionali grazie ai finanziamenti Erasmus+. Queste iniziative rappresentano un'opportunità cruciale per il futuro educativo e personale di tutti gli alunni, poiché non solo consente la conoscenza di altre culture, ma sviluppa altresì importanti competenze cognitive e sociali.

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto prevede tre attività: supporto della commissione Inclusione e Intercultura ai docenti con alunni non italofoni; laboratori rivolti ad alunni non italofoni e loro famiglie funzionali all'acquisizione e alla padronanza della lingua italiana; azioni volte a favorire la dimensione internazionale e interculturale dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la valorizzazione degli ambienti e arredi scolastici, completando la realizzazione di aule disciplinari attrezzate e spazi multifunzionali, al fine di rendere l'apprendimento degli studenti più dinamico e attivo.

Potenziare l'uso di strumenti tecnologici per favorire l'autonomia degli studenti, l'apprendimento collaborativo, la ricerca indipendente e la gestione dei propri progetti.

Potenziare metodologie didattiche innovative (come flipped classroom, cooperative learning, Project Based Learning) che favoriscano l'apprendimento attivo e la responsabilizzazione degli studenti nel processo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare l'interesse a percorsi formativi dedicati, le azioni di supporto, di accoglienza degli alunni non italofofoni, il monitoraggio, la progettazione e la valutazione dei percorsi di inclusione e differenziazione dichiarati nei PEI e PDP.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare e potenziare azioni di formazione dei docenti nei diversi ambiti, facendo ricorso a risorse sia esterne (ove sostenibile) che interne (ove disponibili).



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare e sistematizzare collaborazioni con associazioni culturali, enti locali e famiglie per sostenere processi di integrazione e di conoscenza del territorio.

Attività prevista nel percorso: COMMISSIONE INCLUSIONE E INTERCULTURA

Descrizione dell'attività

La Commissione Inclusione e Intercultura supporta i docenti delle classi con alunni non italofoeni, le loro famiglie, le classi e i docenti delle classi in cui sono inseriti per favorire i processi di integrazione e apprendimento efficace di tutti gli studenti.

Per garantire il successo scolastico e l'inclusione di alunni provenienti da contesti culturali differenti, la Commissione pone in essere diverse attività di supporto e consulenza: revisione e corretta applicazione del Protocollo di Accoglienza, elaborazione di Piani Didattici Personalizzati, promozione e implementazione di laboratori, progetti e altre occasioni di apprendimento collettivo per sostenere la partecipazione attiva e diretta degli alunni, per stimolare riflessioni sul vissuto e sull'esperienza personale, per sollecitare il confronto e il



dibattito tra pari. Ove necessario, interventi di lingua madre tramite mediatori linguistici o insegnanti di lingue straniere, per facilitare la comprensione iniziale e per il supporto all'ingresso nel sistema scolastico.

Inoltre la Commissione favorisce la diffusione di materiale utile alle famiglie tradotto nelle lingue a maggiore utilizzo nell'Istituto (regolamenti, autorizzazioni...) e supporta i docenti con interventi formativi.

L'osservazione e la valutazione continua dei progressi degli alunni non italofofoni, ha lo scopo di adattare tempestivamente le strategie didattiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico, Commissione Inclusione e Intercultura,



Funzioni Strumentali Intercultura e Inclusione, Insegnanti dei vari gradi di scuola.

Risultati attesi

- Conoscenza e tempestiva applicazione del Protocollo di Accoglienza da parte della totalità del personale docente e non docente, ciascuno nel proprio ruolo;
- Stesura e condivisione di un documento di buone pratiche di didattica interculturale in tutti i gradi di scuola;
- Creazione, entro l'a.s. 2026-2027, di strumenti adatti alla rilevazione e il monitoraggio del benessere scolastico e relazionale degli alunni non italofoeni.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI LINGUISTICI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PER STUDENTI E FAMIGLIE

Descrizione dell'attività

Per favorire la conoscenza reciproca e l'interazione sociale tra alunni non italofoeni e gli altri studenti, le attività che l'Istituto promuove, rivestono un ruolo fondamentale nel contesto educativo inclusivo.

Tali attività, come ad esempio i corsi di italiano L2, sono finalizzate a facilitare l'integrazione linguistica, culturale e sociale degli studenti non italofoeni, promuovendo la loro



partecipazione attiva alla vita scolastica e il successo formativo.

Inoltre per promuovere la conoscenza reciproca e facilitare l'interazione sociale tra famiglie italiane e non italofone, l'Istituto prevede la realizzazione di attività e laboratori extrascolastici che possono diventare uno strumento utile per abbattere le barriere linguistiche e culturali, migliorare l'inclusione sociale e favorire una comprensione più profonda tra diverse comunità.

Le iniziative e le attività, in ambienti informali, stimolanti e coinvolgenti, dove il dialogo e la collaborazione siano al centro dell'esperienza, saranno volte alla pianificazione di eventi volti alla condivisione di storie e tradizioni culturali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni



Responsabile

Dirigente Scolastico, Commissione Intercultura e Inclusione, Funzioni Strumentali Intercultura e Inclusione, docenti dei vari gradi di scuola, insegnanti coordinatori dei progetti dedicati.

- Attivazione di laboratori a supporto dell'acquisizione e della padronanza della lingua italiana L2 condotti da personale specializzato;
- Raggiungimento di una competenza linguistica funzionale da parte di tutti gli alunni non italofoeni entro il primo anno di permanenza nell'Istituto;
- Raggiungimento della competenza linguistica necessaria allo studio in autonomia da parte di tutti gli alunni non italofoeni entro i primi due anni di permanenza nell'Istituto;

Risultati attesi

- Realizzazione di almeno un evento interculturale all'anno su diverse aree tematiche, finalizzato all'incontro tra le differenti culture e alla socializzazione tra le famiglie di tutti gli alunni italofoeni e non;
- Incremento del numero di genitori non italofoeni che prendono parte attiva all'interno degli organi collegiali, pari almeno al 3%
- Partecipazione pari almeno al 10% dei genitori degli alunni non italofoeni alle iniziative proposte dall'Istituto (incontri di disseminazioni, incontri informativi...).



Attività prevista nel percorso: CITTADINI DEL MONDO

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto mira al processo di insegnamento/apprendimento delle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola.

Le attività legate ai progetti di mobilità internazionale Erasmus+ e gemellaggi virtuali eTwinning ESEP (European School Exchange Programme) rappresentano importanti occasioni di crescita per gli studenti poiché favoriscono lo sviluppo di importanti competenze cognitive e sociali. L'intento è quello di allargare gli orizzonti degli studenti, prepararli a vivere con sicurezza in un mondo globalizzato, offrendo loro la possibilità di acquisire una vera e propria competenza linguistica internazionale.

Anche il personale docente e non docente è destinatario di azioni di mobilità internazionale Erasmus+, finalizzate alla formazione linguistica e metodologica, ma anche alla fruizione di esperienze di visiting e job-shadowing.

Altre azioni che contribuiscono allo scopo sono: attività di



potenziamento della lingua Inglese e Francese al fine di preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni internazionali riconosciute; attività in metodologia CLIL. (Content and Language Integrated Learning).

Grazie agli eventi di disseminazione successivi alle mobilità studenti e docenti legate al progetto Erasmus+, le nuove conoscenze e l'impatto emotivo e sociale delle esperienze vissute vengono condivise con il personale scolastico, le famiglie e gli stakeholders contribuendo al consolidamento di una cultura dell'internalizzazione.

Infine, l'Istituto, coerentemente con quanto già espresso, promuove corsi di lingua inglese per docenti e ATA.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

FONDI ERASMUS



Responsabile

Dirigente Scolastico, Commissione Europa-Lingue, funzioni strumentali Europa-Lingue, insegnanti dei vari gradi di scuola

Risultati attesi

- Accesso su base continuativa/regolare a fondi europei per il partenariato internazionale tra scuole tramite i vari programmi che vanno sotto la sigla Erasmus+;
- Realizzazione su base strutturale di mobilità internazionali Erasmus+ rivolte alle ultime classi della Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado;
- Realizzazione su base strutturale di mobilità internazionali Erasmus+ rivolte al personale docente e non docente, per formazione linguistica e metodologica, a cui prendano parte almeno il 10% della platea dei potenziali destinatari;
- Partecipazione di almeno una classe/sezione per ogni grado a gemellaggi virtuali eTwinning attraverso l'utilizzo della piattaforma European School Education Platform (ESEP);
- Incremento del 15 % del numero dei docenti iscritti alla piattaforma ESEP;
- Accoglienza di delegazioni di docenti stranieri in visiting internazionale, o assistenti di lingua all'estero anche per periodi a medio-lungo termine;



- Attivazione di campus estivi in lingua inglese all'interno delle strutture scolastiche da parte di soggetti terzi qualificati, compatibilmente con le attività istituzionali, rivolti agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria.

● **Percorso n° 3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE EMOZIONALI**

Sempre più la realtà delle classi/sezioni appare una realtà complessa all'interno della quale le diverse istanze come le caratteristiche personali degli alunni, l'ambiente relazionale e i processi di apprendimento, confliggono dando talvolta vita a situazioni di difficile gestione.

Pensare ad un apprendimento efficace significa porre attenzione alla persona in maniera olistica, consapevoli che non c'è successo educativo senza il raggiungimento di un benessere psicofisico e un adeguato clima relazionale.

In continuità con quanto detto, l'Istituto persegue l'obiettivo di promuovere e potenziare la consapevolezza emotiva negli studenti al fine di favorire la capacità di autoregolazione degli agiti impulsivi, la creazione di legami significativi, e l'incremento delle personali capacità comunicative, verbali e non.

Per raggiungere tali obiettivi, l'Istituto prevede tre attività: lettura ad alta voce per coinvolgere ed emozionare, promozione dei linguaggi espressivi, supporto psicologico per tutti e formazione dei docenti per l'acquisizione di strategie efficaci per la gestione della classe.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PRIORITA' 3

Traguardo

3.1 Incrementare del 3% il livello B delle compet. 5 (dal 33% al 36%) e 6 (dal 36% al 39%), contemporaneo a un decremento del livello C, e del 5% i livelli 4 e 5 degli indicatori del comportamento COLLAB. (dal 76%), RISP. REGOLE (dal 78%) e RELAZ. INTERP. (dal 76%) nel percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la valorizzazione degli ambienti e arredi scolastici, completando la realizzazione di aule disciplinari attrezzate e spazi multifunzionali, al fine di rendere l'apprendimento degli studenti più dinamico e attivo.

Potenziare l'uso di strumenti tecnologici per favorire l'autonomia degli studenti, l'apprendimento collaborativo, la ricerca indipendente e la gestione dei propri progetti.



Potenziare metodologie didattiche innovative (come flipped classroom, cooperative learning, Project Based Learning) che favoriscano l'apprendimento attivo e la responsabilizzazione degli studenti nel processo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare l'interesse a percorsi formativi dedicati, le azioni di supporto, di accoglienza degli alunni non italofoni, il monitoraggio, la progettazione e la valutazione dei percorsi di inclusione e differenziazione dichiarati nei PEI e PDP.

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare le occasioni di scambio informativo, metodologico, di monitoraggio e di valutazione tra i vari ordini di scuola del nostro Istituto e anche con altre scuole per gli alunni in ingresso e in uscita.

Promuovere e organizzare giornate di Orientamento per gli alunni in uscita dal I ciclo di istruzione attraverso attività realizzate con gli Istituti Superiori e OPEN DAY informativi volti a far conoscere il nostro Istituto sul territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare e potenziare azioni di formazione dei docenti nei diversi ambiti, facendo ricorso a risorse sia esterne (ove sostenibile) che interne (ove disponibili).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Consolidare e sistematizzare collaborazioni con associazioni culturali, enti locali e famiglie per sostenere processi di integrazione e di conoscenza del territorio.

Attività prevista nel percorso: LEGGERE AD ALTA VOCE PER COINVOLGERE ED EMOZIONARE

Descrizione dell'attività

L'Istituto fa parte da alcuni anni della Rete umbra per la Lettura ad Alta Voce Condivisa.

Nel corso del triennio, attraverso incontri formativi destinati al personale docente, condivisione di buone pratiche e una costante attività di sensibilizzazione, si intende potenziare la diffusione e la pratica della Lettura ad Alta Voce Condivisa nelle classi quale metodologia didattica utile a favorire la comprensione degli stati emotivi propri ed altrui.

Attraverso la lettura e successivamente durante i momenti di socializzazione, gli alunni esprimono i propri pensieri e sentimenti riguardo ciò che accade loro; discutono e riflettono insieme imparando ad ascoltare l'altro diventando maggiormente consapevoli dei propri vissuti.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, docenti di tutti i gradi di scuola, referente per le biblioteche scolastiche.

Risultati attesi

- Aumento della partecipazione di almeno il 10% da parte dei docenti a iniziative di formazione riguardo l'educazione alla lettura;
- Attivazione della pratica della lettura ad alta voce nel 30% delle classi tra tutti gli ordini di scuola;
- Realizzazione di un ambiente digitale (repository) per la condivisione di esperienze e buone pratiche sulla Lettura ad Alta Voce Condivisa ;
- Realizzazione di un incontro all'anno destinato ai docenti per la condivisione di esperienze legate alla pratica della lettura.

Attività prevista nel percorso: L'ESPRESSIONE EMOZIONALE:



INTEGRAZIONE DI PROGETTI, TEATRO E MUSICA

Descrizione dell'attività

Il teatro e la musica, attività che l'Istituto da diversi anni promuove sia con il supporto di esperti esterni e risorse interne, sia con una efficace collaborazione con il Teatro Excelsior di Bettona, consentono agli alunni di sperimentare direttamente la relazione con l'altro e potenziare la consapevolezza espressiva verbale e non verbale. Per favorire la loro cooperazione e il rispetto per il proprio e altrui lavoro, l'Istituto prevede:

1) di potenziare ulteriormente l'attivazione e la partecipazione da parte degli studenti ai training condotti dagli esperti individuati all'interno dei progetti di musica e teatro;

2) che progetti legati all'affettività e all'emotività (per esempio progetto MAMA NON M'AMA, sperimentazione SEE LEARNING) a rotazione vengano attivati in tutte le classi a partire dalla Scuola Primaria.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, docenti di tutti i gradi di scuola, docenti referenti di progetti dedicati.

- Mantenimento dell'alta percentuale di classi/sezioni di tutti i gradi coinvolte in progetti/training artistici, musicali, teatrali;

Risultati attesi

- Partecipazione del più ampio numero di studenti e personale a eventi teatrali o musicali proposti da differenti partners/associazioni vicine all'Istituto.

Attività prevista nel percorso: GESTIRE LA COMPLESSITÀ: STRATEGIE EFFICACI PER DOCENTI E STUDENTI

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove approcci didattici che comprendano metodologie attive e laboratoriali capaci di motivare gli studenti e facilitare la partecipazione dei soggetti più fragili. Di conseguenza investe risorse per organizzare la formazione di docenti sulle metodologie più adeguate per operare in contesti classe sempre più complessi ed eterogenei. Per monitorare



l'efficacia delle strategie messe in essere, l'Istituto utilizza di strumenti di rilevazione e autovalutazione del benessere percepito da parte degli studenti.

Al contempo, in presenza di risorse economiche sufficienti, l'istituto supporta studenti, famiglie e personale con l'offerta di uno sportello psicologico aperto a tutti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico, docenti di tutti i gradi di scuola, formatori e psicologi esterni.

Risultati attesi

- Partecipazione di almeno il 20% dei docenti a corsi di formazione sia in Italia che all'estero (mobilità Erasmus+)



riguardanti il benessere nell'ambiente di lavoro;

- Organizzazione da parte dell'Istituto di almeno un percorso formativo all'anno destinato ai docenti e riguardante lo sviluppo di competenze emozionali e la gestione della classe;
- Elaborazione di strumenti per la rilevazione e autovalutazione dello stato di benessere percepito a scuola entro il primo anno del triennio;
- Attivazione su base strutturale dello sportello psicologico dedicato a studenti e docenti per almeno sei mesi in ogni annualità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto persegue i propri obiettivi relativi al successo scolastico di tutti gli alunni tramite un forte investimento sulla pedagogia innovativa incentrata sullo studente e sul miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Come nel triennio precedente, l'Istituto continua a puntare su due elementi fondamentali: l'aggiornamento continuo dei docenti e il ripensamento degli spazi e delle dotazioni didattiche, che sono orientate verso la flessibilità e l'integrazione delle nuove tecnologie.

A fronte dell'innalzamento dei risultati scolastici, l'Istituto, già fortemente orientato all'inclusione di tutti i soggetti con disabilità o comunque bisogni educativi speciali, ha deciso di curare meglio l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri come elemento di ricchezza e valorizzazione della diversità umana, nella convinzione che il confronto tra culture può soltanto ampliare gli orizzonti dei nostri giovani che saranno incentivati sin da piccoli a interfacciarsi con sicurezza e consapevolezza con tutto il resto del mondo. Intendiamo infatti la scuola come luogo dove socializzare, in cui sentirsi accolti come a casa, un luogo fondato sull'ascolto e l'accoglienza della diversità, intesa come uno dei valori fondanti e come luogo dove tutti hanno la libertà di esprimersi e di realizzarsi.

Ne consegue un coerente investimento sull'apprendimento precoce delle lingue straniere e sulla promozione di gemellaggi sia fisici che virtuali (Etwinning) e mobilità all'estero (Erasmus+), che possano offrire a tutti gli alunni almeno una volta nel percorso scolastico del primo ciclo di prendere parte a un'esperienza internazionale.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento, essi vengono strutturati con cura allo scopo di generare un benessere psicologico e un senso di familiarità e appartenenza in tutti coloro che entrano nell'edificio scolastico. Realizzare ambienti di apprendimento funzionali aiuta a migliorare l'attenzione e la concentrazione, oltre che a stimolare un sentimento di cura verso le proprie e altrui



dotazioni. Si cerca così di rendere lo spazio aula flessibile, adattabile alle diverse esigenze funzionali dei nuovi orientamenti della didattica e finalizzato alla personalizzazione dei contenuti e dei percorsi formativi ricercati.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per quanto riguarda il curriculum e i suoi aspetti innovativi si rimanda alla specifica sezione del POFT, facendo soltanto cenno all'impronta decisamente basata sulle competenze e sulle metodologie innovative integrate dall'uso consapevole delle nuove tecnologie, che sarà sempre accompagnato da un percorso di acquisizione di competenze digitali che segue il modello rappresentato dalla più recente versione del documento europeo DigComp 3.0.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto è già in rete con vari soggetti (altre scuole e soggetti pubblici e privati) allo scopo di accelerare la realizzazione della trasformazione in senso innovativo sia degli ambienti che delle pratiche didattiche. Si continuerà a promuovere la partecipazione a reti tra scuole e/o ricerca di collaborazioni esterne, in un'ottica di ricerca e sviluppo, per una implementazione consapevole del digitale nella didattica e per la promozione di una formazione continua per gli insegnanti dei vari gradi di scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Ambienti d'apprendimento ristrutturati, sia come spazi, sia a livello di dotazione tecnologica, continueranno a promuovere la consapevolezza degli alunni sul proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare". In particolare, compatibilmente alle risorse di cui si potrà disporre, si punterà alla effettiva implementazione della didattica per Aule Laboratorio Disciplinari in tutti i plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado (plesso di Torgiano), grazie anche al supporto scientifico dei ricercatori e delle scuole esperte di Avanguardie Educative. In ogni anno scolastico si intende realizzare percorsi in forma di laboratorio, integrati dall'utilizzo delle nuove tecnologie (coerentemente con l'età di ciascun alunno), per favorire negli studenti lo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'operatività e, allo stesso tempo, del dialogo e della riflessione su quello che si sta facendo. Lo svolgimento di momenti della giornata scolastica in forma laboratoriale, consentirà di avviare un rapporto positivo tra il fare e il pensare: dall'esplorazione all'esperienza, costruendo e promuovendo il passaggio dalle conoscenze alle competenze.

○ LE SCELTE STRATEGICHE

Si continuerà a lavorare per rendere ogni ambiente adeguatamente attrezzato sia dal punto di vista degli arredi che delle dotazioni digitali in relazione alla disciplina o all'area disciplinare a cui sarà dedicato. Ancora altri spazi saranno caratterizzati come veri e propri laboratori (scientifico, astronomico, tecnologico, artistico...). Ma tutti gli ambienti 'aula' saranno innovati, dotati di arredi e strumenti altamente innovativi e interconnessi. L'integrazione con le piattaforme digitali, già presente, sarà potenziata e resa una normale forma di ampliamento delle opportunità di apprendimento e personalizzazione dell'esperienza scolastica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PASSPORT TO THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le risorse del bando Next Generation Classrooms si inseriscono in un processo che l'istituto ha intrapreso da tempo verso la trasformazione delle aule didattiche in ambienti di apprendimento aumentati dalle tecnologie (ormai non più 'nuove') e dall'accesso alla rete internet. La trasformazione degli ambienti si è accompagnata a una costante formazione del personale docente che ha portato a un diffuso utilizzo di metodologie partecipative incentrate sullo studente. In tale contesto già fornito di dotazioni essenziali quali l'accesso alla rete e la presenza di monitor interattivi di ultima generazione, il progetto 'PASSPORT TO THE FUTURE' punta a inserire strumenti e servizi che possano innalzare ancora il livello di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti, accompagnandoli in un percorso che sostenga l'acquisizione di solide competenze digitali accanto a tutte le altre più strettamente afferenti alle diverse aree disciplinari, come previsto dal DigComp 2.2. Ciò può essere ottenuto tramite la realizzazione di ambienti maggiormente immersivi, in cui le tecnologie diventino parte integrata dello spazio di apprendimento e siano presenti in modo semplice e immediato, del tutto funzionale all'attività didattica, per ogni alunno o piccolo gruppo di alunni, in ogni aula di scuola Primaria e



Secondaria di I grado. Sulla scorta di quanto suggerisce la ricerca in campo pedagogico-didattico, come anche previsto all'interno del POFT 2022-2025, l'istituto ha scelto di caratterizzare maggiormente i propri ambienti in senso disciplinare adottando l'idea di Avanguardie Educative denominata "Aule-laboratorio disciplinari". Questo significherà gradualmente dotare le scuole Secondarie di aule specificatamente dedicate a una singola disciplina o a un'area disciplinare che raccoglie due o tre discipline affini. Per la scuola Primaria la caratterizzazione prevederà macroaree disciplinari più allargate (Area Umanistica - Area Matematico-scientifica - Area Antropologica). Le nuove aule connotate disciplinarmente dovranno quindi essere fornite di nuovi strumenti atti a facilitare l'apprendimento di specifiche aree del sapere e pertanto le risorse che si prevede di utilizzare saranno anche finalizzate all'acquisto di strumentazione scientifica digitale, attrezzature per la riproduzione e l'ascolto del suono ma anche per la creazione, l'elaborazione, l'editing, la riutilizzazione creativa di immagini statiche e in movimento, arredi flessibili e modulari, pannelli e pareti interattive. Dotazioni per il tinkering e per la robotica educativa, già presenti in ciascun plesso, saranno aumentati di numero diventando accessibili a tutti gli alunni su base settimanale se non quotidiana. Stesso dicasi per i dispositivi quali tablet e laptop, già presenti in dotazioni condivise per ogni plesso, che si arricchiranno in modo tale da poter essere disponibili in più classi contemporaneamente, per un utilizzo individuale o in piccolo gruppo che sia una regola e non un'eccezione. Infine, si prevede il potenziamento delle risorse rappresentate da software specifici per la didattica delle diverse discipline, oltre che il pieno sfruttamento delle potenzialità della piattaforma di e-learning già in uso alla scuola tramite l'upgrade di un significativo numero di account.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto PNRR "PASSPORT TO THE FUTURE" Next Generation Classrooms è stato integralmente attuato, portando a termine il processo di trasformazione delle aule didattiche in ambienti di apprendimento aumentati, come da tempo avviato dall'Istituto. La realizzazione ha previsto l'adozione del modello "Aule-laboratorio disciplinari" (Avanguardie Educative), creando ambienti maggiormente immersivi e funzionali per ogni alunno o piccolo gruppo nelle scuole Primarie e Secondarie di I grado. Tutte le nuove aule sono state fornite di arredi flessibili e modulari, strumentazione digitale, attrezzature per la riproduzione/editing audio-video e pannelli interattivi, innalzando il livello di coinvolgimento degli studenti. È stato completato il potenziamento di tutte le dotazioni condivise, rendendo i kit di Tinkering e Robotica educativa, insieme ai dispositivi mobili (tablet e laptop), pienamente accessibili su base quotidiana in più classi contemporaneamente. Infine, è stato completato l'acquisto dei software didattici specifici e l'upgrade della piattaforma di e-learning, assicurando l'acquisizione di competenze digitali (DigComp 2.2) in linea con la formazione metodologica dei docenti. L'attuazione del progetto ha, pertanto, pienamente conseguito l'obiettivo di rendere le tecnologie parte integrata e funzionale dello spazio di apprendimento. L'obiettivo prefissato in sede di progettazione è stato significativamente conseguito e superato: grazie all'ottimizzazione delle risorse, è stato possibile allestire integralmente tutte le aule disciplinari in entrambe le Scuole Primarie e Secondarie di I grado dell'Istituto, eccedendo il target quantitativo inizialmente previsto (non solo 20).

● Progetto: MILLE E UNA STEM - LE STEM PER TUTTI



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli otto plessi dell'istituto sono già presenti essenziali dotazioni STEM, che però hanno bisogno di essere implementate numericamente e qualitativamente al fine di meglio coinvolgere tutti i mille alunni frequentanti. In almeno tre plessi su otto le dotazioni STEM sono collocate in specifici ambienti che si prestano alla definizione di aula-laboratorio, di dimensioni mai inferiori ai 50 mq, attrezzate in parte anche con arredi flessibili, adatti a configurarsi in setting diversi a seconda dell'attività. Le dotazioni STEM che si intende acquistare grazie al bando andranno a integrare le risorse per il coding, la robotica educativa e il making già parzialmente presenti, mentre costituiranno la base di veri e propri laboratori per l'osservazione e la sperimentazione scientifica praticamente del tutto assenti al momento. Nei cinque plessi dove non esistono spazi da dedicare in modo esclusivo alle STEM, si prevede la distribuzione di dotazioni facilmente trasportabili e adatte anche all'indagine outdoor, da collocare in modo diffuso nelle classi, che spesso sono di ampie dimensioni e consentono l'allestimento di specifici corner STEM. Le implementazioni previste si inseriscono agevolandolo in un percorso che l'istituto sta compiendo da anni per orientarsi sempre più verso una didattica attiva, laboratoriale ed esperienziale in cui gli alunni sono protagonisti della costruzione del proprio sapere attraverso la ricerca, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione. Setting didattici flessibili e dotazioni adeguate consentiranno attività hands on in cui gli studenti potranno fare del metodo scientifico il proprio metodo di lavoro applicandolo all'osservazione del mondo reale, oltre che alla riproduzione in contesti virtuali; la robotica educativa e il pensiero computazionale consentiranno di progettare e costruire soluzioni a problemi concreti, incidendo così sull'innalzamento delle competenze di problem solving; il tinkering e il making permetteranno di esprimere la propria creatività misurandosi con concetti fisico-matematici, tecnologici e ingegneristici in un modo attivo e partecipato. In questi ambienti la collaborazione e il lavoro di gruppo saranno elementi fondanti in grado di promuovere il confronto e il dibattito, chiavi di volta anche nei contesti lavorativi presenti e futuri.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

23/07/2021

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto di potenziamento delle dotazioni STEM è stato integralmente realizzato in tutti gli otto plessi dell'Istituto, con l'obiettivo di coinvolgere pienamente gli alunni in una didattica attiva, laboratoriale ed esperienziale basata sul metodo scientifico, sulla ricerca e sulla sperimentazione. Le nuove dotazioni, che hanno integrato e notevolmente potenziato le risorse esistenti per il coding, la robotica educativa e il making. L'intervento è stato differenziato in base alla struttura dei plessi: in tre scuole, le dotazioni sono state integrate in specifici ambienti già predisposti come aula-laboratorio (di dimensioni superiori a 50 mq e con arredi flessibili); nei cinque plessi restanti, sono state distribuite dotazioni facilmente trasportabili per l'indagine outdoor e per l'allestimento di corner STEM diffusi nelle classi. La piena disponibilità di questi strumenti ha reso possibile l'esecuzione di esperienza diretta e azione, il tinkering e la robotica educativa, incidendo significativamente sull'innalzamento delle competenze di problem solving e promuovendo la collaborazione e il dibattito tra gli studenti, in perfetta coerenza con la priorità del PTOF di innovazione didattica e potenziamento delle competenze chiave.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26

Approfondimento progetto:

Il progetto Animatori Digitali, coerente con l'Investimento 2.1 del PNRR per la transizione digitale del personale scolastico, è stato integralmente realizzato nel corso degli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. L'analisi dei fabbisogni formativi, emersa in coerenza con le priorità del PTOF di Innovazione Metodologica e Digitale, ha guidato la creazione di un unico e strutturato intervento di animazione digitale all'interno della scuola. L'attività si è concretizzata nello svolgimento di formazione per almeno venti unità di docenti, insistendo su soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, sperimentazioni sul campo e sull'uso della piattaforma Google Workspace. Le azioni sono state mirate e personalizzate al fine di potenziare le competenze digitali degli studenti e supportare l'innovazione didattica. L'attuazione di questo progetto ha consentito il pieno raggiungimento dei target e milestone dell'Investimento PNRR, contribuendo in modo sostanziale alla transizione digitale della comunità scolastica. L'obiettivo prefissato in sede di progettazione è stato conseguito e superato, come testimoniato dal conseguimento di 26 certificazioni/attestati da parte dei docenti che ha beneficiato dell'opportunità formativa.

● Progetto: DIGITALE360°



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il piano di formazione del personale scolastico, conforme al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 22-25) e al Piano di Formazione d'Istituto, si concentra sulla digitalizzazione dell'istruzione. Mirando a garantire una formazione specifica, si basa sui quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Articolato in percorsi formativi blended, offre sia incontri in presenza che online. I moduli formativi coprono vari ambiti, inclusi didattica digitale, strumenti digitali, sicurezza digitale, inclusione digitale e valutazione digitale. La formazione tiene conto delle esigenze sia tecniche che didattiche dei docenti, mentre per il personale amministrativo si concentra sulla gestione documentale e le comunicazioni digitali. Si propone di formare una comunità di pratiche per l'apprendimento, coinvolgendo sia docenti che personale amministrativo, con un massimo di 8 elementi per migliorare l'efficienza e l'efficacia del gruppo attraverso varie modalità di contatto e monitoraggio dell'adesione e dell'efficacia delle iniziative formative.

Importo del finanziamento

€ 64.027,02

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0



Approfondimento progetto:

Il Piano di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), conforme al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 22-25) e al Piano di Formazione d'Istituto, è stato integralmente realizzato in forma massiva ma strutturata, concentrandosi sulla digitalizzazione dell'istruzione e mirando a garantire una formazione specifica basata sui quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Articolato in percorsi blended che hanno previsto sia incontri in presenza che online, i moduli formativi hanno coperto in maniera capillare ambiti essenziali come didattica digitale, strumenti, inclusione e valutazione digitale, tenendo conto delle esigenze sia tecniche che didattiche dei docenti e concentrandosi sulla gestione documentale e le comunicazioni digitali per il personale amministrativo. Per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo, l'iniziativa ha promosso attivamente la creazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento coinvolgendo sia docenti che personale amministrativo, con la costituzione di gruppi ristretti per ottimizzare la collaborazione attraverso varie modalità di contatto e un attento monitoraggio dell'adesione e dell'efficacia delle iniziative formative. L'obiettivo prefissato in sede di progettazione è stato significativamente conseguito e superato, come testimoniato dal conseguimento di 208 certificazioni/attestati da parte del personale scolastico che ha beneficiato dell'opportunità formativa.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I SPEAK STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

"I SPEAK STEM" è un progetto biennale che mira a potenziare le competenze linguistiche e scientifiche di docenti e studenti. Il progetto si focalizza su due nuclei fondamentali. Il primo di questi è l'apprendimento delle lingue, in perfetta linea con la priorità n. 2 del Piano di Miglioramento dell'Istituto: "Potenziare la dimensione interculturale della realtà scolastica". In questo ambito il progetto prevede la formazione in lingua inglese dei docenti di tutti i gradi, allo scopo di conseguire certificazioni internazionalmente riconosciute. Per i docenti titolari dell'insegnamento della lingua inglese (sia alla Primaria che alla Secondaria di I grado) sono previsti corsi di taglio metodologico sulla metodologia CLIL (Secondaria nell'a.s. 2023/24; Primaria nell'a.s. 2024/25). Per gli alunni dell'ultimo anno di Scuola Secondaria di I grado, saranno invece organizzati corsi extracurricolari di preparazione e accompagnamento alle certificazioni KET (per l'inglese) e DELF (per il francese), previsti sia per la primavera 2024 che 2025. Parallelamente alle azioni del punto precedente, "I SPEAK STEM" promuove l'attivazione di laboratori curricolari ed extracurricolari focalizzati sulla promozione delle competenze STEM degli alunni di tutte le età. Questi laboratori offriranno agli studenti un ambiente pratico per applicare le conoscenze acquisite, potenziando la loro creatività e il pensiero critico, impiegando in modo concreto le molte risorse tecnologiche e digitali presenti a scuola. Sono previsti laboratori condotti da esperti in tutti i gradi di scuola in orario curricolare, sia per l'anno scolastico 23/24 già in corso ma soprattutto per l'anno scolastico 24/25. Nell'estate 2024 si prevede inoltre l'organizzazione di campus estivi rivolti agli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado, durante i quali i partecipanti potranno sperimentare un percorso intensivo declinato in modo diverso a seconda delle fasce di età: • Coding, tinkering, principi base del pensiero computazionale per alunni e alunne che abbiano concluso la frequenza di classi seconda, terza e quarta di scuola Primaria; • Progettazione 3D, robotica educativa e uso creativo e consapevole della rete per alunni e alunne che abbiano concluso la frequenza di classi quinta di scuola Primaria e prima e seconda di scuola Secondaria di I grado. Il progetto si impegna a garantire un'ampia partecipazione, con una particolare attenzione all'inclusività delle studentesse di tutte le età. Attraverso "I SPEAK STEM", si mira a creare un impatto duraturo sull'educazione, preparando gli studenti a essere cittadini globali competenti nonché a fornire loro ottime esperienze utili alla scoperta dei propri interessi e talenti, anche in funzione orientativa.

Importo del finanziamento



€ 93.898,70

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto biennale "I SPEAK STEM" è stato integralmente realizzato in tutti i suoi elementi, perseguendo in modo coerente la Priorità n. 2 del Piano di Miglioramento ("Potenziare la dimensione interculturale della realtà scolastica") e l'obiettivo di potenziamento delle competenze scientifiche. Il primo nucleo d'azione, l'Apprendimento delle Lingue, ha visto la formazione specifica in lingua inglese per i docenti di tutti i gradi, finalizzata al conseguimento di certificazioni internazionalmente riconosciute e l'attivazione di corsi metodologici CLIL per i docenti di lingua inglese di Scuola Secondaria e Scuola Primaria. Per gli alunni, sono stati organizzati corsi extracurricolari per la preparazione e l'accompagnamento alle certificazioni KET e DELF nelle primavere 2024 e 2025. Parallelamente, il secondo nucleo ha promosso l'attivazione di laboratori curricolari ed extracurricolari STEM condotti da esperti in tutti i gradi di



scuola (a.s. 23/24 e 24/25), consentendo agli studenti l'applicazione pratica delle conoscenze e il potenziamento di creatività e pensiero critico, impiegando le molte risorse tecnologiche e digitali presenti nelle scuole. L'impegno è stato rafforzato dall'organizzazione di Campus Estivi 2024 per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado, che hanno offerto percorsi intensivi differenziati (Coding, Tinkering, Progettazione 3D e Robotica educativa). Attraverso l'attuazione completa di "I SPEAK STEM", l'Istituto ha garantito un'ampia partecipazione con attenzione all'inclusività, creando un impatto duraturo che prepara gli studenti a essere cittadini globali competenti e supportandoli attivamente nel proprio orientamento. L'obiettivo prefissato in sede di progettazione è stato significativamente conseguito e superato, come testimoniato dal conseguimento di 503 certificazioni/attestati da parte dei docenti e degli studenti che hanno beneficiato dell'opportunità formativa.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A SCUOLA INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto "A scuola insieme" è finalizzato alla riduzione del divario territoriale e alla lotta alla dispersione scolastica all'interno della nostra Istituzione scolastica. Si avvarrà di interventi mirati per attuare percorsi a supporto di alunni a rischio abbandono. L'obiettivo è quello di guidare gli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti verso il successo scolastico. Il progetto si articola in 2 azioni principali: 1. Percorsi di mentoring e orientamento: rivolto a studenti che hanno bisogno di una figura di riferimento che li possa guidare e seguire nella costruzione di un metodo di studio, fondamentale per il successo scolastico, o a studenti non italofoni che hanno bisogno di apprendere la lingua italiana come L2. Questi percorsi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

individuali, si svolgeranno in orario pomeridiano extracurricolare per un totale di 20 ore per ciascuno studente. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base: saranno rivolti a studenti con fragilità nelle discipline di base come italiano, matematica, inglese. Si svolgeranno in orario pomeridiano extracurricolare e in piccoli gruppi da cinque alunni per un totale di 10 ore per gruppo. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico sono previste azioni rivolte solo agli studenti delle classi terze in preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per facilitare la frequenza alle attività in orario pomeridiano, gli studenti potranno fruire dei pasti mensa. E' prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica con il compito di effettuare le rilevazioni degli studenti a rischio abbandono, organizzare gli interventi, tenere i contatti con le famiglie, gestire la piattaforma FUTURA.

Importo del finanziamento

€ 60.665,66

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto "A scuola insieme" è stato integralmente realizzato con successo, contribuendo in modo mirato alla riduzione del divario territoriale e alla lotta alla dispersione scolastica, priorità strategica della nostra Istituzione. L'obiettivo di guidare gli studenti che mostrano particolari



fragilità negli apprendimenti verso il successo scolastico è stato raggiunto attraverso l'articolazione in due azioni principali, svolte in orario pomeridiano extracurricolare: la prima, Percorsi di mentoring e orientamento, ha fornito supporto individuale per la costruzione di un solido metodo di studio e per l'apprendimento della lingua italiana come L2 per gli alunni non italofoni (20 ore per studente). La seconda, Percorsi di potenziamento delle competenze di base, si è concentrata sulle fragilità nelle discipline fondamentali (italiano, matematica, inglese) in piccoli gruppi da cinque alunni (10 ore per gruppo). Per facilitare la frequenza, gli studenti hanno potuto fruire dei pasti mensa in loco. Inoltre, è stato regolarmente costituito e operativo il team per la prevenzione della dispersione scolastica, che ha curato la rilevazione degli studenti a rischio abbandono, l'organizzazione degli interventi e la gestione dei contatti con le famiglie. Tali azioni integrate hanno permesso di offrire percorsi personalizzati, inclusi quelli intensivi per gli studenti delle classi terze in preparazione all'Esame di Stato, supportando attivamente l'orientamento al successo. L'obiettivo prefissato in sede di progettazione è stato significativamente conseguito e superato, come testimoniato dal conseguimento di 121 certificazioni/attestati da parte degli studenti che hanno beneficiato dell'opportunità formativa.

Approfondimento

L'azione dell'Istituto in relazione alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stata caratterizzata da una strategia di intervento olistica e sinergica, pienamente realizzata, finalizzata al rafforzamento della didattica, all'innovazione degli ambienti di apprendimento e alla formazione del personale. Tutti i progetti finanziati sono stati integralmente attuati, conseguendo e superando in modo significativo i target prefissati e contribuendo direttamente alle priorità del PTOF.

1. Trasformazione degli Ambienti e Dotazioni Tecnologiche (M4C1 - Inv. 3.2 e 3.1): Il progetto "PASSPORT TO THE FUTURE" Next Generation Classrooms ha portato a termine la trasformazione delle aule in Aule-laboratorio disciplinari (modello Avanguardie Educative). L'obiettivo prefissato in sede di progettazione è stato significativamente conseguito e superato: grazie all'ottimizzazione delle risorse, è stato possibile allestire integralmente tutte le aule disciplinari in entrambe le Scuole



Primarie e Secondarie di I grado, eccedendo il target quantitativo inizialmente previsto. Le nuove aule sono state fornite di arredi flessibili, strumentazione digitale, pannelli interattivi e il potenziamento delle dotazioni condivise (tablet e laptop). In parallelo, il progetto "1000 E UNA STEM LE STEM PER TUTTI" ha assicurato l'integrale potenziamento delle dotazioni STEM in tutti gli otto plessi, creando laboratori per l'osservazione scientifica (dove assenti) e corner STEM diffusi nelle classi, consolidando l'orientamento verso una didattica attiva, laboratoriale ed esperienziale basata sul metodo scientifico, sul tinkering e sulla robotica educativa.

2. Formazione del Personale e Transizione Digitale (M4C1 - Investimento 2.1): La strategia di transizione digitale è stata supportata dalla realizzazione completa di due iniziative formative. Il Piano di Formazione (DIGITALE 360°) è stato erogato in forma blended e massiva, basato sui quadri di riferimento europei (DigCompEdu e DigComp 2.2), coinvolgendo docenti e personale ATA in ambiti chiave (didattica, inclusione, sicurezza digitale). I risultati hanno ecceduto le aspettative, con 208 attestati rilasciati. A ciò si aggiunge il progetto Animatore Digitale, integralmente realizzato, che ha completato l'azione formativa mirata per più delle venti unità di docenti previste, con 26 attestati rilasciati, garantendo l'uso innovativo della piattaforma Google Workspace. Tali azioni integrate hanno permesso il pieno raggiungimento dei target dell'Investimento 2.1 PNRR.

3. Potenziamento Linguistico e Scientifico (Curricolare ed Extracurricolare): Il progetto biennale "I SPEAK STEM" è stato integralmente realizzato, perseguendo in modo sinergico la Priorità di Intercultura del PTOF e lo sviluppo delle competenze scientifiche. Sono stati erogati corsi di formazione in lingua inglese (con conseguimento di certificazioni) e corsi metodologici CLIL per i docenti. Agli studenti sono stati offerti corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (KET e DELF) e laboratori curricolari ed extracurricolari STEM condotti da esperti. L'efficacia è comprovata dal rilascio di 503 certificazioni/attestati a docenti e studenti, che riflettono l'ampia partecipazione, inclusa l'organizzazione dei Campus Estivi 2024 per percorsi intensivi e differenziati.

4. Contrasto alla Dispersione e Successo Formativo (M4C1 - Investimento 1.4): Il Progetto "A scuola insieme" è stato attuato con successo per la riduzione del divario territoriale e la lotta alla dispersione. L'azione si è articolata in Percorsi di mentoring e orientamento individuali (inclusi percorsi L2) e Percorsi di potenziamento delle competenze di base in piccoli gruppi extracurricolari (italiano, matematica, inglese), con l'agevolazione dei pasti mensa e la costituzione operativa del Team per la prevenzione della dispersione scolastica. L'efficacia degli interventi è testimoniata dal conseguimento di 121 certificazioni/attestati, eccedendo l'obiettivo progettuale e supportando attivamente l'orientamento al successo degli alunni fragili.

In sintesi, l'Istituto ha implementato con successo un piano di innovazione che ha trasformato gli spazi fisici e digitali, potenziato le competenze STEM e linguistiche e realizzato un'alta formazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

del personale, creando un impatto duraturo sull'offerta formativa curricolare ed extracurricolare in coerenza con le finalità della Missione 4 del PNRR.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Aspetti generali e funzionamento

INSEGNAMENTI ATTIVATI E ORGANIZZAZIONE ORARIA GENERALE

L'istituto ha adottato da anni un'organizzazione oraria strutturata sul modello della 'SETTIMANA CORTA', con lezioni distribuite dal lunedì al venerdì per tutti i gradi di scuola e tutti i tempi scuola.

Per il triennio 2025-28 le attività didattiche funzioneranno secondo quanto sotto indicato.

□ **SCUOLA DELL'INFANZIA**

In continuità con il passato, tutti i plessi di scuola dell'Infanzia funzionano a **TEMPO 'NORMALE'**, ovvero su 40 ORE SETTIMANALI, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00.

□ **SCUOLA PRIMARIA**

Per entrambe le scuole Primarie, così come nel triennio precedente, saranno attive due opzioni orarie a scelta delle famiglie:

- **TEMPO ANTIMERIDIANO**, articolato come segue:
 - per le classi dalla prima alla terza su 27,5 ore settimanali DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:30
 - per le classi quarte e quinte su 30 ore settimanali QUATTRO GIORNI DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:30, UN GIORNO DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00
- **TEMPO PIENO**, ovvero su 40 ore settimanali comprensive di mensa DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00.



□ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per entrambe le scuole Secondarie, a parziale differenza di quanto offerto nei trienni precedenti, saranno proposte per il prossimo triennio due opzioni orarie a scelta delle famiglie:

- **TEMPO ORDINARIO**, su 30 ore settimanali, articolato, a partire da settembre 2025, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, in QUATTRO GIORNI DALLE ORE 7:55 ALLE ORE 13:25 e UN GIORNO DALLE ORE 7:55 ALLE ORE 15:55.

La formula ricalca quella attualmente in vigore per le classi quinte e quarte di scuola Primaria. Nel giorno 'lungo' (per tutti il lunedì) viene consumato un 'pasto veloce' che potrà essere portato da casa o fornito dalla mensa, secondo la preferenza di ciascuna famiglia. Non sono previste attività di sabato mattina.

- **TEMPO PROLUNGATO**, su 36 ore settimanali, con lo stesso funzionamento del tempo Ordinario a 30 ore di cui sopra, con l'aggiunta di ULTERIORI due pomeriggi (il martedì e il giovedì) che daranno luogo a due giornate con orario DALLE ORE 7:55 ALLE ORE 16:25.

In questa opzione a 36 ore sono previste su base regolare attività di accompagnamento allo studio autonomo da realizzare nelle ore pomeridiane almeno due volte a settimana.

Le opzioni orarie di scuola Primaria e Secondaria sono intenzionalmente allineate (con uno sfalsamento voluto di cinque minuti) sia in entrata che in uscita, in modo tale da ottimizzare la fruizione del servizio di trasporto scolastico da parte degli alunni dei diversi gradi di scuola. Gli orari delle attività didattiche e le modalità generali di funzionamento sono stati preventivamente concordati con gli enti locali.

Un'offerta formativa così variegata è giustificata dall'intenzione di coinvolgere gli studenti in un



percorso di studi in cui ciascuno sia protagonista, possa trovare motivazioni e sia guidato alla conoscenza di sé, alla valorizzazione dei propri interessi e delle proprie attitudini.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA DI BRUFA	PGAA84901L
INFANZIA DI TORGIANO	PGAA84902N
BETTONA	PGAA84903P
"IL PICCOLO PRINCIPE" PASSAGGIO	PGAA84904Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. TORGIANO-BETTONA SCARINCI	PGEE84901T
"LA MERIDIANA"	PGEE84902V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. DOTTORI"	PGMM84901R
FRAZ. PASSAGGIO DI BETTONA	PGMM84902T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto, in coerenza con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo, promuove percorsi educativi e didattici finalizzati alla crescita integrale dell'alunno.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, delle competenze sociali e comunicative, dell'educazione alla cittadinanza attiva e del pensiero critico.

La progettazione verticale mira a garantire continuità e progressione degli apprendimenti, sostenendo ciascun bambino e studente nel riconoscere le proprie risorse, nel collaborare con i pari e nel partecipare consapevolmente alla vita scolastica e comunitaria.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. TORGIANO-BETTONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI BRUFA PGAA84901L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DI TORGIANO PGAA84902N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BETTONA PGAA84903P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: "IL PICCOLO PRINCIPE" PASSAGGIO PGAA84904Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. TORGIANO-BETTONA SCARINCI PGEE84901T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LA MERIDIANA" PGEE84902V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. DOTTORI" PGMM84901R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRAZ. PASSAGGIO DI BETTONA
PGMM84902T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato all'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annuali, distribuite nel corso dell'anno scolastico in modo organico e coerente con la programmazione didattica.

Tale quota oraria garantisce agli studenti un percorso formativo strutturato e continuo, finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

Allegati:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_IC_TORGIANO_BETTONA_REVISIONE_ARC_SETT_2025.pdf

Approfondimento

Nel nostro Istituto l'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppa nel rispetto della normativa nazionale introdotta dalla Legge 92/2019 e dalle successive Linee Guida, aggiornate per l'a.s. 2024/2025 dal D.M. 183/2024.

Questi documenti definiscono traguardi e obiettivi di apprendimento comuni a livello nazionale, che la nostra scuola integra in un percorso formativo attento ai bisogni reali degli studenti e del territorio.

Particolare rilievo viene dato ai temi oggi più urgenti: tutela dell'ambiente, sicurezza stradale, educazione finanziaria e prevenzione delle principali emergenze educative - dal bullismo e cyberbullismo alla violenza di genere, dall'uso improprio delle tecnologie alle dipendenze, fino alla promozione di corretti stili di vita, salute e benessere.

Il nostro Curricolo di Educazione Civica si struttura nei tre nuclei tematici previsti: Costituzione,



Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, sviluppati attraverso attività e progetti che coinvolgono attivamente tutta la comunità scolastica.



Curricolo di Istituto

I.C. TORGIANO-BETTONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto vuole promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), costruisce la propria identità.

È il percorso che il nostro istituto ha progettato per guidare gli alunni all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nell'odierna complessa società al fine di conseguire i traguardi di sviluppo delle competenze. Nasce dalla volontà di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Ogni segmento (grado di scuola) identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali. Le specificità di ogni singolo ordine di scuola concorrono per strutturare ed organizzare i momenti di passaggio, così da attenuarne le difficoltà e valorizzare le competenze già acquisite in un'ottica di continuità di un percorso educativo che accompagna gli alunni dai tre ai quattordici anni.

Al centro dell'azione educativa c'è l'alunno, che al termine del primo ciclo avrà iniziato a costruire una propria identità personale e sociale, dovrà aver acquisito le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere, in autonomia e con



responsabilità, un'attività o un compito.

Il Curricolo è organizzato per competenze chiave che definiscono il filo conduttore unitario del percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi e gli obiettivi che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi d'esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali. Il Curricolo è caratterizzato da una precisa scansione temporale dei risultati a medio e a lungo termine e si concretizza nella valutazione annuale di quanto effettivamente raggiunto e in una messa a punto degli interventi di miglioramento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare (con strumenti e strategie) il percorso necessario al conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento dei compiti significativi e nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le evidenze e i livelli di competenza posseduti.

Questo è il compito che si propone il Curricolo del nostro Istituto: saper insegnare, abbandonando la didattica esclusivamente trasmissiva, abbracciando la flessibilità didattica e promuovendo la progettazione e l'attivazione in sezione/classe di attività di apprendimento personalizzate sui bisogni formativi degli studenti e adeguate ai loro stili di apprendimento.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 e il D.M. 22 giugno 2020 n. 35 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha definito le Linee guida per tale insegnamento che individuano "specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni Nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale con le Nuove Linee Guida



previste dal D.M. 183 del 07/09/2024. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, diventati trasversali e obbligatori in tutti i gradi dell'istruzione, rappresentano un obiettivo irrinunciabile per la scuola: essa è la "prima palestra di cittadinanza", il contesto nel quale gli alunni possono esercitare diritti inviolabili, nel rispetto dei doveri sociali, in cui confrontarsi con regole da rispettare e vivere quotidianamente esperienze di partecipazione attiva. In tal modo la scuola promuove la formazione di cittadini futuri attivi, consapevoli e responsabili. Il nostro Istituto costruisce il presente curricolo, tenendo conto delle diverse età degli alunni e assume come riferimento le seguenti tematiche all'interno dei nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, ritenuti essenziali nelle Nuove Linee Guida:

1. Sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone;
2. Principi di solidarietà, uguaglianza e convivenza civile;
3. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
6. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
7. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
8. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
9. Formazione di base in materia di protezione civile;
10. Educazione alla cittadinanza digitale;



11. Educazione finanziaria;

12. Educazione stradale.

La responsabilità è il fil rouge che collega le tematiche sopra elencate, investendo tutti gli ambiti della realtà: digitale, sociale, ambientale.

ORGANIZZAZIONE

Alla Scuola dell'Infanzia, tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, dell'accettazione dell'altro, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La scuola dell'Infanzia pur non prevedendo quote orarie specifiche da riservare all'insegnamento dell'educazione civica ne garantisce da sempre una progettazione trasversale a tutti in campi d'esperienza e regolarmente scandita in tutti i mesi dell'anno scolastico. Alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado, al fine di garantire lo svolgimento delle 33 ore annue previste dalla normativa, ad ogni disciplina/area disciplinare è stata assegnata una quota oraria per lo svolgimento delle attività di educazione civica, tenendo presente la trasversalità e l'interconnessione tra i saperi.

In ogni consiglio di intersezione, di interclasse e di classe viene individuato un docente cui sono affidati i compiti di coordinamento e che ha cura di favorire un lavoro di raccordo.

Allegato:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_IC_TORGIANO_BETTONA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6ml4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6ml4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese



- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6ml4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi



ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6ml4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

https://drive.google.com/file/d/1ZihL_17Q1P1a6mI4oWkSaZ2afvCqGiZB/view?usp=drive_link

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ALLA SCOPERTA DI SE', DEGLI ALTRI E DEL MONDO

Iniziativa centrata sullo sviluppo dell'empatia e della cittadinanza attiva. Percorso ludico-didattico focalizzato sulla costruzione dell'identità personale, la conoscenza e il rispetto dell'altro (diversità e affinità) e l'importanza della convivenza civile basata su regole e dialogo. Particolare attenzione viene data al riconoscimento e al rispetto delle diversità



(fisiche, culturali, familiari), valorizzando l'unicità di ciascuno.

L'attività prevede: narrazioni e drammatizzazioni sui diritti e doveri; circle time per il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni e di quelle altrui, la gestione costruttiva dei conflitti e l'espressione delle proprie opinioni; giochi di ruolo per l'assunzione di compiti e responsabilità. I bambini apprendono a collaborare al raggiungimento di uno scopo comune, a gestire in modo costruttivo i piccoli conflitti e ad accettare punti di vista diversi.

L'iniziativa include anche l'identificazione e la comprensione dei ruoli sociali e delle tradizioni della comunità di appartenenza, e attività per conoscere i simboli e la cultura del proprio territorio (bandiera, stemma comunale, ecc.).

Nucleo Tematico di Riferimento: Costituzione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ COLTIVIAMO IL RISPETTO

Iniziativa focalizzata sulla tutela della salute, la cura di sé, dell'ambiente e dei beni comuni, e l'avvio alla sicurezza.

Attraverso il gioco e le routine quotidiane, si promuove l'importanza dell'igiene personale e di una sana alimentazione, attraverso laboratori specifici, lavorando anche sulla consapevolezza corporea e sul valore dell'attività motoria per la salute.

Parallelamente, si affrontano temi di sicurezza (a scuola e negli ambienti esterni) e si insegnano i primi elementi di educazione stradale (es. drammatizzazioni dei colori del semaforo e dell'uso delle strisce pedonali), per sviluppare comportamenti rispettosi delle norme.

Si svolgono attività di cura e rispetto per l'ambiente (differenziazione dei rifiuti, riciclo creativo, orto, visite didattiche) e per gli animali.

Vengono proposti giochi di ruolo per stimolare consapevolezza sul valore dei beni e delle



risorse, simulare lo scambio, la compravendita e il risparmio, introducendo il valore dei beni e del lavoro (es. "il mercatino dei giocattoli usati").

Nucleo Tematico di Riferimento: Sviluppo Economico e Sostenibilità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

corrette modalità di gestione del denaro.

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **ESPLORATORI DIGITALI**

Iniziativa mirata ad avviare la cittadinanza digitale affrontando in modo guidato e graduale l'uso di strumenti digitali e sviluppando la capacità di avvicinarsi responsabilmente ai mezzi di comunicazione e agli sviluppi tecnologici.

Prevede l'utilizzo creativo e funzionale di strumenti tecnologici sotto la guida dell'adulto, focalizzandosi sulla consapevolezza che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e sull'importanza di rivolgersi ai genitori o insegnanti in caso di problemi o difficoltà.

Nucleo Tematico di Riferimento: Cittadinanza Digitale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Come ampiamente descritto nella sezione Curricolo, la verticalità delle proposte formative è aspetto essenziale del nostro curricolo, ciò significa garantire una continuità didattico-metodologica e contenutistica che rende i passaggi da un grado all'altro il meno traumatici possibile. In particolar modo l'Istituto pone l'accento sui seguenti aspetti:

1. **INCLUSIONE, ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DI ALUNNI STRANIERI E CON B.E.S.**
L'inclusione è il valore fondamentale della nostra scuola. Attraverso metodologie didattiche innovative, percorsi personalizzati e una stretta collaborazione con le famiglie e il territorio, si garantisce ad ogni studente l'opportunità di sviluppare in pieno il proprio percorso formativo. Si pone particolare riguardo alla valorizzazione delle diversità e si progettano con particolare attenzione ambienti di apprendimento quanto più inclusivi ed accoglienti.
2. **QUALITA' E INNOVAZIONE DIDATTICA**
La nostra scuola pone particolare attenzione all'innovazione didattica. Attraverso metodologie attive, ambienti di apprendimento stimolanti e l'uso consapevole delle tecnologie, offriamo agli studenti un'esperienza di apprendimento coinvolgente e personalizzata e valorizziamo lo sviluppo di competenze chiave come il pensiero critico, la creatività e la collaborazione. La didattica per ambienti di apprendimento insieme all'uso consapevole delle tecnologie digitali sono al centro del nostro progetto educativo, finalizzato a promuovere le competenze indispensabili per vivere con sicurezza e serenità il presente e il futuro.
3. **RAPPORTI CON IL TERRITORIO:** la scuola si colloca al centro di una rete di relazioni che vede come attori protagonisti tutti gli enti territoriali. L'educazione ai valori e al rispetto delle regole del vivere sociale passa anche dall'esperienza che i bambini e i ragazzi fanno nel loro vissuto quotidiano. La scuola promuove la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società parte di una comunità vera e propria. In questo ambito, nei tre gradi di



scuola, vengono periodicamente trattate tematiche relative a: educazione all'affettività, educazione alla tolleranza e all'inclusione, educazione alla legalità, alla partecipazione e alla responsabilità, educazione alla pace e alla solidarietà, educazione ambientale, alimentare, sportiva e del benessere psicofisico.

4. **DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELL'INSEGNAMENTO** Il nostro istituto crede fermamente nell'importanza di dotare tutti gli studenti delle competenze linguistiche e interculturali fondamentali a raggiungere il pieno sviluppo personale e professionale. Per questo motivo, abbiamo deciso di declinare una forte dimensione internazionale nel nostro percorso formativo offrendo numerose opportunità a carattere internazionale: scambi culturali, progetti europei, laboratori linguistici, gemellaggi virtuali e occasioni per stringere amicizie internazionali e acquisire una prospettiva globale sui principali temi della contemporaneità.

5. **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - USCITE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE FRA NATURA E CULTURA:** L'Istituto promuove e valorizza iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per sperimentare linguaggi e forme d'espressione anche con l'ausilio di esperti e uscite, visite e viaggi d'istruzione sia per conoscere il territorio che per sensibilizzare gli alunni al viaggio e alla scoperta di luoghi d'interesse sia culturale che naturalistico.

https://drive.google.com/file/d/1O8ck0qZsWTWzx16HugDq4jjfcXE8Eli5/view?usp=drive_link

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le strategie di insegnamento volte allo sviluppo delle competenze trasversali costituiscono uno degli elementi basilari dell'identità dell'Istituto.

Di anno in anno la programmazione didattica di tutti i livelli viene arricchita e aggiornata con l'obiettivo di creare un percorso organico che sia incentrato sempre più sull'approccio per



competenze; a tale scopo vengono realizzate attività caratterizzate da percorsi multidisciplinari come i progetti e i laboratori espressivi e dall'uso di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, di interesse, classi aperte, cooperative learning, project based learning, integrazione delle nuove tecnologie nella didattica), da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare. Le suddette metodologie sviluppano in modo strutturato e multidisciplinare numerose tematiche finalizzate alla maturazione delle competenze, con particolare attenzione alle competenze di base, sociali e civiche, artistico espressive e digitali.

In tutti i gradi di scuola vengono ciclicamente proposti percorsi di educazione ambientale, alla salute e alimentare, all'affettività e artistica, all'uso consapevole della rete, di cittadinanza responsabile, conoscenza del territorio e con esso delle realtà culturali e produttive che lo caratterizzano, oltre a progetti internazionali e scambi culturali con Paesi europei, laboratori di promozione delle competenze logico-matematiche e scientifiche, laboratori teatrali-espressivi in lingua italiana ed inglese.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto si distingue per un approccio educativo che pone al centro lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti. Attraverso un percorso formativo articolato e in costante evoluzione, offriamo ai nostri ragazzi l'opportunità di acquisire conoscenze, abilità e attitudini che li renderanno cittadini attivi e consapevoli.

L'istituto lavora in modo prioritario alla strutturazione di un coerente sistema di misurazione e registrazione dei livelli di competenza per tutti i gradi di scuola finalizzato a una certificazione delle competenze chiave di cittadinanza consapevole e basata sulle evidenze.

A tale scopo sono stati individuati i traguardi di competenza disciplinari che, in maniera



trasversale, concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

Non viene utilizzata la quota di autonomia.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto si caratterizza per un'impostazione fortemente orientata allo sviluppo integrale della persona e alla continuità educativa fra i diversi gradi di scuola. L'adozione di una prospettiva verticale consente di costruire un percorso formativo unitario, progressivo e calibrato sulle tappe di crescita degli alunni, favorendo il passaggio graduale e consapevole da un ordine di scuola a quello successivo. Particolare rilievo assume l'attenzione ai processi inclusivi, alla personalizzazione degli apprendimenti e all'uso di metodologie didattiche attive, che sostengono la partecipazione, la motivazione e l'autonomia degli studenti. Le scelte curriculari dialogano costantemente con gli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento, orientando la progettazione didattica verso il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze digitali e del consolidamento delle competenze di base. Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dal lavoro collegiale dei team docenti e dei consigli di classe, che garantisce coerenza, monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. La scuola promuove una cultura della progettazione e della documentazione che rende il curricolo uno strumento dinamico, aggiornato e capace di rispondere ai bisogni emergenti del territorio e della comunità scolastica. Il Curricolo integra inoltre in modo organico i percorsi di Educazione Civica (con i suoi tre nuclei Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale) e Orientamento, valorizzando esperienze laboratoriali, collaborazioni con enti territoriali e percorsi interdisciplinari. Questi contributi arricchiscono la proposta formativa, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, socio-relazionali e metacognitive. L'istituto considera essenziale anche il potenziamento della dimensione internazionale, l'apertura al territorio e la promozione di esperienze significative quali progetti europei, scambi culturali, attività laboratoriali e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. In



questo modo il curricolo si configura come un percorso inclusivo, innovativo e orientato alla costruzione di cittadini responsabili, critici e consapevoli.

https://drive.google.com/file/d/1O8ck0qZsWTWzx16HugDq4jjfcXE8Eli5/view?usp=drive_link



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. TORGIANO-BETTONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'istituto attua una strategia strutturata e di lungo periodo per l'internazionalizzazione, orientata a consolidare competenze linguistiche, interculturali e progettuali in tutta la comunità scolastica e a promuovere una visione educativa aperta, inclusiva e pienamente integrata nel contesto europeo. Tale strategia si basa su una pianificazione attenta e su un coordinamento costante delle attività internazionali, con l'obiettivo di garantire continuità, qualità e sostenibilità ai percorsi proposti.

I nostri punti di forza includono lo sviluppo, la gestione e il monitoraggio di progetti Erasmus+ declinati nelle diverse azioni del programma, che consentono l'attivazione di mobilità individuali e di gruppo per studenti, docenti e personale scolastico, nonché la realizzazione di attività di formazione e job-shadowing all'estero rivolte a tutto il personale. Queste esperienze contribuiscono a innovare le pratiche didattiche dei docenti e a rafforzare le competenze organizzative del personale, ma soprattutto ad arricchire il profilo educativo degli studenti. Le opportunità di mobilità internazionale sono rivolte agli



studenti di ogni grado di scuola, privilegiando la fascia di età dai 9 a 14 anni, ovvero dall'ultimo biennio della Scuola Primaria fino al termine della Scuola Secondaria di I grado, anche se non mancano opportunità specificatamente pensate anche per gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia.

L'istituto è inoltre destinatario di fondi Erasmus+ afferenti all'azione KA120SCH - Accredimento, condizione che permette una programmazione stabile e pluriennale delle attività internazionali e garantisce la possibilità di ampliarne progressivamente la portata e l'impatto. La scuola partecipa attivamente a progetti di cooperazione europea, partenariati strategici e consorzi territoriali con reti di scuole, enti di formazione, università, associazioni e realtà del mondo produttivo, contribuendo alla costruzione di ecosistemi educativi dinamici e interconnessi.

Queste collaborazioni permettono di condividere buone pratiche, sviluppare strumenti innovativi, promuovere l'inclusione e creare nuove opportunità formative e professionalizzanti per tutti gli attori coinvolti.

Un ruolo significativo è svolto dalla piattaforma eTwinning, attraverso la quale vengono attivati progetti digitali collaborativi che sviluppano competenze trasversali, cittadinanza europea e metodologie innovative.

L'accoglienza regolare di visiting da parte di docenti e staff di istituti partner europei rappresenta un ulteriore elemento di arricchimento: tali scambi favoriscono la condivisione di buone pratiche, l'osservazione reciproca e il confronto su modelli organizzativi e didattici. Nel corso dell'anno scolastico 25-26, l'istituto accoglierà delegazioni provenienti da Romania, Spagna e dall'isola di Réunion, consolidando ulteriormente la rete di cooperazione internazionale e offrendo nuove opportunità di dialogo professionale, approfondimento metodologico e crescita interculturale per tutta la comunità scolastica.

A supporto di tali azioni, l'istituto promuove il potenziamento linguistico per studenti e



docenti mediante corsi di lingua strutturati su differenti livelli del QCER e percorsi per il conseguimento di certificazioni internazionali, valorizzando così l'acquisizione di competenze spendibili nei percorsi universitari, professionali e nelle future opportunità di mobilità europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

La capacità della scuola di intercettare fondi europei e la lunga esperienza organizzativa nel campo delle mobilità internazionali con alunni di tutte le età ha determinato la realizzazione di azioni che hanno coinvolto volumi importanti di alunni e personale scolastico.

A conclusione del primo anno di attuazione del POFT 25-28 -anche grazie a fondi aggiuntivi PNRR Erasmus+ - saranno state effettuate complessivamente più di 130 mobilità internazionali, di cui la maggior parte, oltre 90, avranno visto gli alunni come protagonisti.

In un percorso ultradecennale, la scuola ha costruito una rete di partner solidi e affidabili, distribuiti in Francia, Spagna, Portogallo, Finlandia, Romania e Danimarca, con i quali co-progetta e conduce progetti complessi e didatticamente significativi che culminano nelle reciproche mobilità internazionali, per la maggior parte realizzate grazie alla vicendevole ospitalità in famiglia.

Dettaglio plesso: INFANZIA DI BRUFA (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Internazionalizzazione e apertura al mondo fin dalla scuola dell'infanzia**

Nel nostro Istituto il processo di internazionalizzazione rappresenta una dimensione fondamentale della proposta educativa, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Crediamo che l'apertura al mondo e il confronto con altre culture siano strumenti preziosi per lo sviluppo globale dei nostri alunni.

Nello scorso anno scolastico è stata realizzata una mobilità Erasmus+ dedicata ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, esperienza che ha coinvolto attivamente famiglie, docenti e alunni, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali e interculturali. Azioni di questo tipo sono programmate anche per i prossimi anni, con l'obiettivo di consolidare un percorso di crescita continuo e strutturato.

Diversi docenti della scuola dell'infanzia hanno inoltre partecipato a corsi di formazione linguistica all'estero e a percorsi qualificati per l'acquisizione della metodologia CLIL, arricchendo così le loro competenze professionali e contribuendo all'innovazione didattica dell'intero plesso. Tali iniziative consentono di introdurre pratiche pedagogiche più efficaci e di favorire una didattica orientata all'apertura internazionale.

Grande rilievo è attribuito anche allo studio della lingua inglese, proposto come attività di potenziamento in tutte le sezioni dell'infanzia, per favorire un primo contatto naturale e motivante con la lingua e promuovere competenze comunicative fin dalla più tenera età.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: INFANZIA DI TORGIANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Attività n° 1: Internazionalizzazione e apertura al mondo fin dalla scuola dell'infanzia**



Nel nostro Istituto il processo di internazionalizzazione rappresenta una dimensione fondamentale della proposta educativa, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Crediamo che l'apertura al mondo e il confronto con altre culture siano strumenti preziosi per lo sviluppo globale dei nostri alunni.

Nello scorso anno scolastico è stata realizzata una mobilità Erasmus+ dedicata ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, esperienza che ha coinvolto attivamente famiglie, docenti e alunni, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali e interculturali. Azioni di questo tipo sono programmate anche per i prossimi anni, con l'obiettivo di consolidare un percorso di crescita continuo e strutturato.

Diversi docenti della scuola dell'infanzia hanno inoltre partecipato a corsi di formazione linguistica all'estero e a percorsi qualificati per l'acquisizione della metodologia CLIL, arricchendo così le loro competenze professionali e contribuendo all'innovazione didattica dell'intero plesso. Tali iniziative consentono di introdurre pratiche pedagogiche più efficaci e di favorire una didattica orientata all'apertura internazionale.

Grande rilievo è attribuito anche allo studio della lingua inglese, proposto come attività di potenziamento in tutte le sezioni dell'infanzia, per favorire un primo contatto naturale e motivante con la lingua e promuovere competenze comunicative fin dalla più tenera età.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: BETTONA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Attività n° 1: Internazionalizzazione e apertura al mondo fin dalla scuola dell'infanzia**



Nel nostro Istituto il processo di internazionalizzazione rappresenta una dimensione fondamentale della proposta educativa, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Crediamo che l'apertura al mondo e il confronto con altre culture siano strumenti preziosi per lo sviluppo globale dei nostri alunni.

Nello scorso anno scolastico è stata realizzata una mobilità Erasmus+ dedicata ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, esperienza che ha coinvolto attivamente famiglie, docenti e alunni, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali e interculturali. Azioni di questo tipo sono programmate anche per i prossimi anni, con l'obiettivo di consolidare un percorso di crescita continuo e strutturato.

Diversi docenti della scuola dell'infanzia hanno inoltre partecipato a corsi di formazione linguistica all'estero e a percorsi qualificati per l'acquisizione della metodologia CLIL, arricchendo così le loro competenze professionali e contribuendo all'innovazione didattica dell'intero plesso. Tali iniziative consentono di introdurre pratiche pedagogiche più efficaci e di favorire una didattica orientata all'apertura internazionale.

Grande rilievo è attribuito anche allo studio della lingua inglese, proposto come attività di potenziamento in tutte le sezioni dell'infanzia, per favorire un primo contatto naturale e motivante con la lingua e promuovere competenze comunicative fin dalla più tenera età.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: "IL PICCOLO PRINCIPE" PASSAGGIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione e apertura al



mondo fin dalla scuola dell'infanzia

Nel nostro Istituto il processo di internazionalizzazione rappresenta una dimensione fondamentale della proposta educativa, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Crediamo che l'apertura al mondo e il confronto con altre culture siano strumenti preziosi per lo sviluppo globale dei nostri alunni.

Nello scorso anno scolastico è stata realizzata una mobilità Erasmus+ dedicata ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, esperienza che ha coinvolto attivamente famiglie, docenti e alunni, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali e interculturali. Azioni di questo tipo sono programmate anche per i prossimi anni, con l'obiettivo di consolidare un percorso di crescita continuo e strutturato.

Diversi docenti della scuola dell'infanzia hanno inoltre partecipato a corsi di formazione linguistica all'estero e a percorsi qualificati per l'acquisizione della metodologia CLIL, arricchendo così le loro competenze professionali e contribuendo all'innovazione didattica dell'intero plesso. Tali iniziative consentono di introdurre pratiche pedagogiche più efficaci e di favorire una didattica orientata all'apertura internazionale.

Grande rilievo è attribuito anche allo studio della lingua inglese, proposto come attività di potenziamento in tutte le sezioni dell'infanzia, per favorire un primo contatto naturale e motivante con la lingua e promuovere competenze comunicative fin dalla più tenera età.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Dettaglio plesso: I.C. TORGIANO-BETTONA SCARINCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Percorsi di Internazionalizzazione nella Scuola Primaria**

Anche nella scuola primaria il nostro Istituto attribuisce grande valore al processo di internazionalizzazione, sviluppato nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ e dei partenariati strategici e di cooperazione. In questo quadro vengono promossi progetti



strutturati e gemellaggi stabili con scuole europee: da diversi anni con una scuola spagnola e, dall'anno scolastico in corso, anche con un istituto danese.

Accanto alle mobilità fisiche, sono attivati gemellaggi virtuali attraverso la piattaforma eTwinning, che permettono agli alunni di collaborare online con coetanei di altri Paesi, sperimentando modalità di apprendimento digitale e interculturale in un ambiente sicuro e motivante.

Il potenziamento della lingua inglese rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa: nelle classi quinte della primaria vengono proposti laboratori teatrali in lingua con esperti madrelingua, attività partecipative e comunicative che rafforzano la motivazione e le competenze orali. Nelle classi quinte è inoltre promossa la preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali, al fine di valorizzare il percorso linguistico degli alunni in modo tangibile e riconosciuto.

Particolare attenzione viene dedicata alla promozione della metodologia CLIL, integrata progressivamente in attività e progetti disciplinari per favorire un apprendimento più autentico e funzionale della lingua inglese in contesti significativi.

I docenti della scuola primaria partecipano con continuità a percorsi di formazione linguistica e metodologica, anche all'estero, seguono corsi dedicati al CLIL e prendono parte ad attività di job shadowing presso scuole europee partner. Queste esperienze rafforzano le competenze professionali, favoriscono l'innovazione didattica e contribuiscono alla creazione di un ambiente scolastico realmente europeo.

Il nostro Istituto accoglie inoltre docenti provenienti da altri Paesi dell'Unione Europea, offrendo occasioni di confronto e scambio professionale. Queste interazioni arricchiscono la comunità scolastica e alimentano una cultura dell'internazionalizzazione diffusa, che accompagna gli alunni verso una cittadinanza europea attiva, consapevole e inclusiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: "LA MERIDIANA" (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Percorsi di Internazionalizzazione nella Scuola Primaria

Anche nella scuola primaria il nostro Istituto attribuisce grande valore al processo di internazionalizzazione, sviluppato nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ e dei partenariati strategici e di cooperazione. In questo quadro vengono promossi progetti strutturati e gemellaggi stabili con scuole europee: da diversi anni con una scuola spagnola e, dall'anno scolastico in corso, anche con un istituto danese.

Accanto alle mobilità fisiche, sono attivati gemellaggi virtuali attraverso la piattaforma eTwinning, che permettono agli alunni di collaborare online con coetanei di altri Paesi, sperimentando modalità di apprendimento digitale e interculturale in un ambiente sicuro e motivante.

Il potenziamento della lingua inglese rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa: nelle classi quinte della primaria vengono proposti laboratori teatrali in lingua con esperti madrelingua, attività partecipative e comunicative che rafforzano la motivazione e le competenze orali. Nelle classi quinte è inoltre promossa la preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali, al fine di valorizzare il percorso linguistico degli alunni in modo tangibile e riconosciuto.

Particolare attenzione viene dedicata alla promozione della metodologia CLIL, integrata progressivamente in attività e progetti disciplinari per favorire un apprendimento più autentico e funzionale della lingua inglese in contesti significativi.

I docenti della scuola primaria partecipano con continuità a percorsi di formazione linguistica e metodologica, anche all'estero, seguono corsi dedicati al CLIL e prendono



parte ad attività di job shadowing presso scuole europee partner. Queste esperienze rafforzano le competenze professionali, favoriscono l'innovazione didattica e contribuiscono alla creazione di un ambiente scolastico realmente europeo.

Il nostro Istituto accoglie inoltre docenti provenienti da altri Paesi dell'Unione Europea, offrendo occasioni di confronto e scambio professionale. Queste interazioni arricchiscono la comunità scolastica e alimentano una cultura dell'internazionalizzazione diffusa, che accompagna gli alunni verso una cittadinanza europea attiva, consapevole e inclusiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: "G. DOTTORI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi di Internazionalizzazione nella Scuola Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di primo grado il nostro Istituto continua a investire in modo significativo nel processo di internazionalizzazione, sviluppato nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ e dei partenariati strategici e di cooperazione. La scuola vanta un gemellaggio storico con la Francia, consolidato negli anni, che rappresenta un punto di riferimento per il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese, accanto allo studio dell'inglese.

A partire dall'anno scolastico in corso, il percorso europeo della secondaria si amplia con nuove mobilità e progetti di cooperazione in Romania e Portogallo, offrendo agli studenti un ventaglio sempre più ricco di esperienze formative all'estero.

Il potenziamento linguistico costituisce un elemento distintivo della nostra offerta formativa: la lingua inglese viene rafforzata attraverso laboratori e attività con esperti



madrelingua, orientati allo sviluppo di una comunicazione autentica, sicura e motivante. Nelle classi terze gli studenti hanno inoltre l'opportunità di ottenere certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale: ESOL Cambridge KET per l'Inglese e DELF per il Francese, strumenti che attestano competenze concrete e incoraggiano l'apprendimento motivato delle lingue straniere.

Accanto alle mobilità fisiche, sono attivati anche gemellaggi virtuali sulla piattaforma eTwinning, che consentono di sviluppare competenze digitali e interculturali attraverso la collaborazione online con scuole europee.

I docenti della scuola secondaria partecipano a percorsi di formazione linguistica e metodologica, sia in Italia che all'estero, seguono corsi dedicati alla metodologia CLIL e prendono parte ad attività di job shadowing presso istituti europei. La scuola accoglie regolarmente docenti stranieri per periodi di osservazione e confronto professionale, contribuendo a un clima di apertura e scambio che arricchisce l'intera comunità scolastica.

Grazie a queste esperienze, la scuola secondaria del nostro Istituto si configura come un ambiente dinamico e proiettato verso l'Europa, capace di offrire agli studenti strumenti e competenze per diventare cittadini consapevoli in un contesto internazionale in continua evoluzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: FRAZ. PASSAGGIO DI BETTONA (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Percorsi di Internazionalizzazione nella Scuola Secondaria di I grado**

Nella scuola secondaria di primo grado il nostro Istituto continua a investire in modo significativo nel processo di internazionalizzazione, sviluppato nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ e dei partenariati strategici e di cooperazione. La scuola vanta un gemellaggio storico con la Francia, consolidato negli anni, che rappresenta un punto di riferimento per il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese, accanto allo studio dell'inglese.

A partire dall'anno scolastico in corso, il percorso europeo della secondaria si amplia con nuove mobilità e progetti di cooperazione in Romania e Portogallo, offrendo agli studenti un ventaglio sempre più ricco di esperienze formative all'estero.

Il potenziamento linguistico costituisce un elemento distintivo della nostra offerta formativa: la lingua inglese viene rafforzata attraverso laboratori e attività con esperti madrelingua, orientati allo sviluppo di una comunicazione autentica, sicura e motivante. Nelle classi terze gli studenti hanno inoltre l'opportunità di ottenere certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale: ESOL Cambridge KET per l'Inglese e DELF per il Francese, strumenti che attestano competenze concrete e incoraggiano l'apprendimento motivato delle lingue straniere.

Accanto alle mobilità fisiche, sono attivati anche gemellaggi virtuali sulla piattaforma eTwinning, che consentono di sviluppare competenze digitali e interculturali attraverso la collaborazione online con scuole europee.



I docenti della scuola secondaria partecipano a percorsi di formazione linguistica e metodologica, sia in Italia che all'estero, seguono corsi dedicati alla metodologia CLIL e prendono parte ad attività di job shadowing presso istituti europei. La scuola accoglie regolarmente docenti stranieri per periodi di osservazione e confronto professionale, contribuendo a un clima di apertura e scambio che arricchisce l'intera comunità scolastica.

Grazie a queste esperienze, la scuola secondaria del nostro Istituto si configura come un ambiente dinamico e proiettato verso l'Europa, capace di offrire agli studenti strumenti e competenze per diventare cittadini consapevoli in un contesto internazionale in continua evoluzione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. TORGIANO-BETTONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA E CODING

Nell'Istituto sono presenti vari kit per la robotica educativa e il Coding, come ad esempio le BeeBot, che vengono utilizzati prevalentemente nel grado della Scuola dell'infanzia. Le attività di Coding, sia unplugged che con l'uso di robot, vengono praticate regolarmente in tutte le sezioni. Il coding viene promosso anche attraverso la partecipazione a iniziative internazionali come la EU CodeWeek.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Campo di esperienza "La conoscenza del mondo"

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Campo di esperienza "Il sé e l'altro"

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

○ Azione n° 2: DIDATTICA LABORATORIALE E ROBOTICA - PRIMARIA

L'Istituto sostiene attività di tipo laboratoriale centrato sull'utilizzo di strumenti digitali, software e piattaforme (applicativi, Google workspace...) attraverso i quali gli studenti si avvicinano ai dispositivi tecnologici, ne comprendono la funzione e possono utilizzarli per la creazione di nuovo materiale didattico e di studio.

La scuola possiede anche kit per la didattica della robotica come LEGO WEDO e LEGO SPIKE utilizzati principalmente nei gradi di Scuola Primaria e Secondaria.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere un atteggiamento attivo nei confronti dell'apprendimento basato sull'indagine, la scoperta e la soluzione dei problemi.

Comprendere le relazioni di causa ed effetto e abituare i bambini all'osservazione di fenomeni e alla formulazione di ipotesi.

Stimolare la ricerca di più soluzioni possibili per lo stesso problema, non solo un'unica risposta corretta.

Comprendere che l'errore non è un fallimento ma parte del processo di apprendimento.

Sviluppare, attraverso il lavoro cooperativo, le capacità di mediazione, confronto, ed espressione del proprio punto di vista e delle proprie idee.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.



○ **Azione n° 3: STAMPANTE 3D E TINKERING - PRIMARIA**

Negli ambienti digitali presenti nei plessi dell'Istituto si trovano i Kit per il Tinkering, attività basata sulla progettazione e realizzazione creativa di oggetti utilizzando materiali tecnologici e di uso comune. Il Tinkering è uno degli approcci educativi maggiormente capace di attivare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la soluzione dei problemi e il lavoro cooperativo.

La Scuola dispone anche di strumenti per la stampa 3D (stampanti e penne) grazie ai quali è possibile progettare digitalmente la creazione di oggetti e arricchire le esperienze di apprendimento transdisciplinari. Anche l'uso di questi dispositivi trova il suo scopo nella progettazione di percorsi laboratoriali basati su metodologie attive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Promuovere un atteggiamento attivo nei confronti dell'apprendimento basato sull'indagine, la scoperta e la soluzione dei problemi.

Comprendere le relazioni di causa ed effetto e abituare i bambini all'osservazione di fenomeni e alla formulazione di ipotesi.

Stimolare la ricerca di più soluzioni possibili per lo stesso problema, non solo un'unica risposta corretta.

Comprendere che l'errore non è un fallimento ma parte del processo di apprendimento.

Sviluppare, attraverso il lavoro cooperativo, le capacità di mediazione, confronto, ed espressione del proprio punto di vista e delle proprie idee.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

○ **Azione n° 4: DIDATTICA LABORATORIALE E ROBOTICA - SECONDARIA DI I GRADO**

L'Istituto sostiene attività di tipo laboratoriale centrato sull'utilizzo di strumenti digitali, software e piattaforme (applicativi, Google workspace...) attraverso i quali gli studenti si avvicinano ai dispositivi tecnologici, ne comprendono la funzione e possono utilizzarli per la creazione di nuovo materiale didattico e di studio.

La scuola possiede anche kit per la didattica della robotica come LEGO WEDO e LEGO SPIKE utilizzati principalmente nei gradi di Scuola Primaria e Secondaria.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare linguaggio e ragionamento scientifico, fare ipotesi, costruire modelli per interpretare fatti e fenomeni.

Usare strumenti informatici per indagini, analisi dati e rappresentazioni.

Stimare, misurare e verificare grandezze in contesti reali e applicare il Sistema Internazionale di misura.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare la realtà e risolvere problemi.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Costruire ragionamenti, sostenere le proprie idee, confrontarsi con gli altri.

○ **Azione n° 5: STAMPANTE 3D E TINKERING -**



SECONDARIA DI I GRADO

Negli ambienti digitali presenti nei plessi dell'Istituto si trovano i Kit per il Tinkering, attività basata sulla progettazione e realizzazione creativa di oggetti utilizzando materiali tecnologici e di uso comune. Il Tinkering è uno degli approcci educativi maggiormente capace di attivare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la soluzione dei problemi e il lavoro cooperativo.

La Scuola dispone anche di strumenti per la stampa 3D (stampante e penne) grazie ai quali è possibile progettare digitalmente la creazione di oggetti e arricchire le esperienze di apprendimento transdisciplinari. Anche l'uso di questi dispositivi trova il suo scopo nella progettazione di percorsi laboratoriali basati su metodologie attive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare linguaggio e ragionamento scientifico, fare ipotesi, costruire modelli per interpretare fatti e fenomeni.



Usare strumenti informatici per indagini, analisi dati e rappresentazioni.

Stimare, misurare e verificare grandezze in contesti reali e applicare il Sistema Internazionale di misura.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare la realtà e risolvere problemi.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Costruire ragionamenti, sostenere le proprie idee, confrontarsi con gli altri.

○ Azione n° 6: AULE LABORATORIO

Grazie ai finanziamenti PNRR, si stanno ultimando le aule laboratorio di Scienze e Matematica nei plessi di Scuola Secondaria.

Tali ambienti, dotati di arredi flessibili e differenti tipologie di strumenti scientifici e tecnologici, rappresentano la cornice ideale e funzionale per la didattica STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare linguaggio e ragionamento scientifico, fare ipotesi, costruire modelli per interpretare fatti e fenomeni.

Usare strumenti informatici per indagini, analisi dati e rappresentazioni.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare la realtà e risolvere problemi.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Costruire ragionamenti, sostenere le proprie idee, confrontarsi con gli altri.

Dettaglio plesso: INFANZIA DI BRUFA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA E CODING**

Nell'Istituto sono presenti vari kit per la robotica educativa e il Coding, come ad esempio le BeeBot, che vengono utilizzati prevalentemente nel grado della Scuola dell'infanzia. Le attività di Coding, sia unplugged che con l'uso di robot, vengono praticate regolarmente in tutte le sezioni. Il Coding viene promosso anche attraverso la partecipazione a iniziative internazionali come la EU CodeWeek.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.



Dettaglio plesso: INFANZIA DI TORGIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA E CODING**

Nell'Istituto sono presenti vari kit per la robotica educativa e il Coding, come ad esempio le BeeBot, che vengono utilizzati prevalentemente nel grado della Scuola dell'infanzia. Le attività di Coding, sia unplugged che con l'uso di robot, vengono praticate regolarmente in tutte le sezioni. Il Coding viene promosso anche attraverso la partecipazione a iniziative internazionali come la EU CodeWeek.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Dettaglio plesso: BETTONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA E CODING**

Nell'Istituto sono presenti vari kit per la robotica educativa e il Coding, come ad esempio le



BeeBot, che vengono utilizzati prevalentemente nel grado della Scuola dell'infanzia. Le attività di Coding, sia unplugged che con l'uso di robot, vengono praticate regolarmente in tutte le sezioni. Il coding viene promosso anche attraverso la partecipazione a iniziative internazionali come la EU CodeWeek.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro,



sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Dettaglio plesso: "IL PICCOLO PRINCIPE" PASSAGGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: ROBOTICA EDUCATIVA E CODING**

Nell'Istituto sono presenti vari kit per la robotica educativa e il Coding, come ad esempio le BeeBot, che vengono utilizzati prevalentemente nel grado della Scuola dell'infanzia. Le attività di Coding, sia unplugged che con l'uso di robot, vengono praticate regolarmente in tutte le sezioni. Il coding viene promosso anche attraverso la partecipazione a iniziative internazionali come la EU CodeWeek.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Dettaglio plesso: I.C. TORGIANO-BETTONA SCARINCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE E**



ROBOTICA

L'Istituto sostiene attività di tipo laboratoriale centrato sull'utilizzo di strumenti digitali, software e piattaforme (applicativi, Google workspace...) attraverso i quali gli studenti si avvicinano ai dispositivi tecnologici, ne comprendono la funzione e possono utilizzarli per la creazione di nuovo materiale didattico e di studio. La scuola possiede anche kit per la didattica della robotica come LEGO wedo e LEGO spike utilizzati principalmente nei gradi di Scuola Primaria e Secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere un atteggiamento attivo nei confronti dell'apprendimento basato sull'indagine, la scoperta e la soluzione dei problemi.

Comprendere le relazioni di causa ed effetto e abituare i bambini all'osservazione di fenomeni e alla formulazione di ipotesi.



Stimolare la ricerca di più soluzioni possibili per lo stesso problema, non solo un'unica risposta corretta.

Comprendere che l'errore non è un fallimento ma parte del processo di apprendimento.

Sviluppare, attraverso il lavoro cooperativo, le capacità di mediazione, confronto, ed espressione del proprio punto di vista e delle proprie idee.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

○ **Azione n° 2: STAMPANTE 3D E TINKERING**

Negli ambienti digitali presenti nei plessi dell'Istituto si trovano i Kit per il Tinkering, attività basata sulla progettazione e realizzazione creativa di oggetti utilizzando materiali tecnologici e di uso comune. Il Tinkering è uno degli approcci educativi maggiormente capace di attivare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la soluzione dei problemi e il lavoro cooperativo. La Scuola dispone anche di strumenti per la stampa 3D (stampante e penne) grazie ai quali è possibile progettare digitalmente la creazione di oggetti e arricchire le esperienze di apprendimento transdisciplinari. Anche l'uso di questi dispositivi trova il suo scopo nella progettazione di percorsi laboratoriali basati su metodologie attive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere un atteggiamento attivo nei confronti dell'apprendimento basato sull'indagine, la scoperta e la soluzione dei problemi.

Comprendere le relazioni di causa ed effetto e abituare i bambini all'osservazione di fenomeni e alla formulazione di ipotesi.

Stimolare la ricerca di più soluzioni possibili per lo stesso problema, non solo un'unica risposta corretta.

Comprendere che l'errore non è un fallimento ma parte del processo di apprendimento.

Sviluppare, attraverso il lavoro cooperativo, le capacità di mediazione, confronto, ed espressione del proprio punto di vista e delle proprie idee.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Dettaglio plesso: "LA MERIDIANA"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE E ROBOTICA



L'Istituto sostiene attività di tipo laboratoriale centrato sull'utilizzo di strumenti digitali, software e piattaforme (applicativi, Google workspace...) attraverso i quali gli studenti si avvicinano ai dispositivi tecnologici, ne comprendono la funzione e possono utilizzarli per la creazione di nuovo materiale didattico e di studio. La scuola possiede anche kit per la didattica della robotica come LEGO wedo e LEGO spike utilizzati principalmente nei gradi di Scuola Primaria e Secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere un atteggiamento attivo nei confronti dell'apprendimento basato sull'indagine, la scoperta e la soluzione dei problemi.

Comprendere le relazioni di causa ed effetto e abituare i bambini all'osservazione di fenomeni e alla formulazione di ipotesi.

Stimolare la ricerca di più soluzioni possibili per lo stesso problema, non solo un'unica risposta corretta.



Comprendere che l'errore non è un fallimento ma parte del processo di apprendimento.

Sviluppare, attraverso il lavoro cooperativo, le capacità di mediazione, confronto, ed espressione del proprio punto di vista e delle proprie idee.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

○ Azione n° 2: STAMPANTE 3D E TINKERING

Negli ambienti digitali presenti nei plessi dell'Istituto si trovano i Kit per il Tinkering, attività basata sulla progettazione e realizzazione creativa di oggetti utilizzando materiali tecnologici e di uso comune. Il Tinkering è uno degli approcci educativi maggiormente capace di attivare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la soluzione dei problemi e il lavoro cooperativo. La Scuola dispone anche di strumenti per la stampa 3D (stampante e penne) grazie ai quali è possibile progettare digitalmente la creazione di oggetti e arricchire le esperienze di apprendimento transdisciplinari. Anche l'uso di questi dispositivi trova il suo scopo nella progettazione di percorsi laboratoriali basati su metodologie attive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere un atteggiamento attivo nei confronti dell'apprendimento basato sull'indagine, la scoperta e la soluzione dei problemi.

Comprendere le relazioni di causa ed effetto e abituare i bambini all'osservazione di fenomeni e alla formulazione di ipotesi.

Stimolare la ricerca di più soluzioni possibili per lo stesso problema, non solo un'unica risposta corretta.

Comprendere che l'errore non è un fallimento ma parte del processo di apprendimento.

Sviluppare, attraverso il lavoro cooperativo, le capacità di mediazione, confronto, ed espressione del proprio punto di vista e delle proprie idee.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Dettaglio plesso: "G. DOTTORI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE E ROBOTICA**



L'Istituto sostiene attività di tipo laboratoriale centrato sull'utilizzo di strumenti digitali, software e piattaforme (applicativi, Google workspace...) attraverso i quali gli studenti si avvicinano ai dispositivi tecnologici, ne comprendono la funzione e possono utilizzarli per la creazione di nuovo materiale didattico e di studio. La scuola possiede anche kit per la didattica della robotica come LEGO wedo e LEGO spike utilizzati principalmente nei gradi di Scuola Primaria e Secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare linguaggio e ragionamento scientifico, fare ipotesi, costruire modelli per interpretare fatti e fenomeni.

Usare strumenti informatici per indagini, analisi dati e rappresentazioni.

Stimare, misurare e verificare grandezze in contesti reali e applicare il Sistema Internazionale di misura.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare la realtà e risolvere



problemi.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Costruire ragionamenti, sostenere le proprie idee, confrontarsi con gli altri.

○ **Azione n° 2: STAMPANTE 3D E TINKERING**

Negli ambienti digitali presenti nei plessi dell'Istituto si trovano i Kit per il Tinkering, attività basata sulla progettazione e realizzazione creativa di oggetti utilizzando materiali tecnologici e di uso comune. Il Tinkering è uno degli approcci educativi maggiormente capace di attivare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la soluzione dei problemi e il lavoro cooperativo.

La Scuola dispone anche di strumenti per la stampa 3D (stampante e penne) grazie ai quali è possibile progettare digitalmente la creazione di oggetti e arricchire le esperienze di apprendimento transdisciplinari. Anche l'uso di questi dispositivi trova il suo scopo nella progettazione di percorsi laboratoriali basati su metodologie attive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare linguaggio e ragionamento scientifico, fare ipotesi, costruire modelli per interpretare fatti e fenomeni.

Usare strumenti informatici per indagini, analisi dati e rappresentazioni.

Stimare, misurare e verificare grandezze in contesti reali e applicare il Sistema Internazionale di misura.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare la realtà e risolvere problemi.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Costruire ragionamenti, sostenere le proprie idee, confrontarsi con gli altri.

○ **Azione n° 3: AULE LABORATORIO**

Grazie ai finanziamenti PNRR, si stanno ultimando le aule laboratorio di Scienze e Matematica nei plessi di Scuola Secondaria. Tali ambienti, dotati di arredi flessibili e differenti tipologie di strumenti scientifici e tecnologici, rappresentano la cornice ideale e funzionale per la didattica STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare linguaggio e ragionamento scientifico, fare ipotesi, costruire modelli per interpretare fatti e fenomeni.

Usare strumenti informatici per indagini, analisi dati e rappresentazioni.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare la realtà e risolvere problemi.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Costruire ragionamenti, sostenere le proprie idee, confrontarsi con gli altri.

Dettaglio plesso: FRAZ. PASSAGGIO DI BETTONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Azione n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE E ROBOTICA**

L'Istituto sostiene attività di tipo laboratoriale centrato sull'utilizzo di strumenti digitali, software e piattaforme (applicativi, Google workspace...) attraverso i quali gli studenti si avvicinano ai dispositivi tecnologici, ne comprendono la funzione e possono utilizzarli per la creazione di nuovo materiale didattico e di studio. La scuola possiede anche kit per la didattica della robotica come LEGO wedo e LEGO spike utilizzati principalmente nei gradi di Scuola Primaria e Secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare linguaggio e ragionamento scientifico, fare ipotesi, costruire modelli per interpretare fatti e fenomeni.

Usare strumenti informatici per indagini, analisi dati e rappresentazioni.



Stimare, misurare e verificare grandezze in contesti reali e applicare il Sistema Internazionale di misura.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare la realtà e risolvere problemi.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Costruire ragionamenti, sostenere le proprie idee, confrontarsi con gli altri.

○ Azione n° 2: STAMPANTE 3D E TINKERING

Negli ambienti digitali presenti nei plessi dell'Istituto si trovano i Kit per il Tinkering, attività basata sulla progettazione e realizzazione creativa di oggetti utilizzando materiali tecnologici e di uso comune. Il Tinkering è uno degli approcci educativi maggiormente capace di attivare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, la soluzione dei problemi e il lavoro cooperativo. La Scuola dispone anche di strumenti per la stampa 3D (stampante e penne) grazie ai quali è possibile progettare digitalmente la creazione di oggetti e arricchire le esperienze di apprendimento transdisciplinari. Anche l'uso di questi dispositivi trova il suo scopo nella progettazione di percorsi laboratoriali basati su metodologie attive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare linguaggio e ragionamento scientifico, fare ipotesi, costruire modelli per interpretare fatti e fenomeni.

Usare strumenti informatici per indagini, analisi dati e rappresentazioni.

Stimare, misurare e verificare grandezze in contesti reali e applicare il Sistema Internazionale di misura.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare la realtà e risolvere problemi.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Costruire ragionamenti, sostenere le proprie idee, confrontarsi con gli altri.

○ Azione n° 3: AULE LABORATORIO

Grazie ai finanziamenti PNRR, si stanno ultimando le aule laboratorio di Scienze e Matematica nei plessi di Scuola Secondaria. Tali ambienti, dotati di arredi flessibili e differenti tipologie di strumenti scientifici e tecnologici, rappresentano la cornice ideale e funzionale per la didattica STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare linguaggio e ragionamento scientifico, fare ipotesi, costruire modelli per interpretare fatti e fenomeni.

Usare strumenti informatici per indagini, analisi dati e rappresentazioni.

Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare la realtà e risolvere problemi.

Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello sviluppo di strategie.

Costruire ragionamenti, sostenere le proprie idee, confrontarsi con gli altri.



Moduli di orientamento formativo

I.C. TORGIANO-BETTONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO: Attività di Orienteering.

GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN RETE: Attività dedicata al potenziamento delle competenze digitali.

GIORNATA MUOVITI E CORRI: Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nelle attività sportive.

PROGETTO TEATRO IN INGLESE: Percorso volto a rendere consapevoli gli studenti delle proprie competenze linguistiche ma anche delle proprie attitudini artistico - espressive.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE: Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nella disciplina del Padel.

CONTINUITA' CON SCUOLA PRIMARIA: Attività di peer tutoring.

CCRR: Attività finalizzata alla costruzione di cittadini consapevoli.

Allegato:



ATTIVITA' ORIENTANTI SECONDARIA 25-26 - CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL NOSTRO ISTITUTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

GIORNATA ORIENTAMENTO: Incontro con figure professionali del mondo del lavoro.

GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN RETE: Attività dedicata al potenziamento delle competenze digitali.

GIORNATA MUOVITI E CORRI Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nelle attività sportive.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE: Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nella disciplina del Padel.



USCITA DIDATTICA ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI: Uscita volta alla conoscenza del mondo del lavoro nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità turistico-alberghiera.

CCR: Attività finalizzata alla costruzione di cittadini consapevoli.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTANTI SECONDARIA 25-26 - CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL NOSTRO ISTITUTO E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ORGANIZZATE IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE SUPERIORI

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

GIORNATE DELL'ORIENTAMENTO - SPORTELLI ORIENTANTI: Incontri con docenti delle scuole secondarie di secondo grado volti a presentare l'offerta formativa dei diversi istituti



presenti nelle aree di Assisi, Foligno, Deruta, Todi e Perugia.

GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN RETE Attività dedicata al potenziamento delle competenze digitali.

GIORNATA MUOVITI E CORRI Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nelle attività sportive.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nella disciplina del Padel.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO REALIZZATE CON FONDI DEDICATI (PN ORIENTAMENTO SCUOLA E COMPETENZE 21-27): Laboratorio teatrale, laboratorio STEM, uscite didattiche dedicate alla conoscenza e all'esperienza diretta di alcune professioni molto attuali, eppure poco conosciute dai giovani.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTANTI SECONDARIA 25-26 - CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	62	2	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE SCUOLE SUPERIORI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO E PN ORIENTAMENTO SCUOLA E COMPETENZE 21-27



Dettaglio plesso: "G. DOTTORI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO: Attività di Orienteering.

GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN RETE: Attività dedicata al potenziamento delle competenze digitali.

GIORNATA MUOVITI E CORRI: Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nelle attività sportive.

PROGETTO TEATRO IN INGLESE: Percorso volto a rendere consapevoli gli studenti delle proprie competenze linguistiche ma anche delle proprie attitudini artistico - espressive.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE: Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nella disciplina del Padel.

CONTINUITA' CON SCUOLA PRIMARIA: Attività di peer tutoring.

CCRR: Attività finalizzata alla costruzione di cittadini consapevoli.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTANTI SECONDARIA 25-26 - CLASSI PRIME.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL NOSTRO ISTITUTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

GIORNATA ORIENTAMENTO: Incontro con figure professionali del mondo del lavoro.

GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN RETE: Attività dedicata al potenziamento delle competenze digitali.

GIORNATA MUOVITI E CORRI Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nelle attività sportive.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE: Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nella disciplina del Padel.

USCITA DIDATTICA ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI: Uscita volta alla conoscenza del mondo del lavoro nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità turistico-alberghiera.

CCR: Attività finalizzata alla costruzione di cittadini consapevoli.



Allegato:

ATTIVITA' ORIENTANTI SECONDARIA 25-26 - CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL NOSTRO ISTITUTO E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ORGANIZZATE IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE SUPERIORI

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

GIORNATE DELL'ORIENTAMENTO - SPORTELLI ORIENTANTI: Incontri con docenti delle scuole secondarie di secondo grado volti a presentare l'offerta formativa dei diversi istituti presenti nelle aree di Assisi, Foligno, Deruta, Todi e Perugia.

GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN RETE Attività dedicata al potenziamento delle competenze digitali.

GIORNATA MUOVITI E CORRI Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nelle attività sportive.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nella disciplina del Padel.



ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO REALIZZATE CON FONDI DEDICATI (PN ORIENTAMENTO SCUOLA E COMPETENZE 21-27): Laboratorio teatrale, laboratorio STEM, uscite didattiche dedicate alla conoscenza e all'esperienza diretta di alcune professioni molto attuali, eppure poco conosciute dai giovani.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTANTI SECONDARIA 25-26 - CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	62	2	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE SCUOLE SUPERIORI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO E PN ORIENTAMENTO

Dettaglio plesso: FRAZ. PASSAGGIO DI BETTONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe I

GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO: Attività di Orienteering.

GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN RETE: Attività dedicata al potenziamento delle competenze digitali.

GIORNATA MUOVITI E CORRI: Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nelle attività sportive.

PROGETTO TEATRO IN INGLESE: Percorso volto a rendere consapevoli gli studenti delle proprie competenze linguistiche ma anche delle proprie attitudini artistico - espressive.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE: Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nella disciplina del Padel.

CONTINUITA' CON SCUOLA PRIMARIA: Attività di peer tutoring.

CCRR: Attività finalizzata alla costruzione di cittadini consapevoli.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTANTI SECONDARIA 25-26 - CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	36	0	36



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL NOSTRO ISTITUTO

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

GIORNATA ORIENTAMENTO: Incontro con figure professionali del mondo del lavoro.

GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN RETE: Attività dedicata al potenziamento delle competenze digitali.

GIORNATA MUOVITI E CORRI Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nelle attività sportive.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE: Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nella disciplina del Padel.

USCITA DIDATTICA ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI: Uscita volta alla conoscenza del mondo del lavoro nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità turistico-alberghiera.

CCR: Attività finalizzata alla costruzione di cittadini consapevoli.

Allegato:

ATTIVITA' ORIENTANTI SECONDARIA 25-26 - CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL NOSTRO ISTITUTO E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ORGANIZZATE IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE SUPERIORI

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

GIORNATE DELL'ORIENTAMENTO - SPORTELLI ORIENTANTI: Incontri con docenti delle scuole secondarie di secondo grado volti a presentare l'offerta formativa dei diversi istituti presenti nelle aree di Assisi, Foligno, Deruta, Todi e Perugia.

GIORNATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN RETE Attività dedicata al potenziamento delle competenze digitali.

GIORNATA MUOVITI E CORRI Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nelle attività sportive.

PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE Iniziativa finalizzata a individuare e valorizzare le proprie abilità nella disciplina del Padel.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO REALIZZATE CON FONDI DEDICATI (PN ORIENTAMENTO SCUOLA E COMPETENZE 21-27): Laboratorio teatrale, laboratorio STEM, uscite didattiche dedicate alla conoscenza e all'esperienza diretta di alcune professioni molto attuali, eppure poco conosciute dai giovani.



Allegato:

ATTIVITA' ORIENTANTI SECONDARIA 25-26 - CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	62	2	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE SCUOLE SUPERIORI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO E PN ORIENTAMENTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI - MOBILITÀ INTERNAZIONALE PER ALUNNI E DOCENTI

L'Istituto pone grande attenzione alla promozione della dimensione europea. L'Istituto scolastico ha una solida esperienza in progetti Erasmus+ e ha ottenuto un accreditamento che gli permetterà di continuare a promuovere la mobilità internazionale di studenti e docenti fino al 2027, negli anni precedenti sono state realizzate mobilità per tutti i gradi di scuola, compresa la scuola dell'infanzia. Si prevede di continuare in questa direzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso proposte laboratoriali che coinvolgano gli studenti in una riflessione sulle proprie qualità, sulla conoscenza e gestione delle emozioni, sullo sviluppo della capacità di collaborare per un fine comune.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

PRIORITA' 1

Traguardo

1.1 Incrementare del 3% il livello B delle Competenze n. 5 (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare) (dal 33% al 36%) e n. 7 (competenza imprenditoriale) (dal 27 al 30%), contemporaneamente ad un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee



Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

- Incremento delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti e docenti; - Incremento delle competenze sociali e imprenditoriali di alunni e docenti con particolare riferimento alle abilità nell'interazione orale e mediazione comunicativa; - Incremento della motivazione e dell'autostima degli studenti; - Incremento della competenza in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza di espressione culturale; - Arricchimento sotto il profilo socio-culturale e linguistico; - Opportunità di visitare luoghi di storia e cultura differenti. In sostanza, l'istituto intende sfruttare al massimo le opportunità offerte dal programma Erasmus+ e PNRR Erasmus per offrire ai propri studenti e docenti un'esperienza di apprendimento e formazione, al fine di affrontare le sfide di un mondo sempre più globalizzato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'ottenimento dell'Accreditamento ERASMUS+ fino al 2027 consolida la gestione delle mobilità in una pratica istituzionalizzata e integrata nella governance della scuola. L'Accreditamento si basa su un "Piano pluriennale di internazionalizzazione" approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE.

Questo piano implementato dai fondi PNRR è il motore di tutte le azioni previste dall'istituto nel triennio 2025-28 (Job-shadowing, mobilità di formazione per docenti e personale ATA, visite preparatorie, mobilità degli alunni, organizzazione dell'accoglienza degli alunni delle scuola partner ecc.).

Non si tratta solo di viaggiare, ma di risolvere specifiche sfide personali ed interne alla scuola (es. migliorare le competenze digitali, aumentare l'inclusione, adottare metodologie innovative). Le mobilità sono il mezzo per raggiungere questi obiettivi strategici. L'Istituto è tenuto a rispettare gli standard di qualità definiti da Erasmus+, garantendo processi trasparenti per la selezione dei partecipanti, la preparazione linguistica e interculturale e il riconoscimento dei



risultati.

La Dirigente Scolastica, insieme alla Funzione Strumentale e alla Commissione Europa/Lingue costituita da docenti appartenenti ai tre gradi di scuola, provvede a predisporre, validare e gestire tutta la documentazione necessaria, inclusi gli accordi di mobilità, i contratti con i partner e gli enti di formazione, le relazioni intermedie e finali, e l'intera rendicontazione finanziaria e amministrativa richiesta sia dal Programma Erasmus+ che dai fondi PNRR.

Inoltre l'Istituto organizza eventi di disseminazione al fine di sensibilizzare e promuovere tutta la comunità scolastica e del territorio sulle importanti azioni di internazionalizzazione promossi.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'attività di potenziamento delle lingue straniere costituisce uno degli assi portanti dell'azione educativa dell'Istituto, con un piano articolato che si avvale del contributo di docenti interni ed esterni e che si sviluppa per tutto il percorso scolastico degli alunni fin dalla scuola dell'infanzia. Tale iniziativa risponde alle giustificate richieste dell'utenza di migliorare la conoscenza delle lingue in una realtà sociale dove essa è sempre più necessaria. La progettazione punta all'innalzamento delle competenze linguistiche e all'acquisizione di una maggiore consapevolezza sociale e civica. Le attività di potenziamento si sviluppano con laboratori linguistici in orario curricolare in tutti gli ordini di scuola e questo percorso si completa con attività extracurricolari, per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria, finalizzate al conseguimento di certificazioni europee (PRE STARTERS, KET, DELF). L'acquisizione della certificazione consente il riconoscimento delle competenze linguistiche ed è spendibile sia nel sistema educativo sia in Italia che nel contesto europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso proposte laboratoriali che coinvolgano gli studenti in una riflessione sulle proprie qualità, sulla conoscenza e gestione delle emozioni, sullo sviluppo della capacità di collaborare per un fine comune.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del



livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Attraverso i percorsi di preparazione e all'acquisizione delle certificazioni, questa azione ha come obiettivo il potenziamento delle lingue Inglese e Francese e quindi il consolidamento da parte degli alunni e dei docenti di una maggiore competenza linguistica, sia nella comprensione che nella produzione orale e scritta. Gli alunni e i docenti acquisiranno le competenze linguistiche (quelle previste dal Quadro Europeo di Riferimento) per poter comunicare in modo spontaneo ed accurato su vari temi ed argomenti in specifici ambiti di vita sociale e familiare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento



A conclusione dei corsi gli alunni e docenti, sosterranno esami finalizzati al rilascio di certificazioni, da parte di enti certificatori autorizzati, riconosciute a livello europeo.

● LABORATORI AREA STEAM (MATEMATICI - SCIENTIFICI - ARTISTICI)

L'Istituto si pone come traguardo fondamentale l'innalzamento delle competenze in ambito logico matematico e a tal fine si propone di coinvolgere gli studenti offrendo loro l'occasione di "giocare" con la matematica. Le proposte ludico-logiche e matematiche sono pensate come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e presentano la matematica in una forma divertente e accattivante che comprende anche percorsi di avviamento al gioco degli scacchi e all'arte degli origami. Logica, intuizione, fantasia e voglia di mettersi in gioco sono i requisiti necessari per la partecipazione alle attività. L'idea è quella di stimolare e valorizzare le capacità logiche ed intuitive degli studenti e la loro creatività applicata alla risoluzione di problemi. Si punta a modificare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema). La modalità laboratoriale incoraggia l'apprendimento collaborativo e il confronto tra compagni, in un clima di sana competizione, favorendo forme di cooperazione. Con tali iniziative si intende inoltre valorizzare le eccellenze presenti nell'Istituto, ma anche stimolare la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato la giusta motivazione ad amare la Matematica. Anche le Scienze e l'Arte sono oggetto di molti progetti a carattere annuale e su di esse vengono convogliate risorse mirate ad attrezzare adeguatamente specifici ambienti per l'apprendimento esperienziale e laboratoriale (Fondi STEM ,STEAM e PNRR/DM65). Iniziative di rete su tematiche STEAM offrono opportunità di confronto e aggiornamento ai docenti (PNRR/DM66).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso proposte laboratoriali che coinvolgano gli studenti in una riflessione sulle proprie qualità, sulla conoscenza e gestione delle emozioni, sullo sviluppo della capacità di collaborare per un fine comune.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

PRIORITA' 1

Traguardo

1.1 Incrementare del 3% il livello B delle Competenze n. 5 (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare) (dal 33% al 36%) e n. 7 (competenza imprenditoriale) (dal 27 al 30%), contemporaneamente ad un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.



Risultati attesi

Il progetto si propone di migliorare l'approccio degli studenti alle discipline STEAM attraverso l'individuazione di percorsi volti a perseguire un innalzamento delle competenze chiave europee. Gli obiettivi ai quali si tende sono: • Migliorare l'approccio degli studenti alle competenze logico- matematiche attraverso la strategia del gioco • Suscitare curiosità e sviluppare capacità intuitive • Favorire situazioni di approfondimento • Abituare gli alunni a muoversi in situazioni non note, a cogliere relazioni, a formulare congetture, argomentare e discutere soluzioni e a far uso di procedimenti intuitivi • Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva • Innescare processi di astrazione • Utilizzare le nuove tecnologie per veicolare al meglio i saperi • Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo • Sviluppare nell'alunno competenze comunicative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Matematica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Aula multimediale

Approfondimento

L'Istituto si pone un traguardo fondamentale che è l'innalzamento delle competenze in ambito logico-matematico e scientifico, adottando una strategia didattica innovativa che rompe con la percezione tradizionale della Matematica e delle Scienze.

Questo approccio si basa sull'idea di coinvolgere gli studenti offrendo loro l'occasione di "giocare" con le discipline, presentandole in una forma divertente e accattivante. I giochi matematici fungono da momento di avvicinamento alla cultura scientifica, spostando il focus dalla mera memorizzazione di formule all'uso creativo delle capacità cognitive innate. L'efficacia di questo programma risiede nell'integrazione di attività che, pur sembrando ricreative, sono profondamente radicate nei principi matematici, come i percorsi di avviamento al gioco degli scacchi e all'arte degli origami. Analogamente l'approccio al metodo scientifico-sperimentale, con la realizzazione di esperimenti man mano più complessi realizzati in classe e in laboratorio, stimola il coinvolgimento e genera interesse, privilegiando la scoperta delle sorprendenti connessioni de mondo logico-scientifico con il mondo delle arti.

In conclusione, l'Istituto non si limita a insegnare la Matematica e le Scienze, ma le rende esperienze attive e trasversali, volte a formare menti più agili e capaci di applicare il rigore logico e la creatività in qualsiasi contesto, preparando gli studenti per le sfide complesse del futuro.

● ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER ALUNNI NON ITALOFONI E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE L2

Le Linee Guida del 2014 evidenziano come l'acquisizione della lingua per gli alunni non italofoni sia lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'Istituto sostiene gli apprendimenti e le occasioni di integrazione di questi



alunni attraverso la costruzione e l'utilizzo di materiali per l'italiano L2 predisposti appositamente per bisogni linguistici specifici. Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause di difficoltà nell'apprendimento per consentire all'allievo di compiere un graduale recupero col raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare. Grazie ai finanziamenti relativi al DM 19 del 2 febbraio 2024 sono stati organizzati laboratori in presenza per singoli alunni e/o per gruppi di alunni che presentino carenze in ambito linguistico e/o disciplinare. Nell'anno scolastico in corso ci si è avvalsi di persone che svolgono il Servizio Civile Universale. In assenza di fondi specifici ci si avvarrà di risorse interne o volontari con competenze specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

L'Istituto progetta percorsi di miglioramento che prevedano per gli studenti l'innalzamento dei livelli delle competenze attraverso azioni formative di consolidamento, recupero, valorizzazione. A tal fine gli obiettivi che si intendono perseguire sono: • Favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni non italofoeni • Potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze • Innalzare il successo formativo attraverso una riduzione delle carenze negli apprendimenti di base • Consolidare la didattica inclusiva per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni e volontari.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'Istituto riconosce che l'acquisizione della lingua italiana come L2 (Lingua Seconda) costituisce lo strumento cruciale non solo per il successo formativo ma anche per il fondamentale processo di comunicazione e integrazione e inclusione degli alunni non italofofoni, specialmente quando si confrontano con un contesto scolastico e culturale nuovo e diverso da quello d'origine.

Per sostenere attivamente gli apprendimenti e le occasioni di integrazione, l'Istituto adotta una strategia mirata che inizia con la costruzione e l'utilizzo di materiali specifici per l'italiano L2, appositamente predisposti per rispondere a bisogni linguistici ben definiti.

● ORIENTAMENTO

L'Istituto si impegna a supportare i ragazzi nel loro percorso di crescita, aiutandoli a compiere scelte scolastiche consapevoli e in linea con le loro aspirazioni. Il nostro approccio all'orientamento è interdisciplinare e si sviluppa lungo tutto il percorso scolastico, offrendo agli studenti gli strumenti necessari per costruire un progetto di vita personale. Le attività specifiche della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria interessano diverse aree: Le attività specifiche della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria interessano diverse aree: 1) logico-matematica, 2) linguistica-culturale, 3) artistica-creativa, 4) corpo e salute, 5) ambiente e territorio, 6) continuità. Tali attività (come da tabelle allegate nella sezione "Eventuale approfondimento") sono prevalentemente curriculari, ma anche extracurriculari per gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria (area linguistica Erasmus+) e contribuiscono a mettere le basi per la



costruzione nell'alunno della consapevolezza dei propri talenti. Le attività che la scuola Secondaria di I grado realizza sono riportate nel Curricolo dell'Orientamento (da definire annualmente).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

PRIORITA' 1

Traguardo

1.1 Incrementare del 3% il livello B delle Competenze n. 5 (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare) (dal 33% al 36%) e n. 7 (competenza imprenditoriale) (dal 27 al 30%), contemporaneamente ad un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I



grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' 3

Traguardo

3.1 Incrementare del 3% il livello B delle compet. 5 (dal 33% al 36%) e 6 (dal 36% al 39%), contemporaneo a un decremento del livello C, e del 5% i livelli 4 e 5 degli indicatori del comportamento COLLAB. (dal 76%), RISP. REGOLE (dal 78%) e RELAZ. INTERP. (dal 76%) nel percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Le competenze che si intende perseguire con tali attività sono: • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità • Competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esterni, altri e realtà del territorio,

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Aula multimediale

Approfondimento

L'Istituto si impegna a supportare attivamente i ragazzi nel loro percorso di crescita, mirando a far compiere loro scelte scolastiche, che siano consapevoli e in linea con le loro aspirazioni e talenti. Il nucleo di questa attività mira a costruire un approccio all'orientamento interdisciplinare che si sviluppa in modo continuo lungo tutto il percorso scolastico, fornendo agli studenti gli strumenti indispensabili per la costruzione di un solido progetto di vita personale.

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è un'iniziativa diffusa a livello nazionale, finalizzata a promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità. Questo organismo rappresentativo, composto da studenti delle scuole secondarie di primo grado e delle ultime classi della primaria, si riunisce periodicamente per discutere e proporre soluzioni a tematiche di interesse giovanile quali l'ambiente, il tempo libero, lo sport, la cultura, la solidarietà e l'uso responsabile dei social media e web. Nei precedenti anni è stato attivo nel Comune di Torgiano prima e successivamente nel comune di Bettona. Per il triennio in corso è previsto il rinnovo per la sola componente della scuola secondaria in entrambi i Comuni. Il progetto offre agli studenti l'opportunità di diventare protagonisti attivi del cambiamento. Attraverso la partecipazione a questo progetto, i ragazzi imparano a lavorare in gruppo, a esprimere le proprie opinioni, a trovare soluzioni a problemi concreti e a sentirsi parte integrante della loro comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso proposte laboratoriali che coinvolgano gli studenti in una riflessione sulle proprie qualità, sulla conoscenza e gestione delle emozioni, sullo sviluppo della capacità di collaborare per un fine comune.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Risultati attesi Le competenze che si intendono perseguire con tale attività sono: • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza imprenditoriale Gli obiettivi formativi ai quali si tende per il raggiungimento di tali competenze sono: • Assimilare il senso e l'importanza del rispetto delle regole di convivenza sociale e civile • Conoscere le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme possibili: momenti educativi informali e formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, manifestazioni della comunità di appartenenza, azioni di solidarietà, volontariato, ecc... • Dimostrare originalità e spirito di iniziativa • Assumere responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante • Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti • Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse



identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco •
Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni e sensibilità personale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	docenti interni e personale delle Amministrazioni Comunali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
	Aula multimediale
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze non rappresenta soltanto un'esperienza partecipativa, ma anche un vero laboratorio di cittadinanza attiva, dove i giovani imparano a comprendere il funzionamento delle istituzioni, a confrontarsi sui bisogni della comunità e a proporre azioni concrete.



Negli ultimi anni, con la crescita dell'utilizzo dei social network e degli strumenti digitali, il CCRR si è trasformato anche in uno spazio privilegiato per promuovere una cultura digitale consapevole. Potrebbero essere promossi laboratori con esperti (psicologi, educatori digitali, operatori di polizia locale) per sviluppare competenze critiche e comportamenti sicuri.

Questa attività di ampliamento dell'offerta formativa mira allo sviluppo di competenze trasversali utili alla vita democratica.

● PARTECIPAZIONE AD EVENTI E MANIFESTAZIONI

L'Istituto favorisce e rafforza i rapporti con il territorio con l'obiettivo di educare gli alunni a una partecipazione attiva, consapevole e responsabile alla vita della comunità e alle iniziative promosse nel territorio di riferimento dei due Comuni su cui insiste. In questa prospettiva vengono programmate, in accordo con enti locali e associazioni del territorio, attività mirate a coinvolgere gli studenti nella progettazione e nella realizzazione di manifestazioni ed eventi, così da creare una reale sinergia con il tessuto sociale in cui vivono. In occasione di tali eventi, gruppi di alunni - coordinati dai docenti - sono invitati a contribuire alla definizione del programma o alla preparazione di interventi di diversa natura (musicali, canori, artistici, performativi), favorendo così l'espressione delle loro competenze e la partecipazione diretta alla vita culturale della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso proposte laboratoriali che coinvolgano gli studenti in una riflessione sulle proprie qualità, sulla conoscenza e gestione delle emozioni, sullo sviluppo della capacità di collaborare per un fine comune.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

PRIORITA' 1

Traguardo

1.1 Incrementare del 3% il livello B delle Competenze n. 5 (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare) (dal 33% al 36%) e n. 7 (competenza imprenditoriale) (dal 27 al 30%), contemporaneamente ad un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Le competenze che si intende perseguire con tali attività sono: • Competenze in materia di cittadinanza • Competenza personale e sociale e imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Gli obiettivi formativi ai quali si tende per il raggiungimento di tali competenze sono: - Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società - Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente - Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità - Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società - Promuovere il



confronto di idee ed esperienze - Promuovere l'apprendimento collaborativo - Realizzare materiali per la partecipazione ai vari eventi e manifestazioni in programma - Conoscere le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme possibili: momenti educativi informali e formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, manifestazioni della comunità di appartenenza, azioni di solidarietà, volontariato, ecc... - Dimostrare originalità e spirito di iniziativa - Assumere responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante - Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco - Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni e sensibilità personale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni, volontari, associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
	Aula multimediale



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il rapporto tra scuola e territorio rappresenta un elemento fondamentale per la formazione integrale dei bambini e dei ragazzi.

Favorire una partecipazione attiva alle iniziative dei Comuni e degli altri stakeholder presenti sul territorio di riferimento significa riconoscere che l'apprendimento non si esaurisce all'interno delle aule, ma si estende all'intero contesto sociale, culturale e civico in cui gli alunni crescono.

Attraverso il dialogo costante con enti locali, realtà produttive, associazioni culturali, sportive e di volontariato, l'Istituto crea un sistema educativo condiviso, in cui scuola e territorio si sostengono reciprocamente, generando opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di espressione personale.

Le iniziative promosse dai Comuni e dalle associazioni locali, saranno condivise con i docenti in modo partecipato, includendo successivamente gli studenti fin dalle fasi iniziali: ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione.

● **LABORATORI AREA UMANISTICO-ESPRESSIVA (TEATRO - MUSICA - SCRITTURA - LETTURA - ARTE)**

L'espressione di sé e l'esplorazione di molti diversi linguaggi è da sempre un'area di sviluppo di molti progetti che sin dall'Infanzia propongono a bambini e ragazzi l'occasione di cimentarsi nelle arti performative, scoprendo aree di interesse e a volte anche talenti precoci. La creatività è promossa in modalità multicanale, offrendo l'opportunità di esprimersi in varie forme, recitando in lingua italiana o anche inglese, cantando, suonando, ballando, esibendosi in attività ginniche o di giocoleria, ma anche scrivendo testi letterari o giornalistici, sceneggiature originali, poesie, saggi o realizzando manufatti creativi, con le tecniche più originali. Grazie ai molti progetti che annualmente vengono presentati in quest'ambito, ciascuno ha la possibilità di trovare la forma di espressione che gli è più congeniale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso proposte laboratoriali che coinvolgano gli studenti in una riflessione sulle proprie qualità, sulla conoscenza e gestione delle emozioni, sullo sviluppo della capacità di collaborare per un fine comune.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' 3

Traguardo

3.1 Incrementare del 3% il livello B delle compet. 5 (dal 33% al 36%) e 6 (dal 36% al



39%), contemporaneo a un decremento del livello C, e del 5% i livelli 4 e 5 degli indicatori del comportamento COLLAB. (dal 76%), RISP. REGOLE (dal 78%) e RELAZ. INTERP. (dal 76%) nel percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione di laboratori afferenti all'area umanistico-espressiva, l'Istituto favorisce lo sviluppo della capacità di collaborare per obiettivi comuni, attraverso la partecipazione ad eventi e produzioni collettive o spettacoli finali. La promozione del benessere psico-fisico, favorita dalla possibilità di esprimere pienamente la propria creatività e la propria individualità, viene perseguita anche attraverso il rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie potenzialità, grazie a esperienze che valorizzano i talenti personali. Gli alunni sperimentano una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie inclinazioni e attitudini, con un ritorno positivo anche in termini di orientamento e scelte future.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni e volontari.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

Aula multimediale

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I laboratori dedicati al teatro, alla musica, all'arte, alla lettura e alla scrittura rappresentano un pilastro fondamentale dell'offerta formativa dell'Istituto, perché permettono agli alunni di sviluppare competenze che uniscono creatività, comunicazione, crescita personale e consapevolezza emotiva.

Fin dalla scuola dell'Infanzia queste attività costituiscono un terreno privilegiato per sperimentare linguaggi diversi e per scoprire passioni e potenzialità spesso inesprese. L'area umanistico-espressiva diventa così un vero spazio di esplorazione, un ambiente inclusivo in cui ogni studente può sperimentare, provare, sbagliare e migliorare, senza pressioni valutative e con il supporto di un contesto motivante.

Tale dimensione favorisce non soltanto l'emergere di talenti precoci, ma anche la crescita armonica della persona e l'acquisizione di competenze trasversali utili in molti ambiti della vita. Oltre a potenziare competenze specifiche legate alle discipline artistiche, i laboratori umanistico-espressivi contribuiscono in modo significativo allo sviluppo di abilità fondamentali per la crescita globale degli alunni.

● L'IC PER LA PACE

Durante il primo collegio docenti del corrente anno scolastico, si è votata una mozione a favore della pace in Palestina e del potenziamento di una cultura di pacifista. A tal proposito è stata



promossa la partecipazione volontaria alla Marcia della Pace Perugia-Assisi 2025. La Marcia, ideata nel 1961 dal filosofo perugino Aldo Capitini, rappresenta da oltre sessant'anni un'occasione di riflessione e impegno sui temi della pace, dei diritti umani e della cooperazione tra i popoli. L'edizione 2025 ha come tema "Imagine all the people", un invito a immaginare e costruire una società solidale, giusta e inclusiva. Oggi, percorrere insieme la strada da Perugia ad Assisi, città di San Francesco, assume un significato ancora più attuale e urgente di fronte ai conflitti e alle crisi globali. L'istituto ha anche aderito alla Rete delle scuole di Pace e favorisce la promozione delle iniziative correlate (L'ora dei diritti umani, Sbellichiamoci, Sui passi di Francesco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso proposte laboratoriali che coinvolgano gli studenti in una riflessione sulle proprie qualità, sulla conoscenza e gestione delle emozioni, sullo sviluppo della capacità di collaborare per un fine comune.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PRIORITA' 3

Traguardo

3.1 Incrementare del 3% il livello B delle compet. 5 (dal 33% al 36%) e 6 (dal 36% al 39%), contemporaneo a un decremento del livello C, e del 5% i livelli 4 e 5 degli indicatori del comportamento COLLAB. (dal 76%), RISP. REGOLE (dal 78%) e RELAZ. INTERP. (dal 76%) nel percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

- Sviluppo di una cultura della pace e della non violenza: gli alunni maturano una maggiore



consapevolezza del valore della pace come scelta quotidiana e come impegno civile. La riflessione proposta dalla marcia e dalle attività correlate contribuisce a consolidare atteggiamenti di rispetto, dialogo e gestione non violenta dei conflitti. - Potenziamento della cittadinanza attiva e responsabile: la partecipazione volontaria alla Marcia della Pace e l'adesione alla Rete delle Scuole di Pace offrono agli studenti l'opportunità di sperimentare forme concrete di impegno sociale, facendo loro comprendere il ruolo che ogni cittadino può assumere nella costruzione di una società più giusta e solidale. - Ampliamento delle conoscenze sui diritti umani e sulla cooperazione tra i popoli: le iniziative come "L'ora dei diritti umani", "Sbellichiamoci" e "Sui passi di Francesco", favoriscono la conoscenza dei diritti fondamentali, delle principali emergenze umanitarie e delle radici storiche e culturali dei movimenti per la pace. - Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio: la marcia e i progetti condivisi creano occasioni di incontro tra studenti, famiglie, docenti e realtà associative, generando un clima di collaborazione che rafforza l'identità dell'Istituto come comunità educante. - Sviluppo di competenze emotive e relazionali: attraverso il confronto su temi complessi e sensibili, gli alunni imparano a esprimere le proprie emozioni, a mettersi nei panni degli altri, a maturare empatia e capacità di ascolto. Queste competenze risultano fondamentali tanto nella vita scolastica quanto nella crescita personale. - Maggiore sensibilità verso i contesti di conflitto e le sfide globali: gli studenti maturano uno sguardo più attento e critico sulle dinamiche internazionali, comprendendo come guerre, disuguaglianze e violazioni dei diritti umani influiscano sulla vita delle persone e richiedano impegno collettivo. - Consolidamento dei valori di solidarietà, inclusione e cooperazione: il tema dell'edizione 2025, "Imagine all the people", stimola una riflessione sulla responsabilità condivisa nel costruire una società accogliente e inclusiva, incoraggiando pratiche quotidiane di gentilezza, attenzione all'altro e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, volontari, associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
	Aula multimediale
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'adesione dell'Istituto alla mozione per la pace in Palestina e alla costruzione di una cultura pacifista rappresenta un atto educativo di grande valore.

In un contesto globale segnato da conflitti, tensioni sociali e crisi umanitarie, la scuola assume il compito di formare cittadini consapevoli, capaci di leggere la complessità del mondo e di promuovere rapporti umani fondati sul dialogo e sul rispetto reciproco. Le diverse iniziative promosse, permettono agli studenti di vivere un'esperienza collettiva di riflessione e responsabilità sociale. Il tema della pace, in questo modo, diventa un percorso educativo continuo, che accompagna i bambini e i ragazzi nel loro cammino di crescita, insegnando loro che il cambiamento comincia da piccoli gesti quotidiani e dalla consapevolezza delle proprie azioni.



● USCITE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE FRA NATURA E CULTURA

L'Istituto promuove e valorizza uscite, visite e viaggi d'istruzione sia per conoscere il territorio che per sensibilizzare gli alunni al viaggio e alla scoperta di luoghi d'interesse sia culturale che naturalistico. Si cercherà pertanto di favorire qualsiasi attività esterna e di ricercare occasioni per ottimizzare costi e oneri a carico delle famiglie per esempio utilizzando, dove possibile mezzi di trasporto pubblici (treni e autobus di linea) o finanziamenti legati a progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e comunicative attraverso proposte laboratoriali che coinvolgano gli studenti in una riflessione sulle proprie qualità, sulla conoscenza e gestione delle emozioni, sullo sviluppo della capacità di collaborare per un fine comune.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

PRIORITA' 1

Traguardo

1.1 Incrementare del 3% il livello B delle Competenze n. 5 (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare) (dal 33% al 36%) e n. 7 (competenza imprenditoriale) (dal 27 al 30%), contemporaneamente ad un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PRIORITA' 2

Traguardo

2.1 Incrementare del 3% il livello B delle competenze n. 6 (competenza in materia di



cittadinanza) (dal 36% al 39%) e n. 8 (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali) (dal 33% al 36%), contemporaneamente a un decremento del livello C, durante il percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' 3

Traguardo

3.1 Incrementare del 3% il livello B delle compet. 5 (dal 33% al 36%) e 6 (dal 36% al 39%), contemporaneo a un decremento del livello C, e del 5% i livelli 4 e 5 degli indicatori del comportamento COLLAB. (dal 76%), RISP. REGOLE (dal 78%) e RELAZ. INTERP. (dal 76%) nel percorso degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

I risultati attesi derivanti dalla partecipazione degli studenti ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche si concentrano in macro-aree, evidenziando l'impatto formativo, personale e sociale coerente con gli obiettivi del PTOF. Nell'area didattico-culturale, si attende il rafforzamento delle conoscenze curricolari, con gli studenti che dimostrano una comprensione più profonda e contestualizzata degli argomenti (storici, artistici, scientifici) grazie all'osservazione diretta. Parallelamente, si mira al miglioramento delle capacità di osservazione e analisi per connettere la teoria alla realtà esterna, all'aumento dell'autonomia e della responsabilità nella gestione del proprio comportamento e delle risorse in ambienti non familiari e lo sviluppo delle capacità relazionali e decisionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docenti interni, educatori, collaboratori scolastici,
Agenzia

Approfondimento

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sono un pilastro fondamentale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto, non intesi come svago, ma come strumenti didattici essenziali per l'ampliamento e l'arricchimento del curriculum, agendo da laboratori esperienziali esterni.

L'organizzazione di queste attività è strettamente legata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze chiave, offrendo l'opportunità di approfondimento curricolare tramite l'osservazione diretta, rendendo l'apprendimento più concreto e significativo.

Tali esperienze sono cruciali anche per lo sviluppo di competenze trasversali come l'autonomia, la responsabilità, l'adattamento e il problem solving.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'accesso al finanziamento PON "Reti Cablate" è stata recentemente ultimata la cablatura di tutte e nove i plessi dell'Istituto migliorando sensibilmente la qualità della connessione WI-FI in tutti gli ambienti. Questo intervento consentirà una miglior fruibilità degli ambienti e prodotti digitali e da parte di tutti gli utenti della scuola.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'attuale triennio si prevede di promuovere maggiormente l'utilizzo di pratiche didattiche basate sul BYOD (Bring Your Own Devices) per le classi quinte della scuola primaria e nelle classi di secondaria di I grado.

L'utilizzo a fini didattici di strumenti di proprietà degli alunni (smartphone o tablet) integrati dai device presenti e disponibili a scuola è già una pratica utilizzata alla scuola secondaria di I grado, adeguatamente regolamentata all'Interno di Regolamento



Ambito 1. Strumenti

Attività

di Disciplina e basata sulla completa discrezionalità dei docenti che decidono di integrare tali modalità nella loro attività didattica quotidiana.

Si prevede però di implementare tale utilizzo, in modo che sia considerato una pratica ordinaria e regolare e non a carattere sporadico e occasionale come allo stato attuale.

L'utilizzo a fini didattici di strumenti digitali di proprietà degli alunni nell'ultimo anno di scuola Primaria necessiterà di un apposito aggiornamento del Regolamento di Istituto e sarà sperimentato con gradualità all'interno del corrente triennio del POFT 2022-25.

Titolo attività: Next Generation
Classroom (PNRR)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha realizzato nel tempo tre 'ambienti particolarmente innovativi' accessibili alle classi/sezioni di ogni grado.

Si tratta di un'aula multimediale alla Scuola Primaria di Passaggio di Bettona, di un 'Atelier Creativo' alla Scuola Secondaria di I grado di Passaggio di Bettona e di un 'Ambiente Innovativo' ubicato tra i plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Torgiano. Questi ambienti sono dotati, oltre che di differenti tipologie di strumentazioni tecnologiche, di arredi modulari adatti a pratiche didattiche di tipo laboratoriale.

Le aule attualmente assegnate alle varie classi di Primaria e Secondaria invece, seppur tutte dotate di monitor interattivi di ultima generazione e collegamento alla rete internet, presentano arredi di tipo tradizionale che rendono l'ambiente di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento meno flessibile e funzionale.

Grazie anche ai finanziamenti del piano scuola 4.0 previsti dal PNRR (sul quale stanno già transitando alcune delle azioni originariamente previste dal PNSD) si intende promuovere l'attuazione del passaggio alla didattica per "Aule Laboratorio Disciplinari" trasformando tutte le classi in luoghi attrezzati con dotazioni digitali e soluzioni logistiche realmente innovativi all'interno dei quali promuovere metodologie attive basate sul coinvolgimento diretto delle alunne e degli alunni e sulla collaborazione e sulla comunicazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno dell'Istituto sono attualmente presenti tre biblioteche scolastiche, due di tipo tradizionale (scuole primarie di Passaggio di Bettona e Torgiano) ed una innovativa ospitata all'interno di uno degli ambienti multimediali. La biblioteca della scuola primaria di Passaggio è stata inaugurata all'inizio del presente a.s. Arredata in modo accogliente e funzionale rappresenta un ambiente ideale all'interno del quale svolgere attività legate alla lettura. Nel prossimo futuro l'Istituto intende mettere in atto un piano generale di rinnovo delle biblioteche volto a migliorare la loro funzionalità e a diffondere la cultura della biblioteca quale spazio di apprendimento necessario e fondamentale all'interno delle scuole.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel periodo pre-pandemico la scuola aveva avviato un percorso formativo riguardante il coding e la robotica educativa destinato ai docenti dei tre gradi e volto a favorire l'introduzione del pensiero computazionale in modo diffuso e verticale. Tale percorso era stato affiancato dall'acquisto di kit Lego WeDo e Beebot. Purtroppo le restrizioni sanitarie hanno causato l'interruzione della formazione e reso molto difficile l'utilizzo dei materiali messi a disposizione. Conclusa la fase emergenziale si è finalmente potuto dare seguito agli interventi formativi. Questi rappresentano ad oggi un primo passo verso l'utilizzo sistematico del pensiero computazionale nella pratica didattica. L'interesse diretto al raggiungimento di questo obiettivo rimane costante anche nel presente triennio; a tal fine la scuola si impegna in modo attivo a promuovere iniziative, formazioni e condivisione di pratiche ed esperienze in modo da rendere sempre più il pensiero computazionale una conoscenza e una metodologia di lavoro comune tra i docenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato e sostenuto, anche con risorse interne, importanti eventi formativi per aumentare le competenze digitali dei docenti di tutti e tre i gradi scolastici. Questo piano, avviato anche per far fronte a condizioni di necessità legate alla situazione pandemica, ha consentito di fare un notevole passo avanti nella capacità degli insegnanti di creare contenuti digitali nuovi e personalizzati.

In un'ottica di continuità con quanto fatto si intende mantenere un interesse attivo nel promuovere, anche negli anni a venire, una formazione di qualità legata agli ambienti digitali e alle strumentazioni tecnologiche. Particolare attenzione verrà dedicata alla diffusione di eventi formativi disponibili on line e sul territorio e alla condivisione di buone pratiche tra i docenti al fine di favorire lo scambio di contenuti e informazioni funzionali alla didattica.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è la cornice strategica che orienta la nostra Istituzione Scolastica verso una trasformazione culturale profonda. Essa coinvolge l'intera comunità (studenti, docenti, personale ATA e famiglie), mirando all'innovazione metodologica e all'integrazione funzionale delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento e insegnamento. Nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il PNSD si traduce in azioni concrete e misurabili, dove l'integrazione delle tecnologie non è il fine, ma il mezzo per obiettivi didattici ed educativi fondamentali:

- Personalizzare i percorsi formativi, fornendo risposte efficaci ai Bisogni Educativi Individuali



(BES/DSA).

- Motivare gli studenti attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, collaborative e coinvolgenti (es. flipped classroom, gamification, tinkering, programmazione e robotica educativa...).
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi.
- Preparare i cittadini di domani a muoversi con competenza e senso critico nel mondo iperconnesso.

GLI AMBITI DI INTERVENTO E I RISULTATI TANGIBILI

L'impegno della nostra scuola nel perseguire gli obiettivi del PNSD è testimoniato dai risultati concreti ottenuti, in particolare grazie alle risorse derivanti dalla partecipazione ai bandi PNRR, che hanno agito come catalizzatore per l'innovazione.

1. Strumenti e Ambienti di Apprendimento

L'Istituto ha completato un'integrale trasformazione degli spazi fisici, ripensando la scuola come un ambiente flessibile e aumentato, capace di adattarsi alle diverse esigenze didattiche.

- Progetto PNRR "PASSPORT TO THE FUTURE" Next Generation Classrooms: Le aule didattiche sono state convertite in "Aule-laboratorio disciplinari" (modello Avanguardie Educative). Tutte le nuove aule, nelle Scuole Primarie e Secondarie di I grado, sono state dotate di arredi flessibili e modulari, strumentazione digitale avanzata (come i pannelli interattivi) e attrezzature audio-video, elevando significativamente il livello di coinvolgimento degli studenti.
- Dotazioni STEM e Coding: È stato completato il potenziamento di tutte le dotazioni condivise di Tinkering e Robotica educativa, ora pienamente accessibili. Il progetto di potenziamento STEM (Mille e una stem) è stato realizzato in tutti gli otto plessi, integrando e potenziando notevolmente le risorse esistenti. Tali strumenti consentono la piena immersione degli alunni in una didattica attiva, laboratoriale ed esperienziale.



2. Competenze e Contenuti Didattici

Progetto PNRR "I SPEAK STEM": Questa iniziativa ha promosso laboratori curricolari ed extracurricolari in tutti i gradi di scuola (a.s. 23/24 e 24/25), inclusi Campus Estivi 2024 intensivi su Coding, Tinkering, Progettazione 3D e Robotica educativa. L'impiego di queste risorse tecnologiche e digitali ha permesso l'applicazione pratica delle conoscenze e il potenziamento di creatività e problem solving.

3. Formazione e Accompagnamento del personale

Il PNSD è supportato da una formazione continua e mirata, guidata dalle figure chiave per l'innovazione. L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione fungono da motori e facilitatori dell'implementazione del PNSD a livello di Istituto.

- Formazione PNRR per la Transizione Digitale (Animatori Digitali): Un intervento strutturato e personalizzato ha formato 26 unità di docenti su soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, con particolare enfasi sull'uso della piattaforma Google Workspace.
- Piano di Formazione Massiva (D.M. 66/2023): Questo piano ha garantito una formazione capillare per docenti e personale ATA, articolata su percorsi blended e basata sui quadri di riferimento DigCompEdu e DigComp 2.2. I moduli formativi hanno coperto didattica digitale, uso di strumenti scientifici, Intelligenza Artificiale (IA), inclusione e valutazione digitale.

4. Cittadinanza Digitale e Amministrazione

È stato completato l'acquisto dei software didattici specifici contribuendo alla gestione trasparente e digitalizzata dei processi amministrativi e migliorando la comunicazione.

Attraverso il monitoraggio costante delle azioni e l'aggiornamento continuo delle nostre pratiche, la nostra scuola si impegna a essere un ambiente dinamico e all'avanguardia, un laboratorio permanente di innovazione didattica che, anche grazie ai fondi PNRR, ha superato gli obiettivi quantitativi e qualitativi prefissati, garantendo a ogni studente e membro del personale un passaporto per il futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA DI BRUFA - PGAA84901L

INFANZIA DI TORGIANO - PGAA84902N

BETTONA - PGAA84903P

"IL PICCOLO PRINCIPE" PASSAGGIO - PGAA84904Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia) La valutazione del percorso formativo dei bambini nella Scuola dell'Infanzia si fonda sugli "Orientamenti per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia" (D.M. n. 254/2012) e sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018). La valutazione, in questo ordine di scuola, non è volta alla misurazione, ma assume una funzione formativa e di documentazione del processo di sviluppo. Essa si pone l'obiettivo di rilevare i modi di essere, i ritmi di sviluppo, gli stili di apprendimento e la globalità della personalità di ogni alunno; conoscere lo stato di partenza e l'evoluzione del bambino nei diversi contesti e relazioni; fornire elementi essenziali per la personalizzazione degli interventi educativi e didattici; evidenziare i punti di forza e le eventuali criticità al fine di promuovere il successo formativo. I criteri cardine utilizzati per l'osservazione e la valutazione sono direttamente desunti dai Campi di Esperienza e dalle finalità della Scuola dell'Infanzia, articolandosi nelle seguenti dimensioni fondamentali: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza. Il team docente adotta un approccio valutativo basato sull'osservazione intenzionale del comportamento del bambino e della bambina in una pluralità di contesti: sia durante attività didattiche mirate e compiti autentici in contesti strutturati, sia in momenti meno strutturati come il gioco libero. Le modalità e gli strumenti di osservazione, verifica e valutazione sono definiti, condivisi e adottati uniformemente in tutte le sezioni dell'Istituto. La valutazione è prevista in tre momenti chiave: Valutazione Iniziale (rilevare la situazione di partenza); Valutazione in Itinere (monitorare l'efficacia dei percorsi didattici e consentire la loro ri-progettazione); Valutazione Finale (verificare il raggiungimento dei Traguardi di Sviluppo; strumenti: Rubriche di valutazione



basate su indicatori e obiettivi di apprendimento declinati per fasce d'età (3/4/5 anni) e articolate su quattro livelli di padronanza: Iniziale (L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.), Base (L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni non completamente note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e utilizzando procedure di base.), Intermedio (L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando un utilizzo essenziale delle conoscenze e delle abilità e gestendo autonomamente le procedure.) e Avanzato (L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.)). Al termine della Scuola dell'Infanzia, viene rilasciato il Documento di Certificazione delle Competenze, elaborato in coerenza con il "Profilo delle competenze del bambino alla fine della Scuola dell'Infanzia", che sintetizza il percorso evolutivo e il livello di sviluppo raggiunto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla SCUOLA DELL'INFANZIA tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, dell'accettazione dell'altro, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La scuola dell'Infanzia pur non prevedendo quote orarie specifiche da riservare all'insegnamento dell'educazione civica ne garantisce da sempre una progettazione trasversale a tutti in campi d'esperienza e regolarmente scandita in tutti i mesi dell'anno scolastico. La valutazione alla Scuola dell'Infanzia ha una valenza puramente formativa che accompagna il processo formativo degli alunni tenendo conto degli obiettivi e dei traguardi, dei contenuti e delle attività contenuti nelle Unità di Apprendimento riferite al piano annuale delle attività, formulato secondo i bisogni, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini e della specifica realtà del gruppo/sezione. Questo tipo di verifica si configura come verifica dei livelli di sviluppo e maturazione raggiunti dall'alunno, verifica dell'efficacia del progetto stesso e come utile strumento per modificare, ampliare o confermare le modalità di lavoro utilizzate e la certificazione delle competenze al termine dei percorsi, in continuità con la Scuola Primaria. L'Educazione Civica in quanto trasversale a tutti i campi d'esperienza verrà valutata all'interno della valutazione delle singole UdA attraverso rubriche di valutazione dei descrittori.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali è parte integrante del processo formativo e si concentra sullo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza attiva, in linea con i Traguardi di Sviluppo delle Competenze del Campo di Esperienza "Il sé e l'altro". L'osservazione intenzionale e la valutazione del team docente si focalizzano sui seguenti criteri, che rappresentano indicatori chiave dell'evoluzione socio-affettiva del bambino e della bambina: Autonomia: Capacità di agire in modo indipendente nelle routine e nelle attività, esprimendo scelte personali e gestendo il proprio agire. Gestione Emotiva: Riconoscimento, espressione e progressivo controllo delle proprie emozioni, utilizzando strategie adeguate alla situazione. Partecipazione e Iniziativa: Interesse e coinvolgimento attivo (anche propositivo) nelle attività organizzate e nel gioco libero, manifestando spirito di iniziativa e collaborazione all'interno del gruppo. Cooperazione e Collaborazione: Propensione a lavorare con i pari e con gli adulti per il raggiungimento di obiettivi comuni, contribuendo alla realizzazione di attività di gruppo. Rispetto delle Norme e delle Consuetudini: Adesione e progressivo interiorizzazione delle regole condivise (regole di convivenza, turni di parola, gestione degli spazi e del materiale). Relazioni Interpersonali Positive: Avvio, mantenimento e arricchimento di relazioni positive e costruttive con i pari e con gli adulti. Accettazione della Diversità e del Punto di Vista Altrui: Capacità di riconoscere, rispettare e accettare l'altro come individuo diverso da sé, inclusa l'accettazione di opinioni e punti di vista differenti dal proprio. La valutazione delle capacità relazionali segue la medesima metodologia adottata per la verifica degli apprendimenti: essa si basa sull'utilizzo di Rubriche di Valutazione che utilizzano indicatori/obiettivi coerenti con i Traguardi di Sviluppo e vengono declinate su quattro livelli di padronanza, che spaziano da Iniziale ad Avanzato.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. TORGIANO-BETTONA - PGIC84900Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del percorso formativo dei bambini nella Scuola dell'Infanzia si fonda sugli



"Orientamenti per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia" (D.M. n. 254/2012) e sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018). La valutazione, in questo ordine di scuola, non è volta alla misurazione, ma assume una funzione formativa e di documentazione del processo di sviluppo. Essa si pone l'obiettivo di rilevare i modi di essere, i ritmi di sviluppo, gli stili di apprendimento e la globalità della personalità di ogni alunno; conoscere lo stato di partenza e l'evoluzione del bambino nei diversi contesti e relazioni; fornire elementi essenziali per la personalizzazione degli interventi educativi e didattici; evidenziare i punti di forza e le eventuali criticità al fine di promuovere il successo formativo. I criteri cardine utilizzati per l'osservazione e la valutazione sono direttamente desunti dai Campi di Esperienza e dalle finalità della Scuola dell'Infanzia, articolandosi nelle seguenti dimensioni fondamentali: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza. Il team docente adotta un approccio valutativo basato sull'osservazione intenzionale del comportamento del bambino e della bambina in una pluralità di contesti: sia durante attività didattiche mirate e compiti autentici in contesti strutturati, sia in momenti meno strutturati come il gioco libero. Le modalità e gli strumenti di osservazione, verifica e valutazione sono definiti, condivisi e adottati uniformemente in tutte le sezioni dell'Istituto. La valutazione è prevista in tre momenti chiave: Valutazione Iniziale (rilevare la situazione di partenza); Valutazione in Itinere (monitorare l'efficacia dei percorsi didattici e consentire la loro ri-progettazione); Valutazione Finale (verificare il raggiungimento dei Traguardi di Sviluppo; strumenti: Rubriche di valutazione basate su indicatori e obiettivi di apprendimento declinati per fasce d'età (3/4/5 anni) e articolate su quattro livelli di padronanza: Iniziale (L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.), Base (L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni non completamente note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e utilizzando procedure di base.), Intermedio (L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando un utilizzo essenziale delle conoscenze e delle abilità e gestendo autonomamente le procedure.) e Avanzato (L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.). Al termine della Scuola dell'Infanzia, viene rilasciato il Documento di Certificazione delle Competenze, elaborato in coerenza con il "Profilo delle competenze del bambino alla fine della Scuola dell'Infanzia", che sintetizza il percorso evolutivo e il livello di sviluppo raggiunto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel triennio 2025-2028 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale con le Nuove Linee Guida previste dal D.M. 183 del 07/09/2024. Alla SCUOLA DELL'INFANZIA tutti i campi di esperienza



concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, dell'accettazione dell'altro, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La scuola dell'Infanzia pur non prevedendo quote orarie specifiche da riservare all'insegnamento dell'educazione civica ne garantisce da sempre una progettazione trasversale a tutti in campi d'esperienza e regolarmente scandita in tutti i mesi dell'anno scolastico. La valutazione alla Scuola dell'Infanzia ha una valenza puramente formativa che accompagna il processo formativo degli alunni tenendo conto degli obiettivi e dei traguardi, dei contenuti e delle attività contenuti nelle Unità di Apprendimento riferite al piano annuale delle attività, formulato secondo i bisogni, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini e della specifica realtà del gruppo/sezione. Questo tipo di verifica si configura come verifica dei livelli di sviluppo e maturazione raggiunti dall'alunno, verifica dell'efficacia del progetto stesso e come utile strumento per modificare, ampliare o confermare le modalità di lavoro utilizzate e la certificazione delle competenze al termine dei percorsi, in continuità con la Scuola Primaria. L'Educazione Civica in quanto trasversale a tutti i campi d'esperienza verrà valutata all'interno della valutazione delle singole UdA attraverso rubriche di valutazione dei descrittori. Nella SCUOLA PRIMARIA, al fine di garantire lo svolgimento di 33 ore annue previste dalla normativa, ad ogni disciplina è stata assegnata una quota oraria per lo svolgimento delle attività di educazione civica, tenendo presente la trasversalità e l'interconnessione tra i saperi. In ogni Consiglio di Interclasse viene individuato un docente cui sono affidati i compiti di coordinamento e che ha cura di favorire un lavoro di raccordo. Per il triennio 2025-2028, la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti ha individuato e inserito nel Curricolo Verticale di Istituto. La legge 150/2024, è intervenuta sulla valutazione nella scuola primaria: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) che dovranno comunque essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione espressa con giudizio riguarda anche l'Educazione civica. L'insegnamento dell'Educazione civica alla SCUOLA SECONDARIA di I grado è oggetto di valutazione periodica e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore acquisisce dagli insegnanti di classe gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove effettuate o dalla partecipazione alle attività progettuali previste dall'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare. Il team docenti ha redatto rubriche di valutazione, nelle quali i traguardi di competenza afferenti i tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza Digitale) sono declinati secondo quattro livelli. I traguardi sono desunti dal Curricolo di Educazione civica.



Allegato:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_IC_TORGIANO_BETTONA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali è parte integrante del processo formativo e si concentra sullo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza attiva, in linea con i Traguardi di Sviluppo delle Competenze del Campo di Esperienza "Il sé e l'altro". L'osservazione intenzionale e la valutazione del team docente si focalizzano sui seguenti criteri, che rappresentano indicatori chiave dell'evoluzione socio-affettiva del bambino e della bambina: Autonomia: Capacità di agire in modo indipendente nelle routine e nelle attività, esprimendo scelte personali e gestendo il proprio agire. Gestione Emotiva: Riconoscimento, espressione e progressivo controllo delle proprie emozioni, utilizzando strategie adeguate alla situazione. Partecipazione e Iniziativa: Interesse e coinvolgimento attivo (anche propositivo) nelle attività organizzate e nel gioco libero, manifestando spirito di iniziativa e collaborazione all'interno del gruppo. Cooperazione e Collaborazione: Propensione a lavorare con i pari e con gli adulti per il raggiungimento di obiettivi comuni, contribuendo alla realizzazione di attività di gruppo. Rispetto delle Norme e delle Consuetudini: Adesione e progressivo interiorizzazione delle regole condivise (regole di convivenza, turni di parola, gestione degli spazi e del materiale). Relazioni Interpersonali Positive: Avvio, mantenimento e arricchimento di relazioni positive e costruttive con i pari e con gli adulti. Accettazione della Diversità e del Punto di Vista Altrui: Capacità di riconoscere, rispettare e accettare l'altro come individuo diverso da sé, inclusa l'accettazione di opinioni e punti di vista differenti dal proprio. La valutazione delle capacità relazionali segue la medesima metodologia adottata per la verifica degli apprendimenti: essa si basa sull'utilizzo di Rubriche di Valutazione che utilizzano indicatori/obiettivi coerenti con i Traguardi di Sviluppo e vengono declinate su quattro livelli di padronanza, che spaziano da Iniziale ad Avanzato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la SCUOLA PRIMARIA, l'Istituto adotta criteri di valutazione centrati sulla valutazione formativa



continua, orientata al miglioramento progressivo degli apprendimenti e al benessere degli studenti. A partire da questo triennio, la SCUOLA PRIMARIA si è avviata una sperimentazione con Avanguardie Educative ed Indire per la progettazione di un "tempo disteso"; in coerenza con questa, la valutazione per la scuola Primaria non è frammentata in segmenti intermedi rigidi, ma si sviluppa lungo l'intero anno scolastico attraverso osservazioni sistematiche, rilevazioni periodiche e feedback descrittivi. Il superamento della scansione quadrimestrale consente ai docenti di valorizzare i processi, evitare la "corsa alla valutazione" e garantire tempi adeguati alla maturazione delle competenze, in particolare per gli alunni con ritmi di apprendimento più lenti o con BES. La comunicazione scuola-famiglia è assicurata tramite report descrittivi, colloqui strutturati e restituzioni narrative, che sostituiscono la scheda intermedia e offrono un monitoraggio trasparente e continuo del percorso. La valutazione finale mantiene la funzione certificativa, ma è fondata su evidenze documentate raccolte nel corso dell'intero anno. Come già esplicitato, la legge 150/2024 ha modificato la valutazione periodica e finale nella Scuola Primaria che dovrà essere espressa con giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente), accompagnata dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti e strutturata attraverso descrittori che tengano conto di quattro dimensioni fondamentali: l'autonomia dell'alunno nell'apprendimento; la tipologia della situazione di apprendimento nota o non nota; le risorse mobilitate per portare a termine un compito; la continuità nell'apprendimento. Le prove comuni offrono ulteriori elementi di valutazione: dalla classe prima alla quarta per le discipline di Italiano e Matematica, mentre in quinta per tutte le discipline. Per gli alunni con bisogni educativi speciali gli obiettivi di apprendimento sono desunti dai piani didattici personalizzati. Il documento di valutazione sarà reso disponibile alle famiglie in formato digitale e anche cartaceo. Nella valutazione finale si terrà conto del profilo di partenza e dei progressi dell'alunno nel percorso di apprendimento compiuto. Oltre al documento di valutazione finale per discipline, al termine della scuola primaria viene rilasciato il Documento di Certificazione delle Competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle otto competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni. Per la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO la valutazione ha la finalità di migliorare gli apprendimenti e promuovere il successo formativo degli studenti, documentando lo sviluppo dell'identità personale e favorendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Tutto il corpo docente utilizza in modo sistematico i criteri di valutazione condivisi e usa le stesse griglie di valutazione per la maggior parte delle prove scritte e pratiche (griglie valutazione secondaria). Vengono realizzate prove comuni a conclusione dei due quadrimestri in quattro discipline (Italiano, Matematica, Inglese e Francese). Alla luce del D. Lgs. 62/2017, che prevede la certificazione delle competenze progressivamente acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione, la maggior parte dei docenti è in grado di utilizzare appropriati strumenti per la valutazione delle competenze. Nel corso degli anni la condivisione di pratiche comuni per la stesura di rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze ha reso più efficace la



funzione orientante che tale certificazione riveste. Link ai criteri di valutazione per la Scuola Secondaria: https://drive.google.com/file/d/1STLi_Z03i5EWos1rgkF2feCQEKNi7via/view?usp=sharing

Allegato:

SINTESI_PERIODO_DIDATTICO_UNICO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado) In conformità al Decreto Legislativo 62/2017, la valutazione del comportamento degli studenti della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo finalizzato a valutare il livello di acquisizione dei traguardi di cittadinanza; in conformità alla O.M. n. 3 del 09/01/2025 la valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado viene espressa attraverso un voto, che non incide sul voto finale, finalizzato a valutare il livello di acquisizione dei traguardi di cittadinanza. Al fine di monitorare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, il Collegio Docenti ha definito specifici criteri di valutazione: impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole e della convivenza, relazioni interpersonali. LINK REGOLAMENTO GENERALE FAMIGLIE E UTENZA:

https://drive.google.com/file/d/1MoKANuj8S4u0wazbcYEVSR4d6_lpm758/view?usp=drive_link LINK
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA SCUOLA SECONDARIA:

https://drive.google.com/file/d/19Q2zv3EYwHUQdC4S6EKaz-chqBVV440l/view?usp=drive_link LINK
PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL
CYBERBULLISMO:

https://drive.google.com/file/d/15u8yoGBGfjsddLQ14xhyxRql2aNZuAOA/view?usp=drive_link

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della SCUOLA PRIMARIA hanno diritto all'ammissione alla classe successiva, anche in presenza di apprendimenti parziali o in corso di consolidamento. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, è tenuta ad attivare interventi didattici individualizzati o di gruppo al fine di sostenere gli studenti che presentano maggiori difficoltà. La non ammissione alla classe successiva, prevista solo in casi eccezionali e motivati, e deliberata in sede di scrutinio, deve essere assunta con decisione unanime dagli insegnanti del team. Per la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, in sede di scrutinio finale, in presenza di una o più discipline con valutazioni non sufficienti, ciascun Consiglio di Classe decide, a maggioranza, se le carenze che l'alunno presenta possano essere colmate con opportune azioni di recupero tali da metterlo in condizione di frequentare con profitto la classe successiva. Si ritiene infatti che soltanto ciascun Consiglio di Classe - per la conoscenza diretta che ha dei singoli alunni - sia in grado di valutare caso per caso le effettive potenzialità di recupero di ogni studente e di prendere la decisione che vada maggiormente nell'interesse dell'alunno stesso. Anche la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe, è criterio di ammissione alla classe successiva, ferme restando le deroghe del Collegio dei Docenti al numero di assenze per la validità dell'anno scolastico: malattia/ricovero (debitamente certificate), partecipazione ad eventi sportivi di rilevanza nazionale (attestati da apposite dichiarazioni), particolare situazione di disagio familiare/sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Alla SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO le condizioni per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sono fondamentalmente le stesse che per l'ammissione alla classe successiva. Essendo però lo studente in uscita dall'istituto, in sede di valutazione finale, in presenza di una o più discipline con valutazioni non sufficienti, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno non solo la capacità dell'alunno di sostenere le prove d'esame nonostante le carenze riscontrate, ma anche le possibili ripercussioni delle carenze sul successivo percorso scolastico al secondo grado, anche in considerazione della scelta effettuata dallo studente per la scuola superiore.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. DOTTORI" - PGMM84901R

FRAZ. PASSAGGIO DI BETTONA - PGMM84902T

Criteri di valutazione comuni

Alla SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO la valutazione ha la finalità di migliorare gli apprendimenti e promuovere il successo formativo degli studenti, documentando lo sviluppo dell'identità personale e favorendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Tutto il corpo docente utilizza in modo sistematico i criteri di valutazione condivisi e usa le stesse griglie di valutazione per la maggior parte delle prove scritte e pratiche (griglie valutazione secondaria). Vengono realizzate prove comuni a conclusione dei due quadrimestri in quattro discipline (Italiano, Matematica, Inglese e Francese). Alla luce del D. Lgs. 62/2017, che prevede la certificazione delle competenze progressivamente acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione, la maggior parte dei docenti è in grado di utilizzare appropriati strumenti per la valutazione delle competenze. Nel corso degli anni la condivisione di pratiche comuni per la stesura di rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze ha reso più efficace la funzione orientante che tale certificazione riveste. Link ai criteri di valutazione per la Scuola Secondaria:

https://drive.google.com/file/d/1STLi_Z03i5EWos1rgkF2feCQEKNI7via/view?usp=sharing

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica alla SCUOLA SECONDARIA di I grado è oggetto di valutazione periodica e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore acquisisce dagli insegnanti di classe gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove effettuate o dalla partecipazione alle attività progettuali previste dall'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare. Il team docenti ha redatto rubriche di valutazione, nelle quali i traguardi di competenza afferenti i tre nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità,



Cittadinanza Digitale) sono declinati secondo quattro livelli. I traguardi sono desunti dal Curricolo di Educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_IC_TORGIANO_BETTONA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In conformità alla O.M. n. 3 del 09/01/2025 la valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado viene espressa attraverso un voto, che non incide sul voto finale, finalizzato a valutare il livello di acquisizione dei traguardi di cittadinanza. Al fine di monitorare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni, il Collegio Docenti ha definito specifici criteri di valutazione: impegno, partecipazione, collaborazione e rispetto delle regole e della convivenza, relazioni interpersonali. LINK REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA SCUOLA SECONDARIA: https://drive.google.com/file/d/19Q2zv3EYwHUQdC4S6EKaz-chqBVV440I/view?usp=drive_link LINK PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO: https://drive.google.com/file/d/15u8yoGBGfjsddLQ14xhyxRql2aNZuAOA/view?usp=drive_link

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SS 1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, in sede di scrutinio finale, in presenza di una o più discipline con valutazioni non sufficienti, ciascun Consiglio di Classe decide, a maggioranza, se le carenze che l'alunno presenta possano essere colmate con opportune azioni di recupero tali da metterlo in condizione di frequentare con profitto la classe successiva. Si ritiene infatti che soltanto ciascun Consiglio di Classe - per la conoscenza diretta che ha dei singoli alunni - sia in grado di valutare caso



per caso le effettive potenzialità di recupero di ogni studente e di prendere la decisione che vada maggiormente nell'interesse dell'alunno stesso. Anche la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe, è criterio di ammissione alla classe successiva, ferme restando le deroghe del Collegio dei Docenti al numero di assenze per la validità dell'anno scolastico: malattia/ricovero (debitamente certificate), partecipazione ad eventi sportivi di rilevanza nazionale (attestati da apposite dichiarazioni), particolare situazione di disagio familiare/sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Alla SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO le condizioni per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sono fondamentalmente le stesse che per l'ammissione alla classe successiva. Essendo però lo studente in uscita dall'istituto, in sede di valutazione finale, in presenza di una o più discipline con valutazioni non sufficienti, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno non solo la capacità dell'alunno di sostenere le prove d'esame nonostante le carenze riscontrate, ma anche le possibili ripercussioni delle carenze sul successivo percorso scolastico al secondo grado, anche in considerazione della scelta effettuata dallo studente per la scuola superiore.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. TORGIANO-BETTONA SCARINCI - PGEE84901T
"LA MERIDIANA" - PGEE84902V

Criteri di valutazione comuni

Per la SCUOLA PRIMARIA, l'Istituto adotta criteri di valutazione centrati sulla valutazione formativa continua, orientata al miglioramento progressivo degli apprendimenti e al benessere degli studenti. A partire da questo triennio, la SCUOLA PRIMARIA si è avviata una sperimentazione con Avanguardie



Educative ed Indire per la progettazione di un “tempo disteso”; in coerenza con questa, la valutazione per la scuola Primaria non è frammentata in segmenti intermedi rigidi, ma si sviluppa lungo l'intero anno scolastico attraverso osservazioni sistematiche, rilevazioni periodiche e feedback descrittivi. Il superamento della scansione quadrimestrale consente ai docenti di valorizzare i processi, evitare la “corsa alla valutazione” e garantire tempi adeguati alla maturazione delle competenze, in particolare per gli alunni con ritmi di apprendimento più lenti o con BES. La comunicazione scuola-famiglia è assicurata tramite report descrittivi, colloqui strutturati e restituzioni narrative, che sostituiscono la scheda intermedia e offrono un monitoraggio trasparente e continuo del percorso. La valutazione finale mantiene la funzione certificativa, ma è fondata su evidenze documentate raccolte nel corso dell'intero anno. Come già esplicitato, la legge 150/2024 ha modificato la valutazione periodica e finale nella Scuola Primaria che dovrà essere espressa con giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente), accompagnata dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti e strutturata attraverso descrittori che tengano conto di quattro dimensioni fondamentali: l'autonomia dell'alunno nell'apprendimento; la tipologia della situazione di apprendimento nota o non nota; le risorse mobilitate per portare a termine un compito; la continuità nell'apprendimento. Le prove comuni offrono ulteriori elementi di valutazione: dalla classe prima alla quarta per le discipline di Italiano e Matematica, mentre in quinta per tutte le discipline. Per gli alunni con bisogni educativi speciali gli obiettivi di apprendimento sono desunti dai piani didattici personalizzati. Il documento di valutazione sarà reso disponibile alle famiglie in formato digitale e anche cartaceo. Nella valutazione finale si terrà conto del profilo di partenza e dei progressi dell'alunno nel percorso di apprendimento compiuto. Oltre al documento di valutazione finale per discipline, al termine della scuola primaria viene rilasciato il Documento di Certificazione delle Competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle otto competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella SCUOLA PRIMARIA, al fine di garantire lo svolgimento di 33 ore annue previste dalla normativa, ad ogni disciplina è stata assegnata una quota oraria per lo svolgimento delle attività di educazione civica, tenendo presente la trasversalità e l'interconnessione tra i saperi. In ogni Consiglio di Interclasse viene individuato un docente cui sono affidati i compiti di coordinamento e che ha cura di favorire un lavoro di raccordo. Per il triennio 2025-2028, la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti ha individuato e inserito nel Curricolo Verticale di Istituto. La legge 150/2024, è



intervenuta sulla valutazione nella scuola primaria: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) che dovranno comunque essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione espressa con giudizio riguarda anche l'Educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_IC_TORGIANO_BETTONA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In conformità al Decreto Legislativo 62/2017, la valutazione del comportamento degli studenti della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo finalizzato a valutare il livello di acquisizione dei traguardi di cittadinanza. LINK REGOLAMENTO GENERALE FAMIGLIE E UTENZA: https://drive.google.com/file/d/1MoKANuj8S4u0wazbcYEVSR4d6_lpm758/view?usp=drive_link LINK PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO:

https://drive.google.com/file/d/15u8yoGBGfjsddLQ14xhyxRql2aNZuAOA/view?usp=drive_link

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della SCUOLA PRIMARIA hanno diritto all'ammissione alla classe successiva, anche in presenza di apprendimenti parziali o in corso di consolidamento. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, è tenuta ad attivare interventi didattici individualizzati o di gruppo al fine di sostenere gli studenti che presentano maggiori difficoltà. La non ammissione alla classe successiva, prevista solo in casi eccezionali e motivati, e deliberata in sede di scrutinio, deve essere assunta con



decisione unanime dagli insegnanti del team.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha come priorità l'inclusione di tutti gli alunni e, lontano dalla logica dell'emergenza, ha consolidato strategie e metodologie volte ad accogliere quotidianamente i bisogni di ciascuno. In questa ottica, la scuola ha fatto propria la prospettiva bio-psico-sociale dell'I.C.F.-C.Y., Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute. La disabilità va a collocarsi così all'interno del concetto di salute e viene definita come la risultante di una complessa e continua interazione tra la condizione di salute del soggetto ed i fattori contestuali (ambientali e personali). L'I.C.F.-C.Y. permette quindi la descrizione del funzionamento di ogni singolo individuo che diventa la dimensione da cui partire. Questo funzionamento è in continuo divenire ed è strettamente collegato alle caratteristiche di ciascun alunno.

Gli alunni che si apprestano ad entrare a far parte della nostra comunità scolastica, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali, vengono accompagnati nel proprio percorso educativo-didattico con specifica attenzione al delicato passaggio tra i vari gradi di scuola.

A tal proposito l'Istituto realizza Progetti di Continuità che stabiliscono momenti di incontro, tra alunni e docenti, per la condivisione delle buone pratiche; è stato inoltre messo a punto un documento finalizzato ad accompagnare gli alunni e le alunne con disabilità al grado di scuola successivo ove i docenti, se necessario, esplicitano tutte le esigenze didattiche, organizzative e di supporto.

I docenti, specializzati e curricolari, nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa individuano strategie, metodologie e strumenti per il soddisfacimento dei diversi bisogni educativi e per la realizzazione di percorsi di crescita e sviluppo significativi per tutti gli alunni e alunne.

La flessibilità nella didattica mira a offrire una pluralità di proposte volte ad incontrare i diversi stili di



apprendimento. Negli anni, il lavoro sinergico tra Scuola, famiglia, Servizi Sanitari, enti ed istituzioni locali ed associazioni del territorio, ha portato alla creazione di una solida rete in cui le varie figure contribuiscono alla realizzazione di un vero processo di crescita volto non solo all'acquisizione di saperi, ma anche, e soprattutto, di competenze. Nel corso del tempo, l'Istituto si è mosso verso una didattica aperta, multimodale e cooperativa in cui ognuno (alunno, insegnante, famiglia) possa sentirsi protagonista attivo e sviluppare le proprie potenzialità.

Il nostro Istituto si avvale di diverse Funzioni Strumentali tra cui la F.S. Inclusione e F.S. Intercultura, volte a garantire l'inclusione degli alunni con B.E.S. tutti per rispondere ai diversi stili di apprendimento.

Nel corso degli anni precedenti è stata istituita anche una Commissione Inclusione Intercultura, costituita da docenti dei tre ordini di scuola al fine di garantire una comunicazione in verticale ed una presa in carico globale da parte dell'Istituto.

In tutti i gradi di scuola sono diffusi ed utilizzati modelli programmatici specifici (PEI-PDP) conformi alla normativa vigente; nello scorso anno scolastico è stato adottato un nuovo ed unico modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) aderendo al progetto di scuole "I-CARE2", per renderlo più funzionale alle diverse necessità (DSA, alunni/e non italofoni/e, disagio socio-economico e culturale, plusdotazione, ..)

Tutti i docenti di classe /sezione, con il coinvolgimento delle famiglie e degli specialisti pubblici o privati, partecipano alla redazione di tali documenti che vengono monitorati con regolarità al fine di revisionare, se necessario, le modalità di intervento educativo-didattico al fine di sostenere il completo raggiungimento degli obiettivi di sviluppo individuati.

Negli ultimi anni l'Istituto ha realizzato Progetti di Istruzione Domiciliare con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio e alla formazione agli alunni temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola a causa di gravi patologie o altre condizioni che ne limitano la presenza in aula, assicurando così continuità educativa e inclusione nel percorso scolastico.

Le figure che ricoprono gli incarichi di Funzione Inclusione e Intercultura, insieme alla Commissione,



coordinano, monitorano, offrono supporto e sostengono occasioni di confronto a tutti i colleghi nella stesura dei documenti fondamentali per ciascun alunno, a seconda dello specifico bisogno.

Buona parte degli insegnanti, specializzati e non, è inserita in percorsi di formazione relativi ai Bisogni Educativi Speciali. Si registra un incremento della sensibilità nei confronti dei temi relativi all'inclusione che si declina in una maggiore partecipazione del personale e delle famiglie a percorsi specifici organizzati dalla scuola e da altri soggetti. In tutti i plessi vengono realizzati progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, a carattere prevalentemente laboratoriale che hanno una ricaduta positiva sull'inclusione, promosse iniziative, attività di recupero - anche individualizzate - a sostegno degli alunni con maggiori difficoltà/fragilità di apprendimento. Le modalità di personalizzazione permettono di supportare gli alunni, coerentemente con il loro funzionamento, in ciascun grado di scuola.

Inoltre la partecipazione degli studenti a numerose iniziative quali concorsi e competizioni a livello locale, regionale e nazionale, sia come gruppo classe che come singoli, offre agli studenti la possibilità di esprimere al meglio le proprie competenze e favorisce il riconoscimento delle diverse potenzialità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
coordinatori di plesso

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In linea con quanto riportato nella normativa di riferimento (L.104/92; art.7 D. lgs 66/2017 e successive modifiche; D.I. 182/2020 che definisce il modello nazionale unico di PEI e le relative linee guida), il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si basa su una collaborazione strutturata tra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari. All'inizio dell'anno scolastico, il team dei docenti, avvia un periodo di osservazione dell'alunno nei diversi contesti scolastici, raccogliendo informazioni sul suo funzionamento, sulle modalità di apprendimento e sulle eventuali necessità di supporto. Parallelamente, vengono acquisiti contributi dalla famiglia e dai professionisti che seguono lo studente (neuropsichiatra, terapisti, educatori). Sulla base dei dati raccolti, il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) elabora un profilo completo dell'alunno e definisce gli obiettivi educativi e didattici personalizzati, individuando le strategie, gli strumenti e le misure di sostegno più adeguati. Il PEI viene quindi redatto nel rispetto del modello nazionale e approvato in sede di GLO, diventando il documento di riferimento per l'intero percorso scolastico annuale. Durante l'anno, il PEI viene monitorato e aggiornato attraverso una valutazione formativa continua, che consente di adattare gli interventi in base ai progressi dell'alunno e all'evoluzione dei suoi bisogni. In questo modo, l'Istituto garantisce un percorso realmente inclusivo, orientato alla partecipazione attiva, allo sviluppo delle competenze e al benessere globale dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In linea con la normativa vigente, la Dirigente Scolastica, tramite Decreto, costituisce per ogni alunno e per ogni alunna interessato/a, il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), costituito dalla Dirigente Scolastica che lo presiede, le docenti per la Funzione Inclusione dell'Istituto, il team o il consiglio dei docenti contitolari della sezione/classe, i genitori dell'alunno/a, i referenti del Servizio Sanitario Specialistico pubblico o privato che segue l'alunno/a.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



L'Istituto riconosce che una relazione solida e collaborativa tra scuola e famiglia rappresenti un elemento decisivo per la crescita, il benessere e il successo formativo di ogni studente. La scuola favorisce un dialogo costante e rispettoso, avvalendosi di strumenti quotidiani di comunicazione, come il Registro Elettronico, di momenti programmati di confronto individuale e collegiale. In un'ottica inclusiva, la famiglia è considerata parte attiva del processo educativo e partner essenziale nei percorsi di presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali, siano essi transitori o permanenti. Il ruolo della famiglia diventa ancora più centrale nell'individuazione dei bisogni e nella presa in carico degli studenti che presentano fragilità. Nel rispetto delle linee guida ministeriali e dei principi dell'inclusione, la scuola costruisce un percorso condiviso con i genitori, finalizzato a raccogliere informazioni sul profilo dello studente, individuare eventuali bisogni educativi specifici, emersi a scuola o segnalati dalla famiglia, e ad attivare un'osservazione e una valutazione mirate. La collaborazione con la famiglia è dunque fondamentale per delineare un quadro completo del bisogno e garantire interventi educativi coerenti, personalizzati e rispettosi del funzionamento di ciascun alunno. Quando si rendono necessari approfondimenti diagnostici o valutativi, la scuola, con attenzione alla privacy e sensibilità verso le situazioni personali, accompagna e orienta le famiglie verso le strutture e i servizi territoriali competenti (ASL, neuropsichiatria infantile, centri accreditati, servizi sociali), favorendo un clima di fiducia e supporto. Il raccordo con tali enti contribuisce alla costruzione di un percorso integrato tra scuola, famiglia e servizi. La famiglia partecipa attivamente anche alla stesura e alla revisione dei principali documenti di progettazione educativa e didattica: il PEI, per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, e il PDP, per gli studenti con DSA o altri BES. Il contributo dei genitori, nel rispetto e riconoscimento dei ruoli, è valorizzato nella definizione degli obiettivi, nella scelta delle strategie didattiche e delle misure compensative e dispensative, nonché nell'individuazione delle priorità educative. Gli incontri dedicati costituiscono strumenti centrali di questo dialogo in un quadro di cooperazione continua, nel quale la scuola promuove ascolto attivo, chiarezza comunicativa e supporto. La partecipazione delle famiglie si realizza anche attraverso altre iniziative, spesso organizzate da comitati o associazioni di genitori, che arricchiscono l'offerta formativa con attività culturali, laboratori, eventi comunitari. Queste esperienze contribuiscono a creare un ambiente accogliente, partecipato e realmente inclusivo per tutti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In un'ottica sempre volta all'Inclusione, le modalità di valutazione degli studenti e delle studentesse, hanno carattere prettamente formativo e tendono quanto più possibile a valorizzare le potenzialità di ciascuno. La valutazione accompagna lo/a studente e i docenti nel proprio percorso scolastico e nel passaggio interno da un grado di scuola al successivo; assume pertanto carattere formativo e di stimolo continuo al miglioramento, alla luce degli apprendimenti raggiunti. Per garantire l'equità e la



trasparenza nella valutazione, il nostro istituto ha adottato criteri valutativi comuni a tutte le discipline e a tutti i gradi scolastici. Questi criteri, resi pubblici sul sito web, sono stati definiti da gruppi di lavoro di docenti e servono come riferimento per tutte le valutazioni. I PEI e i PDP costituiscono il riferimento fondamentale per la valutazione degli studenti con BES. Le prove e le modalità di valutazione sono calibrate sulle specifiche esigenze di ciascun studente e sono finalizzate a monitorare i progressi rispetto agli obiettivi prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove azioni sistematiche per garantire la continuità educativa e l'orientamento formativo, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e agli studenti con disabilità. Le iniziative mirano a favorire un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola e a predisporre tutte le misure necessarie, già in fase di pre-ingresso, per assicurare un'accoglienza adeguata a ogni alunno e alunna. Particolare rilievo è attribuito ai Progetti di continuità, che prevedono incontri strutturati tra docenti e alunni per accompagnare il passaggio al nuovo contesto scolastico in modo graduale e consapevole, riducendo il rischio di discontinuità educativa, soprattutto per gli studenti con BES e disabilità. Nel corso degli incontri conclusivi del GLO, il raccordo tra tutte le componenti consente di condividere le informazioni essenziali sul funzionamento dell'alunno e sulle strategie educative più efficaci. Tali momenti permettono di aggiornare il PEI garantendo la continuità del percorso formativo e sostenendo l'alunno nella definizione del proprio futuro personale e scolastico. L'istituto ha predisposto inoltre un documento di passaggio specifico che accompagna gli alunni con disabilità, da un ordine di scuola a quello successivo, se necessario, ove vengono esplicitate le esigenze didattiche, organizzative e di supporto necessarie.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Nell'ottica dell'inclusione il nostro Istituto ha cercato di ricomporre un quadro unitario tra gli elementi che, ognuno con le proprie competenze, intervengono nel processo formativo: la famiglia, la scuola, i servizi, le associazioni, ma anche attori informali come i compagni di classe e altre figure che a vario titolo interagiscono tra loro. Questa rete di interdipendenze risulta essenziale per far sì che l'Inclusione non sia un concetto riferito solo a luoghi istituzionali ma anche a quelli informali, a volte inattesi, ma potenzialmente forti e significativi. Ecco allora il senso e il valore del territorio con il quale l'Istituto ha stretto accordi a più livelli: reti di scuole per realizzare progetti e formazione, incontri calendarizzati con le USL di riferimento per la condivisione di percorsi e di documenti specifici, stretta collaborazione con enti comunali e incontri di formazione sulla genitorialità aperti a tutte le famiglie.

Fondando le proprie radici in una rete di supporto così solida, l'Istituzione scolastica riesce a costruire validi percorsi di apprendimento e ad individuare precocemente le necessità per avviare percorsi di recupero e potenziamento. Ogni grado di scuola prevede all'interno del proprio orario curriculare spazi dedicati al recupero/potenziamento per consentire ad ogni studente il successo formativo, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Consapevole dell'importanza di tali azioni, l'Istituto punta ad ampliare e rendere quanto più possibile strutturati e sistematici tali interventi.

Di fondamentale importanza sono anche le azioni di osservazione che i docenti attivano, sin dalla scuola dell'infanzia, per individuare eventuali fragilità ed intercettare, nei primi anni di frequenza della scuola primaria, eventuali Disturbi Specifici di Apprendimento indirizzando, se necessario, le famiglie a percorsi valutativi presso le strutture competenti.



In entrambi i Comuni di riferimento sono presenti numerose famiglie non italofone, sia di prima che di seconda generazione; la scuola, attraverso il Protocollo di Accoglienza, periodicamente aggiornato, si adopera con un ampio progetto di inclusione volto, in prima istanza, all'attuazione di un percorso tempestivo di alfabetizzazione. L'avvio all'utilizzo del canale linguistico diventa infatti per le famiglie e gli alunni di fondamentale importanza per inserirsi adeguatamente nella vita sociale del territorio e stringere relazioni positive e costruttive. L'Istituto mette a disposizione i principali documenti in diverse lingue per consentire alle famiglie di accedere, con maggiore semplicità, all'espletamento dei passaggi burocratici. Tutto il personale docente è a conoscenza delle linee guida delineate nel Protocollo di Accoglienza in maniera tale che le azioni e l'agire didattico di ciascun insegnante siano congruenti al sistema di cui fa parte. Nei precedenti anni scolastici la nostra Scuola ha aderito al Protocollo di rete "Nella Scuola di Tutti" all'interno del quale si trovano associazioni di volontariato insieme a enti istituzionali del territorio e soggetti del terzo settore che mettono a disposizione figure professionali, mediatori linguistici e/o personale formato per l'insegnamento dell'italiano come L2. L'obiettivo perseguito è quello di rendere significativo il percorso degli alunni sia in termini scolastici che sociali. L'Istituto si adopera inoltre nel progettare e realizzare momenti di scambio interculturale come occasione di arricchimento per l'intera comunità.



Aspetti generali

La presente sezione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è dedicata all'illustrazione del Modello Organizzativo adottato dall'Istituto, con l'obiettivo primario di rendere pienamente chiare e comprensibili le caratteristiche strutturali e funzionali dell'organizzazione scolastica. Il modello esplicita in modo dettagliato le scelte strategiche e le specifiche modalità organizzative adottate per l'utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia, inclusivo dei posti di potenziamento, in stretta coerenza con le risorse professionali disponibili e il fabbisogno funzionale all'offerta formativa. Il documento prosegue illustrando l'organizzazione strutturale degli uffici e il sistema di dialogo e interazione con il territorio tramite le reti e convenzioni attivate.

Contestualmente, vengono presentati i Piani di formazione professionale, distinti per il personale docente e per il personale ATA, e definiti in stretta armonia con le priorità e gli obiettivi prefissati per il triennio di riferimento.

A completamento, l'Organigramma allegato fornisce una rappresentazione della complessa struttura, mappando chiaramente le competenze, le responsabilità e le specifiche funzioni attribuite a ciascun ruolo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria avverrà in un periodo didattico unico che prevede la consegna di un unico documento di valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Entrambe le docenti individuate come collaboratrici della Dirigente Scolastica hanno attribuiti i seguenti compiti: • Collaborazione alla stesura e all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028; • Collaborazione alla revisione dei documenti della scuola e del Regolamento di Istituto; • Collaborazione alla gestione dei provvedimenti disciplinari a carico di alunni della Scuola Secondaria di primo grado; • Collaborazione alle procedure di controllo dei documenti ufficiali della scuola (Controllo dei verbali dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione; Verbali relativi a provvedimenti disciplinari;

2



Documentazione relativa ad alunni in situazione di disagio, casi particolari; Programmazioni didattiche annuali; Registri dei docenti e simili); • Partecipazione a tutte le commissioni e gruppi di lavoro; • Facilitazione della comunicazione interna tra la presidenza e gli insegnanti, e tra la segreteria e i docenti, curando la corretta e tempestiva circolazione di avvisi e di informazioni; • Supporto al lavoro della D.S. per documentazione e redazione di Circolari; • Collaborazione alle procedure di controllo delle presenze in servizio, dei registri della flessibilità, dei permessi, della correttezza nell'adempimento dei propri doveri contrattuali di tutto il personale; • Collaborazione alla stesura del Piano Annuale delle Attività, sue modifiche e convocazioni relative; • Sostituzione della D.S. assente o impossibilitata in occasione dei consigli di Classe, Interclasse, Intersezione; • Sostituzione della D.S. assente o impossibilitata in occasioni pubbliche e ufficiali di vario tipo con precedenza a eventi che siano relativi alle scuole ubicate nel comune di servizio; • Sostituzione della D.S. assente o impossibilitata nei rapporti riservati con l'utenza (colloqui con genitori, famiglie, servizi sociali e sanitari...) e nelle interazioni con gli enti pubblici e privati del territorio, di cui riferirà con scrupolo e tempestività alla D.S. stessa; • Sostituzione della D.S. assente o impossibilitata in caso di eventi imprevisti e urgenti in primis riguardanti le scuole del



comune di servizio (compreso attribuzione permessi, approvazione piano sostituzioni predisposto da referenti di plesso, ricorso alle forze dell'ordine o all'intervento degli EE.LL. et similia). • Laddove necessario e improrogabile le collaboratrici del DS sono delegate a firmare per conto della Dirigente Scolastica assente o impossibilitata e solo dietro consenso della stessa anche atti amministrativi interni alla Scuola (ferie, permessi, circolari ...). • Collaborazione con la D.S. e gli altri membri del Nucleo Interno di Valutazione della scuola al monitoraggio e alla gestione delle azioni del Piano di Miglioramento che afferiscono all'area di competenza, nonché alla rendicontazione sociale prevista al termine del triennio.

Funzione strumentale

PER LA FUNZIONE STRUMENTALE "EUROPA - LINGUE" (2 persone) • Coordinamento progetti di certificazione Trinity/KET/Delf e potenziamento linguistico in generale; • Ricognizione e supporto a eventuali progetti CLIL in corso di attivazione nell'Istituto; • Promozione e diffusione nell'Istituto dei programmi Erasmus+ e eTwinning; • Collaborazione alla pianificazione, stesura e presentazione di progetti internazionali o comunque inerenti alla specifica funzione per i quali si intenda eventualmente procedere a richiedere finanziamenti, con particolare riferimento all'Erasmus+ KA2; • Ricognizione e supervisione di progetti curriculari (esperti esterni) o iniziative extrascolastiche legati al potenziamento delle lingue in tutti i plessi e gradi di scuola

12



(gemellaggi attivi o da iniziare, campus estivi, partecipazione a mobilità/scambi, iniziative di formazione all'estero...). PER LA FUNZIONE STRUMENTALE "ORIENTAMENTO" (1 persona) • Predisposizione piano di azioni di orientamento per studenti classi terze secondaria in uscita e rapporti con le scuole superiori; • Ricognizione fabbisogni dell'utenza in merito alle scelte di chi è in fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro (questionari esplorativi, incontri ...); • Pianificazione e monitoraggio azioni di continuità interna tra i vari gradi di scuola; • Collaborazione alla stesura di progetti o bandi che abbiano attinenza alle tematiche di competenza. PER LA FUNZIONE STRUMENTALE "SITO WEB" (1 persona) • Cura del sito web della scuola e suo tempestivo aggiornamento; • Supporto alla segreteria per la gestione della modalità digitale, con particolare riferimento agli sviluppi che coinvolgono il sito web. PER LA FUNZIONE STRUMENTALE "REGISTRO ELETTRONICO" (2 persone) • Cura del registro elettronico in funzione in tutti i plessi e gradi; • Supporto alla segreteria per la gestione della modalità digitale, con particolare riferimento agli sviluppi che coinvolgono il registro elettronico; • Supporto all'uso del registro elettronico a tutto il personale della scuola. PER LA FUNZIONE STRUMENTALE "INTERCULTURA" (2 persone) • Accoglienza e cura dei rapporti con i genitori e con gli alunni stranieri; • Monitoraggio e raccolta dati relativi alle



situazioni di maggior disagio; • Indicazioni ai docenti nella predisposizione del PDP alunni stranieri; • Rapporti con associazioni o altri enti presenti sul territorio come supporto all'educazione interculturale; • Valutazione delle competenze linguistiche e generali dell'alunno straniero neo-arrivato e proposta assegnazione alle classi o alle sezioni più idonee; • Trasmissione delle informazioni raccolte ai docenti delle classi/sezioni. PER LA FUNZIONE STRUMENTALE "INCLUSIONE" (2 persone) • Coordinamento del GLI di istituto e indicazioni ai docenti di sostegno sulla predisposizione dei PEI e PDP; • Collaborazione alla ripartizione del monte-ore disponibile per sostegno-assistenza; • Monitoraggio di casi particolari in via di certificazione 104 o DSA; • Rilevazione casi BES e supporto alle docenti; • Cura dei rapporti con servizi sociali e sanitari pubblici e privati; • Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività PAI da proporre al Collegio. PER LA FUNZIONE STRUMENTALE "POFT" (2 persone) • Raccolta e analisi delle schede progetto annuali da presentare al Collegio dei Docenti; • Revisione delle schede progetto con diretta interlocuzione con i docenti referenti ove necessario; • Monitoraggio e valutazione (in collaborazione con la D.S.) dei progetti POF; • Revisione complessiva e aggiornamento del POFT.

Responsabile di plesso

• Responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; • Pianificazione

8



sostituzioni personale assente coadiuvato all'occorrenza dal Vice-Coordinatore; • Coordinamento generale delle attività didattiche e progettuali; • Adempimenti di inizio anno scolastico e rendicontazione di finale; • Messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); • Ritiro/consegna posta e materiali da e per gli uffici amministrativi; • Raccolta adesioni a iniziative generali; • Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • Redazione a fine anno scolastico dell'elenco degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari nel plesso; • Portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; • Accoglienza e accompagnamento di visitatori esterni (persone del territorio, dell'ASL, del Comune o comunque autorizzate) in visita nel plesso e controllo del regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; • Controllo e compilazione dei registri di presenza del plesso; • Censimento e monitoraggio di situazioni particolari relativamente a docenti, alunni e famiglie; • Referente rispetto alla D.S. per quanto venga a sua conoscenza in merito all'adempimento dei propri doveri contrattuali da parte di tutto il personale operante nel plesso, con particolare riferimento alla puntualità e alla presenza in servizio, alla corretta e tempestiva esecuzione delle direttive impartite rispetto



a ogni ambito rilevante; • Referente rispetto alla D.S. di ogni evento degno di nota relativo al plesso in generale; • In qualità di preposto alla sicurezza, referente rispetto alla D.S. di ogni evento relativo alla sicurezza dei lavoratori del plesso e delle situazioni di rischio ed emergenze.

• Formazione interna: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: Individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole ...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica

Animatore digitale

1



condotta da altre figure; • Trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; • Rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; • Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD; • Coordinamento con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale

• Supporto alle iniziative pianificate all'interno dell'istituzione scolastica in relazione al PNSD con il coordinamento dell'Animatore Digitale (dopo lo svolgimento della relativa formazione presso gli snodi formativi regionali); • Contribuire alla stesura di progetti o bandi che abbiano attinenza alle tematiche di competenza; • Ricognizione dotazioni tecnologiche dei plessi; • Prima consulenza relativa alla strumentazione tecnologica nelle classi/sezioni a supporto dei docenti; • Raccolta problematiche relative alla strumentazione tecnologica dei vari plessi in collaborazione con il personale tecnico dell'Istituto. 3

Admin Google Workspace

• Gestione, manutenzione, formazione e supporto connesse alla piattaforma GSuite for Education; • Gestione utenti; • Gestione delle impostazioni di sicurezza e delle funzioni (impostando solo quelle strettamente necessarie al profilo utente e disabilitando tutte le altre); • Creazione, 1



modifica o cancellazione delle unità organizzative, account utente e/o gruppi di utenza; • Attivazione delle procedure di recupero password di coloro che ne facessero richiesta con obbligo di modifica password al primo ingresso; • Risoluzione di problematiche tecniche; • Azzeramento dati a fine anno scolastico; • Rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; • Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Commissione Didattica

• Composizione di un organico Curricolo Verticale di Istituto coerente con le Indicazioni Nazionali a partire dalle programmazioni didattiche prodotte da ciascun grado di scuola; • Revisione e messa a punto di modelli comuni per la Programmazione delle Attività Didattiche secondo il Curricolo Verticale di Istituto; • Composizione di un organico Curricolo Verticale di Educazione Civica legge n. 92 del 20-08-2019 e successivo decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020 e all'aggiornamento delle Nuove Linee Guida con Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024; • Composizione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto decreto n. 39 del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020; • Raccolta e composizione in un corpo organico e coerente di modalità e criteri di valutazione

5



in adozione nei tre gradi di scuola presenti nell'istituto, anche per ambiti disciplinari; • Ricerca, sperimentazione e diffusione all'interno del collegio di metodologie didattiche atte a essere utilizzate ai fini della certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di Istruzione; • Messa a punto dell'impianto per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria secondo i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale (O.M. n. 172 del 04-12-2020); • Messa a punto e somministrazione di prove trasversali per ogni grado di scuola; • Monitoraggio, diffusione e promozione di buone pratiche di didattica con le nuove tecnologie; • Analisi dei risultati delle prove INVALSI (e di eventuali prove trasversali messe a punto dalla commissione stessa) e progettazione di conseguenti azioni di miglioramento; • Elaborazione della griglia di valutazione per la prova orale d'esame; • Cura della documentazione delle attività didattiche.

Nucleo Interno di Valutazione

• Revisione del RAV e delle priorità e obiettivi di processo in esso individuati prima della pubblicazione definitiva; • Stesura e aggiornamento del Piano di Miglioramento: progettazione e implementazione di azioni per il raggiungimento di priorità e obiettivi; • Coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o

14



correttive; • Monitoraggio e valutazione finale delle azioni connesse al Piano di Miglioramento; • Pianificazione e realizzazione di iniziative di informazione, formazione e diffusione delle azioni connesse al Piano di Miglioramento nei confronti di tutto il Collegio; • Autovalutazione di Istituto; • Redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale; • Esiti degli studenti; • Stesura del PTOF d'Istituto 2025-2028.

Commissione Inclusione e Intercultura

• Supporto alla Funzione Strumentale; • Accoglienza e cura dei rapporti con i genitori e con gli alunni stranieri come da Protocollo Accoglienza; • Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio; • Valutazione delle competenze linguistiche e generali dell'alunno straniero neo arrivato; • Trasmissione delle informazioni raccolte ai docenti referenti delle classi/sezioni in cui sono inseriti alunni stranieri; • Monitoraggio dei bisogni formativi di alunni stranieri e dell'andamento degli inserimenti; • Collaborazione alla predisposizione e coordinamento per l'allievo straniero delle necessarie misure di supporto (mediazione linguistica e culturale con le famiglie, percorso linguistico di Italiano L2, altro...); • Promozione di iniziative di educazione interculturale in rete con le amministrazioni locali e con altri enti o associazioni presenti sul territorio; • Reperimento materiali, risorse di supporto ai progetti di scuola e di classe.

3



Commissione Europa-Lingue	<ul style="list-style-type: none">• Supporto alla Funzione Strumentale; • Ricognizione e supporto a progetti di certificazione Trinity/KET/Delf e potenziamento linguistico in generale; • Ricognizione e supporto a eventuali progetti CLIL in corso di attivazione nell'Istituto; • Promozione e diffusione nell'Istituto dei programmi Erasmus+ e eTwinning; • Collaborazione alla stesura di progetti internazionali per i quali si intenda eventualmente procedere a richiedere finanziamenti, con particolare riferimento all'Erasmus+ KA2; • Ricognizione e supervisione di progetti curricolari (esperti esterni) o iniziative extrascolastiche legati al potenziamento delle lingue in tutti i plessi e gradi di scuola (gemellaggi attivi o da iniziare, campus estivi, partecipazione a mobilità/scambi, iniziative di formazione all'estero...).	4
---------------------------	--	---

Commissione Orientamento/Continuità/Open day	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione delle esigenze degli studenti relative all'orientamento scolastico e professionale. • Organizzazione di iniziative per le famiglie e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado in fase di scelta dell'indirizzo scolastico. • Supporto agli studenti durante il percorso scolastico per la scelta della scuola superiore e degli indirizzi• Comunicazione delle informazioni a studenti e famiglie • Coordinamento con insegnanti, psicologi, orientatori e enti del territorio per favorire percorsi di orientamento efficaci.	6
--	---	---

Commissione PTOF	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta e analisi delle schede progetto	3
------------------	--	---



annuali da presentare al Collegio dei Docenti; • Revisione delle schede progetto con diretta interlocuzione con i docenti referenti ove necessario; • Monitoraggio e valutazione (in collaborazione con la D.S.) dei progetti POF.

Gruppo di Lavoro Integrato
Bullismo e il Cyber-bullismo

- Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche con la collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio;
- Gestione della comunicazione alle famiglie;
- Raccolta e diffusione della documentazione e delle buone pratiche;
- Progettazione di attività specifiche di formazione sia per il personale scolastico che per le famiglie;
- Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM, USR ed enti locali;
- Sostegno alla vittima;
- Responsabilizzazione del bullo rispetto a ciò che è stato fatto.

6

Coordinatori di Classe - Scuola
Secondaria I grado

- Raccordo tra scuola e famiglia;
- Raccordo tra alunni, famiglie consiglio di classe e Dirigenza;
- Coordinamento delle attività di classe (progetti, uscite didattiche, viaggi di istruzione, eventi speciali...);
- Monitoraggio delle attività del Consiglio e gestione delle eventuali tensioni tra le componenti del Consiglio;
- Presentazione della programmazione di classe ai genitori nell'assemblea di inizio anno scolastico;
- Relazione finale di tutta l'attività didattica della classe;
- Sostituzione della Dirigente Scolastica come Presidente del Consiglio di

16



	<p>Classe ad eccezione degli scrutini finali; • Supervisione sulla regolarità di tutta la documentazione prodotta dal verbalizzante.</p>	
Referente Bullismo e Cyber-bullismo	<p>• Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3); • Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e policy d'istituto; • Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; • Propone corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; • Progetta incontri informativi tra gli alunni delle classi di Scuola Secondaria di I grado e gli esperti esterni.</p>	1
Referente Biblioteche Scolastiche	<p>• Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nelle scuole all'interno delle biblioteche d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; • Regolamentare l'uso delle biblioteche; • Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo delle biblioteche d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; • Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta</p>	1



d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; • Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; • Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS.

Comitato di Valutazione

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: • Della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; • Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; • Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; • Valuta il servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del d. lgs. 297/94.

3

Commissione Orario Scuola

Orario provvisorio delle attività di inizio

2



Primaria

anno scolastico; Orario definitivo delle attività relative all'intero anno scolastico; Rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse; Stesura orario relativo ad attività di ampliamento dell'Offerta formativa.

Organo Interno di Garanzia

Esamina i ricorsi contro le sanzioni disciplinari; Promuove serietà educativa e condivisione delle responsabilità dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori; Interviene quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti; Evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

L'attività educativa e didattica realizzata nella Scuola dell'Infanzia è focalizzata sullo sviluppo integrale del bambino, in linea con i Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali. L'approccio è caratterizzato dalla centralità del gioco come principale strumento di apprendimento, esplorazione e relazione, mirando allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia, al consolidamento delle competenze socio-relazionali (cooperazione, gestione delle emozioni e rispetto delle regole) e

20



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'uso di diversi linguaggi espressivi (grafico-pittorico, corporeo, musicale) per stimolare la creatività. Sono promosse esperienze di esplorazione, osservazione e prime attività logico-matematiche (classificazione e seriazione) per la conoscenza del mondo. Le metodologie adottate sono attive e laboratoriali, includendo l'apprendimento per scoperta, la didattica per progetti e l'organizzazione degli spazi come "terzo insegnante", con attenzione alla continuità educativa per facilitare il passaggio alla Scuola Primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

Docente di sostegno

L'attività del docente di sostegno nella Scuola dell'Infanzia è prioritariamente orientata a garantire la piena inclusione dell'alunno con disabilità all'interno della sezione e del contesto scolastico, operando in stretta collaborazione con i docenti curricolari e le figure professionali esterne (ASL, servizi sociali). L'intervento è basato sulla personalizzazione degli obiettivi, dei contenuti e dei metodi, come delineato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle potenzialità residue, sostenere l'autonomia personale e potenziare le competenze comunicative, cognitive, affettivo-sociali e motorie dell'alunno. Le metodologie sono adattate e differenziate, utilizzando prevalentemente un approccio ludico-esperienziale e mediatori specifici (visivi, tattili,

12



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

strumentali) per facilitare l'accesso ai Campi di Esperienza e la partecipazione alle attività di sezione. È fondamentale il lavoro di rete per il monitoraggio e la verifica del PEI, la consulenza ai colleghi e il supporto costante alle routine e alle transizioni, mirando al benessere e alla qualità della vita scolastica dell'alunno. Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'attività didattica del docente di Scuola Primaria è svolta in regime di contitolarità ed è articolata in proporzioni variabili tra: INSEGNAMENTO FRONTALE SU AMBITO DISCIPLINARE e ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO. L'insegnamento curricolare copre tutti gli ambiti disciplinari assegnati (linguistico, matematico-scientifico, storico-geografico, ecc.), privilegiando metodologie attive e partecipative in linea con le Indicazioni Nazionali, volte allo sviluppo delle competenze chiave e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Le attività di POTENZIAMENTO sono realizzate attraverso: il Progetto Recupero e Potenziamento delle strumentalità di base, finalizzato a consolidare le competenze fondamentali in italiano e matematica per garantire il successo formativo di tutti gli alunni; e progetti che prevedono l'organizzazione di lavori a gruppi di interesse o livello, anche in modalità classi aperte, per

43



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

promuovere l'apprendimento cooperativo e l'uso di metodologie didattiche innovative. Ciascuna attività progettuale di Potenziamento è supportata da una programmazione formalizzata che definisce, i contenuti, i metodi e gli obiettivi, condivisa e attuata in piena collaborazione dai docenti incaricati sia dell'insegnamento che del potenziamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

L'attività professionale del docente di sostegno nella Scuola Primaria è svolta in regime di contitolarità con gli insegnanti curricolari ed è prioritariamente orientata a garantire la piena inclusione dell'alunno con disabilità all'interno della classe e del contesto scolastico. Le ore di sostegno, in proporzioni variabili secondo l'assegnazione, sono ripartite tra:

INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO O
DIFFERENZIATO SU AMBITO DISCIPLINARE,

basato sugli obiettivi e i contenuti specifici delineati nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), con metodologie didattiche attive e mediatori didattici specifici per l'alunno. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO INCLUSIVO che include: il Progetto Recupero e Potenziamento delle strumentalità di base, attraverso l'adattamento dei materiali e delle prove per sostenere l'accesso dell'alunno ai contenuti curricolari. I docente di sostegno inoltre cura la programmazione formalizzata del PEI e delle

25



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di supporto, la consulenza ai colleghi, il coordinamento con le famiglie e gli specialisti esterni (ASL, Enti), garantendo il monitoraggio costante del percorso di sviluppo dell'autonomia e delle competenze dell'alunno.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

L'attività didattica del docente di Scuola Secondaria di Primo Grado è focalizzata sull'insegnamento delle discipline curriculari assegnate, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza. L'erogazione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e l'utilizzo di metodologie attive (flipped classroom, debate, problem solving), volte a stimolare il pensiero critico e l'autonomia nello studio. Vengono realizzati laboratori disciplinari e interdisciplinari per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e la sperimentazione. È curata l'implementazione di progetti di potenziamento e recupero per il successo formativo e percorsi di Orientamento in uscita. Il docente contribuisce alle attività di Educazione Civica e prevenzione del disagio, operando in costante coordinamento interdisciplinare all'interno del Consiglio di

5



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Classe per la programmazione, la valutazione formativa e sommativa, e la promozione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Docenza Matematica e Scienze (4 da 18 h + 1 da 14 h + 1 da 9h + 1 da 4h)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'attività didattica del docente di Scuola Secondaria di Primo Grado è focalizzata sull'insegnamento delle discipline curricolari assegnate, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza. L'erogazione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e l'utilizzo di metodologie attive (flipped classroom, debate, problem solving), volte a stimolare il pensiero critico e l'autonomia nello studio. Vengono realizzati laboratori disciplinari e interdisciplinari per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e la sperimentazione. È curata l'implementazione di progetti di potenziamento e recupero per il successo formativo e percorsi di Orientamento in uscita. Il docente contribuisce alle attività di Educazione Civica e prevenzione del disagio, operando in costante coordinamento interdisciplinare all'interno del Consiglio di Classe per la programmazione, la valutazione formativa e sommativa, e la promozione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Docenza

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Tecnologia (1 da 18 h + 1 da 12 h)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

L'attività del docente di sostegno nella Scuola Secondaria di Primo Grado è svolta in regime di contitolarità con i docenti curricolari ed è prioritariamente orientata a garantire la piena inclusione dell'alunno con disabilità, intervenendo sia nel contesto classe che individualmente. L'intervento è basato sulla realizzazione e attuazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), personalizzando gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche in relazione ai bisogni educativi speciali dell'alunno e per facilitare l'accesso ai saperi disciplinari. Il docente partecipa attivamente ai progetti di potenziamento inclusivo e di recupero per l'adeguamento delle strumentalità di base, adattando materiali, verifiche e strategie didattiche, inclusa l'eventuale implementazione di strumenti compensativi e dispensativi. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze comunicative e socio-relazionali, e ai percorsi di Orientamento in uscita per il passaggio al ciclo superiore, in collaborazione con i docenti curricolari e le figure specialistiche esterne. L'attività include il costante coordinamento con la famiglia, il Consiglio di Classe e le risorse territoriali per il monitoraggio e la verifica del PEI e delle strategie di inclusione.

Impiegato in attività di:

20



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'attività didattica del docente di Scuola Secondaria di Primo Grado è focalizzata sull'insegnamento delle discipline curriculari assegnate, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza. L'erogazione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e l'utilizzo di metodologie attive (flipped classroom, debate, problem solving), volte a stimolare il pensiero critico e l'autonomia nello studio. Vengono realizzati laboratori disciplinari e interdisciplinari per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e la sperimentazione. È curata l'implementazione di progetti di potenziamento e recupero per il successo formativo e percorsi di Orientamento in uscita. Il docente contribuisce alle attività di Educazione Civica e prevenzione del disagio, operando in costante coordinamento interdisciplinare all'interno del Consiglio di Classe per la programmazione, la valutazione formativa e sommativa, e la promozione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Docenza Arte e Immagine (1 da 18 h + 1 da 12h)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM12 - DISCIPLINE

L'attività didattica del docente di Scuola

9



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Secondaria di Primo Grado è focalizzata sull'insegnamento delle discipline curriculari assegnate, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza. L'erogazione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e l'utilizzo di metodologie attive (flipped classroom, debate, problem solving), volte a stimolare il pensiero critico e l'autonomia nello studio. Vengono realizzati laboratori disciplinari e interdisciplinari per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e la sperimentazione. È curata l'implementazione di progetti di potenziamento e recupero per il successo formativo e percorsi di Orientamento in uscita. Il docente contribuisce alle attività di Educazione Civica e prevenzione del disagio, operando in costante coordinamento interdisciplinare all'interno del Consiglio di Classe per la programmazione, la valutazione formativa e sommativa, e la promozione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Docenza Italiano, Storia, Geografia . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	---	--

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	L'attività didattica del docente di Scuola Secondaria di Primo Grado è focalizzata sull'insegnamento delle discipline curriculari assegnate, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle	3
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza. L'erogazione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e l'utilizzo di metodologie attive (flipped classroom, debate, problem solving), volte a stimolare il pensiero critico e l'autonomia nello studio. Vengono realizzati laboratori disciplinari e interdisciplinari per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e la sperimentazione. È curata l'implementazione di progetti di potenziamento e recupero per il successo formativo e percorsi di Orientamento in uscita. Il docente contribuisce alle attività di Educazione Civica e prevenzione del disagio, operando in costante coordinamento interdisciplinare all'interno del Consiglio di Classe per la programmazione, la valutazione formativa e sommativa, e la promozione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Le tre cattedre sono distribuite secondo lo schema seguente: • INSEGNAMENTO FRONTALE (per 2 cattedre 1 da 18 h + 1 da 12 h); • POTENZIAMENTO (per una cattedra): - Progetto Potenziamento linguistico in favore degli alunni non italofofoni (prioritario) - Progetto Recupero e Potenziamento delle strumentalità di base (residuale rispetto al potenziamento linguistico di cui sopra). Ogni attività progettuale di Potenziamento corrisponde a una specifica programmazione formalizzata sia in merito all'orario settimanale che ai contenuti, metodi, obiettivi da entrambi i docenti che si trovano a



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

lavorare insieme su Progetto (ovvero sia chi è
incaricato dell'Insegnamento che del
Potenziamento).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

L'attività didattica del docente di Scuola Secondaria di Primo Grado è focalizzata sull'insegnamento delle discipline curriculari assegnate, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza. L'erogazione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e l'utilizzo di metodologie attive (flipped classroom, debate, problem solving), volte a stimolare il pensiero critico e l'autonomia nello studio. Vengono realizzati laboratori disciplinari e interdisciplinari per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e la sperimentazione. È curata l'implementazione di progetti di potenziamento e recupero per il successo formativo e percorsi di Orientamento in uscita. Il docente contribuisce alle attività di Educazione Civica e prevenzione del disagio, operando in costante coordinamento interdisciplinare all'interno del Consiglio di Classe per la programmazione, la valutazione formativa e sommativa, e la promozione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Docenza Lingua Inglese (2 da 18h + 1 da 9h)

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'attività didattica del docente di Scuola Secondaria di Primo Grado è focalizzata sull'insegnamento delle discipline curriculari assegnate, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza. L'erogazione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e l'utilizzo di metodologie attive (flipped classroom, debate, problem solving), volte a stimolare il pensiero critico e l'autonomia nello studio. Vengono realizzati laboratori disciplinari e interdisciplinari per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e la sperimentazione. È curata l'implementazione di progetti di potenziamento e recupero per il successo formativo e percorsi di Orientamento in uscita. Il docente contribuisce alle attività di Educazione Civica e prevenzione del disagio, operando in costante coordinamento interdisciplinare all'interno del Consiglio di Classe per la programmazione, la valutazione formativa e sommativa, e la promozione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Docenza Musica (1 da 18 h + 1 da 12 h)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'attività didattica del docente di Scuola Secondaria di Primo Grado è focalizzata sull'insegnamento delle discipline curricolari assegnate, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza. L'erogazione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e l'utilizzo di metodologie attive (flipped classroom, debate, problem solving), volte a stimolare il pensiero critico e l'autonomia nello studio. Vengono realizzati laboratori disciplinari e interdisciplinari per favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e la sperimentazione. È curata l'implementazione di progetti di potenziamento e recupero per il successo formativo e percorsi di Orientamento in uscita. Il docente contribuisce alle attività di Educazione Civica e prevenzione del disagio, operando in costante coordinamento interdisciplinare all'interno del Consiglio di Classe per la programmazione, la valutazione formativa e sommativa, e la promozione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Docenza Scienze Motorie e Sportive (1 da 18 h + 1 da 12h) Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA;
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva la D.S. nelle proprie funzioni organizzative e amministrative;
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente Scolastica;
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario;
- È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio acquisti

L'Ufficio si articola per l'espletamento dei seguenti compiti:

- Supporto a tutti i compiti del DSGA;
- Anagrafe e monitoraggio del patrimonio immobiliare della scuola;
- Pratiche amministrative connesse al servizio telematico Entratel (770, Irap, CU);
- Pratiche amministrative connesse alla normativa sulla Sicurezza – Formazione - Nomine;
- Pratiche connesse alla Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione



(SNV, RAV, PDM); • Pratiche connesse all'accreditamento presso le università per l'accoglienza di tirocinanti – nomine tutor; • Anagrafe delle prestazioni professionali, compreso inserimento dati; • Aggiornamento dati sulla piattaforma Scuola in Chiaro. • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale; • Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; • Elaborazione e predisposizione del programma annuale; • Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione; • Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso; • Adempimenti inerenti all'attività negoziale dell'istituzione scolastica; • Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.; • Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.); • Variazioni di bilancio; • Adempimenti connessi alla verifica di cassa; • Tenuta del registro delle minute spese; • Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica; • Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi; • Gestione dei beni patrimoniali; • Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili; • Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: • Iscrizioni, trasferimenti, obbligo scolastico, aggiornamento on-line anagrafe alunni, monitoraggio, trasmissione dati, vigilanza obbligo frequenza; • Documenti di valutazione, iter di svolgimento degli esami e pratiche connesse, diplomi, rilascio certificati e attestazioni varie; • Libri di testo, cedole librarie; • Pratiche relative alla gestione del registro elettronico (inserimento e aggiornamento dati alunni, generazione e distribuzione account docenti e famiglie); • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; • Pratiche



connesse alle rilevazioni del SNV (Invalsi), statistiche alunni; • Attività degli OO.CC per quanto attiene alla componente genitori (elezione rappresentanti consigli intersezione, interclasse, classe, Consiglio di Istituto, convocazione, surroga); • Comunicazioni e circolari alle famiglie; • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale

L'Ufficio del Personale si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: • Compiti relativi al servizio del personale docente ed ATA supplente breve e saltuario: rapporti con il Centro per l'impiego (SARE Unilav), assegnazione supplenze, contratti personale supplente annuale e breve e T.D. fino 30/06, gestione assenze supplenti brevi e saltuari, stipendi e TFR, graduatorie personale docente ed ATA, predisposizione e aggiornamento elenchi personale in servizio (avvio a.s.); • Compiti relativi al servizio del personale docente ed ATA di ruolo e T.D. (esclusi contratti T.D.): rapporti con il Centro per l'impiego (SARE mod. vardatori-unilav neoassunti e ICR), contratti personale di ruolo e docenti IRC, aggiornamento fascicoli personali, formalizzazione incarichi e nomine in genere, certificati di servizio, gestione assenze (decreti, riduzioni, rilevazioni mensili e rilevazione L. 104/92), mutui e piccoli prestiti, infortuni personale, graduatorie interne del personale docente ed ATA a T.I., trasferimenti, controllo piani di presenza attività docenti in servizio su più scuole, compilazione modelli Passweb. • Compiti connessi con la definizione dell'organico del personale docente ed ATA; • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) e cessazione del servizio in genere; • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; • Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; • Richiesta delle



visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; • Inquadramenti economici contrattuali; • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; • Procedimenti disciplinari; • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; • Tenuta dei fascicoli personali; • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://ictorgianobettona.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie-e-alunni/>

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_s1c.php

News letter <https://ictorgianobettona.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://ictorgianobettona.edu.it/servizio/modulistica-famiglie/>

Comunicazioni e Circolari <https://web.spaggiari.eu/sdg2/Comunicati/PGME0017>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON I COMUNI DI TORGIANO E BETTONA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Supporto economico al fondo per il funzionamento dell'istituto

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione tra Scuola e Comuni garantisce un contributo economico annuale pro-capite da parte di ciascuna amministrazione, commisurato al numero degli alunni frequentanti i plessi di ciascun comune, a prescindere dal fatto che i frequentanti siano o meno cittadini di questo o quel



comune. Il contributo è utilizzato dall'istituto come ampliamento del Fondo per il Funzionamento e garantisce la possibilità di approvvigionare tutti gli edifici con quanto necessario a garantire il decoro e la pulizia, nonché a integrare le risorse disponibili per la stessa didattica. L'esistenza di questa convenzione pluriennale denota una proficua e reciproca collaborazione sul piano educativo, culturale ed economico. Comuni e Scuola si sono dimostrati "vicini" non solo per gli interventi edilizi dovuti alla sicurezza, per la collaborazione a progetti e per la fornitura del servizio di trasporto scolastico all'interno dei due comuni, ma anche per il sostegno alla scuola nel suo sforzo educativo.

Preso atto del fatto che il problema della esiguità delle risorse assegnate alle scuole dall'amministrazione centrale, gli amministratori locali hanno dimostrato di conoscere l'importanza di supportare le proprie scuole in quanto luoghi fondamentali per la comunità. La chiave di un rapporto efficace tra queste due pubbliche amministrazioni è una leale collaborazione, un'alleanza educativa permanente e una gestione amministrativa partecipata dei servizi scolastici.

Questa Convenzione, a rinnovo triennale, è uno strumento per pianificare il futuro e garantire risorse a integrazione del Fondo per il Funzionamento della Scuola.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI RETE PER UNA SCUOLA INTERCULTURALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Supporto al processo di integrazione degli alunni stranieri

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto "Qualità e diritti: prevenire l'abbandono scolastico nella scuola di tutti", finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, la Regione Umbria ha portato avanti, insieme con l'USR per l'Umbria, una serie di interventi diffusi su tutto il territorio regionale che hanno visto il coinvolgimento del mondo della scuola di un ampio partenariato pubblico e privato. Il progetto ha consentito di garantire alle scuole aderenti interventi gratuiti a supporto dei percorsi di inclusione socio-linguistica dei minori di origine straniera e di seconda generazione e delle loro famiglie, tra cui interventi di mediazione culturale e di sostegno pomeridiano allo studio, interventi per sostenere le famiglie nel ruolo genitoriale e nella interazione con la scuola, attività di accoglienza degli alunni stranieri volte a migliorare la partecipazione ed il successo scolastico.

Il PROTOCOLLO DI RETE PER UNA SCUOLA INTERCULTURALE e il CENTRO INTERCULTURALE REGIONALE Umbro (CIR) condivisi nel corso della realizzazione del progetto, rientrano, pertanto, in questo sforzo comune di Regione, USR, Scuole e Terzo Settore, volto a favorire l'integrazione scolastica degli studenti con background migratorio, in un'ottica educativa e di valorizzazione delle diversità nell'attuale contesto multiculturale. Ulteriori risorse FAMI consentiranno la prosecuzione di questo intervento sistemico il cui obiettivo generale è quello di stimolare la dimensione attiva di tutta la comunità educante: scuola, famiglie straniere e italiane, istituzioni, privato, sociale e territorio.



Denominazione della rete: RETE EDUARCH - ARCHITETTURE PER L'APPRENDIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si pone le seguenti finalità:

- Individuare, condividere e diffondere modelli efficaci di innovazione delle architetture scolastiche ai fini dell'apprendimento, caratterizzati da innovatività ed approccio di ricerca-azione;
- Aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione di architetture per l'apprendimento plurime e di gruppi classe articolati, potenziando l'autonomia degli alunni e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- Definire modelli di interazione con Regioni ed Enti locali tesi ad integrare la progettazione dell'edilizia scolastica in ottica di potenziamento delle opportunità didattiche ed educative ("Lo spazio insegna");



- Mettere a punto e condividere modelli di innovazione degli spazi di servizio delle scuole (atri, corridoi e spazi esterni) orientandosi ad un uso per la didattica;
- Mettere a punto e condividere soluzioni per la gestione della sicurezza (D.Lgs. 81/08), il rapporto con le ASL ed altri soggetti analoghi e per l'edificazione che non comprimano le potenzialità educative e didattiche delle architetture.

Conformemente agli scopi enunciati, l'attività dei soggetti aderenti avrà per oggetto:

- Scambi di esperienze e di soluzioni tecniche tra le scuole aderenti alla rete anche mediante un portale telematico appositamente predisposto;
- Condivisione di professionalità e personale fra le scuole aderenti alla rete;
- Realizzazione di percorsi formativi condivisi in tali ambiti;
- Attivazione di processi di condivisione, disseminazione e comunicazione degli esiti delle ricerche e delle azioni attivate;
- Qualsiasi ulteriore attività finalizzata al potenziamento dell'uso delle architetture scolastiche al fine dell'apprendimento ed alla gestione delle problematiche correlate a tali contesti.

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è inserito nella lista delle scuole accreditate per il Tirocinio degli studenti universitari. Annualmente stipula di apposite convenzioni con l'Università di Perugia, in primis con il Dipartimento di Scienze della Formazione, e anche con università pubbliche e private di regioni limitrofe (ad es. Urbino).

Le convenzioni sono la base di un efficace rapporto di partnership tra Università e Istituti Scolastici, nell'ottica dell'individuazione di percorsi comuni di ricerca pedagogico-didattica, di formazione del personale in servizio e di documentazione, da realizzarsi anche attraverso attività di tirocinio e laboratorio, nonché di attività di ricerca finalizzate all'elaborazione di tesi di laurea, che possono essere effettuate nelle sedi universitarie o presso le scuole. Le attività di tirocinio rappresentano un momento fortemente professionalizzante nel percorso di formazione degli studenti dei vari corsi di Laurea poiché consentono di coniugare le conoscenze teoriche con le esperienze "sul campo", in un continuo, ciclico e ricorsivo processo di interazione e integrazione delle stesse.

Denominazione della rete: RETE PROMOZIONE ALLA SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce a questa rete promossa dalla Zona Sociale N. 3 dell'Assisano, che è uno dei territori di riferimento della scuola. La rete riunisce molte scuole ubicate nel territorio della Zona Sociale promotrice nell'intento di convogliare risorse specifiche onde supportare progetti di inclusione, prevenzione e formazione rivolte a docenti, studenti e famiglie che abbiano come focus le politiche di promozione della salute a tutti i livelli: dal sostegno alla genitorialità alla promozione di stili di vita consapevoli e positivi, dal contrasto alle dipendenze, al benessere psicologico, all'educazione alimentare e sportiva. Ogni tema afferente alla salute dei giovani e delle loro famiglie sarà oggetto di azioni di formazione, sperimentazione, ricerca-azione, campagne promozionali, a seconda delle disponibilità in termini di risorse umane ed economiche che la rete stessa sarà in grado di intercettare.

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE (l'Istituto che fin dall'anno della sua nascita – il 1925 – ha indagato e sostenuto le esperienze educative più avanzate nel territorio nazionale) con l'obiettivo di investigare e condividere pratiche e modelli educativi volti all'innovazione della didattica nella scuola italiana - nell'ambito dell'accordo ex art. 15 l. 241/90 per lo svolgimento di attività di informazione, formazione e sostegno ai processi di innovazione alle scuole aderenti al movimento. La rete Avanguardie Educative vuole trasformare il modello trasmissivo della scuola e creare nuove modalità e opportunità di apprendimento.

Il nostro istituto ha in particolare aderito all'idea "AULE LABORATORIO DISCIPLINARI".

Rientra nel quadro delle Avanguardie Educative di INDIRE il programma SEE Learning, al quale l'Istituto ha aderito con le classi prime della scuola secondaria. Si tratta di una sperimentazione triennale che ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze emotive, sociali ed etiche. Tra le scuole selezionate sarà istituita una rete nazionale. Il percorso prevede la formazione per i docenti e la partecipazione ad una ricerca scientifica per valutare l'efficacia del programma.



E il progetto di sperimentazione "VALUTAZIONE PRIMARIA SU UNICO O LUNGO PERIODO". Il progetto mira a superare la frammentazione della Scuola Primaria in quadrimestri/trimestri, adottando un'unica annualità didattica per la valutazione. L'obiettivo principale è restituire agli alunni il tempo necessario per apprendere, trasformando il periodo intermedio (gennaio/febbraio) da momento di "corsa alla valutazione sommativa" a tempo di apprendimento attivo, recupero e consolidamento. Eliminando la pagella di metà anno, il focus si sposta dalla media aritmetica alla Valutazione Formativa continua, dove l'errore è visto come tappa di crescita e la rendicontazione in itinere avviene tramite colloqui strutturati e report descrittivi. Questo approccio mira a ridurre l'ansia da prestazione e a promuovere l'inclusione reale degli studenti con ritmi più lenti o con BES.

Denominazione della rete: RETE UMBRA PER LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete umbra per la Lettura ad Alta Voce Condivisa nasce dalla volontà delle dirigenti e dei dirigenti di oltre sessanta scuole della regione Umbria. L'obiettivo della rete è portare in modo concreto e continuativo la lettura e i libri all'interno delle classi e delle sezioni, integrandoli pienamente nell'esperienza didattica e quotidiana.

La lettura condivisa in classe è un importante strumento metodologico capace di garantire pari opportunità di istruzione all'interno di una scuola democratica. Un'ampia letteratura scientifica documenta i benefici della lettura, che si estendono allo sviluppo delle abilità cognitive, alla crescita emotiva e al benessere relazionale. In quest'ottica, gli eventi formativi proposti dalla rete mirano a fornire conoscenze fondamentali sul tema e strategie operative per integrare la lettura nella progettazione didattica quotidiana. Il percorso include anche incontri di aggiornamento bibliografico, utili a promuovere un approccio fondato sulla bibliodiversità e sulla conoscenza delle novità editoriali, così da sostenere una didattica della lettura ampia, inclusiva e culturalmente ricca.

La nostra scuola fa parte del Comitato tecnico scientifico che contribuisce a organizzare le attività della rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA PER LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

Per stimolare la sperimentazione di nuove metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e partecipato, affiancare la classica lezione frontale tradizionale a metodologie più coinvolgenti, valorizzando il ruolo attivo dello studente nella costruzione del proprio sapere e migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti, l'Istituto si propone di ampliare attività di formazione focalizzate sulle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ma anche percorsi formativi su metodologie innovative per la didattica dell'italiano. Specifici corsi di formazione afferenti a queste macro-aree potranno focalizzarsi, sulle seguenti aree tematiche: Didattica laboratoriale e cooperativa; Metodologie e strategie educative attive centrate sullo studente; Approfondimenti pedagogici e problematiche educative, aggiornamento disciplinare; Promozione della lettura ad alta voce; Strategie di recupero delle abilità di base; Strategie didattiche innovative per la gestione degli spazi; Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DINAMICHE RELAZIONALI E MOTIVAZIONALI

L'Istituto si propone di ampliare attività formative finalizzate a promuovere un clima interpersonale positivo e a strutturare corrette interazioni educative, in risposta alla crescente complessità dei contesti scolastici e alla rilevazione di un diffuso disagio relazionale, emotivo e comportamentale manifestato da bambini e ragazzi. Partendo dal presupposto che per lavorare bene a scuola occorre stare bene nel luogo in cui si è chiamati a operare, è emersa la necessità di approfondire anche le tematiche sul contenimento del burnout e dello stress lavoro-correlato imparando a conoscerne i sintomi e ad attivare tempestivamente richieste di aiuto. Specifici corsi di formazione afferenti a questa macro-area potranno focalizzarsi sulle seguenti tematiche: Comunicazione didattica in classe; Dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione; Prevenzione del 'burn out' connesso alla professione docente; Prevenzione di dipendenze e cyberbullismo; Autovalutazione dell'insegnante: l'osservazione tra pari.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MODALITÀ E PRATICHE INCLUSIVE



L'istituto è impegnato a creare una scuola per tutti, dove ogni studente possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. A tal fine l'Istituto si propone di ampliare percorsi di formazione volti a rafforzare le competenze inclusive di tutti i docenti e a promuovere una cultura della collaborazione e dell'inclusione, condivisione di buone pratiche e ricerca di soluzioni innovative, anche in collaborazione con Università, ASL e associazioni, per rispondere più efficacemente ai bisogni educativi di ogni studente. Specifici corsi di formazione afferenti a questa macro-area potranno focalizzarsi sulle seguenti aree tematiche: Strategie didattiche inclusive per la gestione degli alunni con B.E.S.; Gestione di alunni con DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio) o altri problemi relazionali/comportamentali; Strategie per l'individuazione precoce di alunni con DSA; La prospettiva ICF; Strategie di supporto alla genitorialità vulnerabile.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CONGIUNTA SUL SISTEMA INTEGRATO 0-6

L'Istituto ha aderito al percorso formativo sulla Formazione Congiunta Docenti 0-6 organizzato da Anci Umbria e la Zona Sociale n. 3 con l'obiettivo di promuovere la cultura pedagogica unitaria del Sistema Integrato Zerosei (D.Lgs. 65/2017) tra docenti della Scuola dell'Infanzia e personale educativo dei Nidi, creando una comunità professionale 0-6 coesa e in grado di operare con coerenza metodologica e didattica, concentrandosi sulla creazione di un curriculum verticale 0-6 e sulla condivisione di principi fondativi, metodologie di documentazione e pratiche di osservazione, al fine di garantire la continuità educativa e agevolare la transizione dei bambini, producendo una maggiore consapevolezza delle reciproche professionalità e una omogeneità degli interventi sul



territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	--

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La formazione ai docenti in ambito digitale è promossa dalla scuola sia attraverso attività realizzate dall'istituto con risorse interne ed esterne, sia attraverso la diffusione di iniziative formative disponibili online e sul territorio. È preciso impegno dell'Istituto mantenere tale livello di proposte introducendo in modo più diffuso anche momenti di autoformazione, per la diffusione di buone pratiche e la condivisione di tool e piattaforme funzionali anche alla Didattica Digitale Integrata. In linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e grazie ai fondi strutturali europei del Programma Nazionale SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 che hanno sostituito gli investimenti relativi al PNRR, l'Istituto si propone di ampliare i percorsi di formazione dedicati allo sviluppo delle competenze digitali dei docenti, all'uso didattico delle tecnologie digitali e all'educazione ai media, con l'obiettivo di favorire un apprendimento innovativo e attivo, in linea con i riferimenti europei DigComp3.0 e DigCompEdu. Specifici corsi di formazione afferenti a questa macro-area potranno



focalizzarsi, sulle seguenti aree tematiche: Tinkering e making Robotica, coding e pensiero computazionale; Intelligenza Artificiale e applicazione per la didattica Digital storytelling Arte e creatività digitale Tecnologie per l'inclusione (CCA) Cittadinanza digitale Uso consapevole della rete Cyber Security e Cyber Bullismo Ai nuovi docenti in servizio nell'istituto che ne abbiano necessità è naturalmente garantita la formazione sulle piattaforme in uso nell'Istituto (Registro elettronico e Google Workspace).

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In continuità e potenziamento con i percorsi formativi e le sperimentazioni già avviati nel precedente triennio, si rende necessario continuare ad attuare percorsi di formazione sulla didattica per competenze che conduca alla individuazione di modalità e strumenti utili a promuovere il raggiungimento di competenze (in particolare quelle individuate nelle priorità) e alla loro valutazione, anche tramite ricerca-azione partecipata e peer observation (osservazione reciproca in classe). Specifici corsi di formazione afferenti a questa macro-area potranno focalizzarsi, sulle seguenti aree tematiche: Strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze; Valutazione nel primo ciclo di istruzione: voti, giudizi e livelli di competenza; Valutazione nella scuola primaria; Autovalutazione e motivazione; Valutazione di sistema (a livello di scuola, es: RAV).

Tematica dell'attività di	Didattica per competenze
---------------------------	--------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE GLOTTODIDATTICHE E INTERCULTURALI**

Tenuto conto dei traguardi individuati, in particolare quelli relativi alla priorità "Potenziare la dimensione interculturale della realtà scolastica", l'Istituto si propone di promuovere percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze glottodidattiche specialistiche per l'insegnamento dell'italiano a studenti con diversa lingua materna, per la valorizzazione dell'identità, della cultura di appartenenza, dei rapporti tra culture e del confronto di valori. Specifici corsi di formazione afferenti a questa macro-area potranno focalizzarsi, sulle seguenti aree tematiche: Competenze interculturali e strumenti didattici per una scuola inclusiva; Competenze per la comunicazione interculturale; Integrazione degli alunni con background migratorio; Strategie e modalità per insegnare Italiano come L2; Integrazione e accoglienza degli alunni adottati.

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPRENDIMENTO DELLE LINGUE E PROGETTAZIONE EUROPEA

In coerenza con le priorità individuate e i traguardi che l'istituto si è dato (in particolare il rafforzamento della dimensione internazionale) e a sostegno delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa avviate già dal precedente triennio (scambi culturali, gemellaggi fisici e virtuali, mobilità internazionale degli alunni sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado) l'Istituto si propone di promuovere azioni formative per tutto il personale docente volte al rafforzamento della padronanza della lingua Inglese, al conseguimento delle certificazioni linguistiche europee e all'uso di piattaforme per il gemellaggio virtuale. Docenti con incarichi specifici potranno anche accedere a formazione sugli strumenti della progettazione europea al fine di supportare la scuola con fondi dedicati al raggiungimento degli obiettivi legati a quest'area. Specifici corsi di formazione afferenti a questa macro-area potranno focalizzarsi sulle seguenti aree tematiche: Acquisizione e consolidamento delle competenze in lingua Inglese (Livelli B1 e B2); Strumenti di base per la piattaforma eTwinning; Progettazione e gestione di fondi europei per gli scambi internazionali; Progettazione Erasmus+ e PON FSE/FESR; Acquisizione e/o consolidamento delle competenze in lingua Francese (Livelli A2 e B1).

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso l'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) per rilevare aree di criticità e potenziamento sugli esiti degli studenti e focus group all'interno delle articolazioni del Collegio per raccogliere le diverse esigenze.

Le attività di formazione previste per il triennio (Innovazione Metodologica, Dinamiche Relazionali, Inclusione, Formazione Congiunta 0-6, Didattica Digitale, Progettazione e Certificazione, Competenze Glottodidattiche, Intercultura e apprendimento delle lingue straniere e dimensione europea) sono direttamente funzionali alle priorità strategiche del PTOF: i corsi su "Modalità e pratiche inclusive" e "Progettazione, valutazione e certificazione delle competenze" supportano il Successo Formativo e la riduzione della Dispersione; le attività su "Innovazione metodologica" e "Didattica digitale integrata" sono essenziali per l'Innovazione Metodologica e Digitale superando la lezione frontale; la "Formazione congiunta sul Sistema Integrato 0-6" mira a costruire la Continuità e Verticalità Curricolare sin dai primissimi anni di vita del bambino; infine, il percorso "Competenze Glottodidattiche, Intercultura e dimensione europea", che si concentra anche sull'Apprendimento delle Lingue e la Progettazione Europea, risponde alla priorità di Internazionalizzazione dell'Istituto, dotando i docenti delle strategie per un'efficace didattica delle lingue, la gestione delle classi multiculturali e l'ideazione e attuazione di progetti di respiro europeo (es. Erasmus+), valorizzando la dimensione europea e globale del curriculum. La formazione sulle dinamiche relazionali e quella sulle pratiche inclusive mirano a promuovere il benessere organizzativo e il clima emozionale dell'intera comunità scolastica.



In sintesi, il Piano di Formazione risponde in modo mirato e sistemico alle esigenze emerse dall'autovalutazione, garantendo la coerenza tra l'investimento sul personale e il perseguimento delle priorità strategiche triennali.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti privati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti privati

Titolo attività di formazione: PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Ente privato
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente privato

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E PROCEDURE PENSIONISTICHE

Tematica dell'attività di
formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Ente privato
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente privato



Titolo attività di formazione: GDPR TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ente privato
--	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente privato

Approfondimento

La continua evoluzione delle procedure burocratiche che impattano sulle scuole e la stessa costante trasformazione degli strumenti con cui tali procedure vengono processate necessita di aggiornamento costante e tempestivo, finalizzato a consentire al personale amministrativo di far fronte alle molteplici e pressanti necessità della scuola.

I bisogni formativi emergono dalle stesse richieste del personale che pur essendo per la maggior



parte di ruolo e di lunga esperienza ha visto trasformarsi l'ecosistema digitale in cui oggi è sostanzialmente necessario svolgere la quasi totalità delle prestazioni inerenti al proprio servizio.